EFFE ERRE **SCARPERIA**

In occasione della
Fiera di San Simone
siamo aperti anche
le domeniche del
16 e 23 ottobre

in Piazza Garibaldi, 94 Tel. 0432.904509

Guida alla Buona Cucina

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

IN COPERTINA
Sapore di Montasio

Periodico - **Anno** XXXII - N. 8
ottobre 2005

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph - Ud**

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente o in abbonamento alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

Associato all'USPI

Ritorna il Montasio della fiera il re

La nota saliente dell'edizione 2005 della fiera di San Simone è il gran ritorno dopo quattro anni d'assenza del formaggio Montasio, da tutti considerato il re della manifestazione ottobrina codroipese.

Naturalmente il programma della Fiera di San Simone è talmente ricco da occupare con tutta una serie d'iniziative di carattere culturale, musicale, ricreativo e sportivo,con un'infinità di esposizioni e di rassegne, l'intero mese d'ottobre. Le cose migliori della kermesse, come ormai accade da diverso tempo, si concentra nei vari fine settimana del mese. Così sabato 8 e domenica 9 ottobre in piazza Garibaldi si terrà l'iniziativa "Bioèlogico 2005", sesta biofesta regionale dell'Alpe Adria, mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura biologica e dell'artigianato naturale a cura dell'Aprobio. Domenica 16 ottobre, alle 10.30 in piazza Garibaldi ecco che la fiera ospita,dopo diversi anni d'assenza, "Sapore di Montasio", con l'apertura degli stand gastronomici e la deguatazione del formaggio Montasio. E' previsto un percorso guidato alla filiera del prodotto caseario: stalla, magazzino di stagionatura e degustazione finale del formaggio Montasio (dalle 14 alle 16 bus navetta da piazza Dante). Il clou della fiera è concentrato nel successivo fine settimana. Sabato 22 ottobre si registra la mostra artigianale e gli stand dei prodotti tipici enogastronomici della Carinzia (Maria Worth e Bleiburg), della Stiria, del Belgio (Braine Le Comte), della Slovenia (Brda) e del Friuli. Domenica 23, vie del centro con isola pedonale e grande, tradizionale mercato di San Simone in grado di calamitare migliaia e migliaia di persone con le sue oltre 200 bancarelle.Da ricordare che dalle 16 ci sarà l'esibizione degli artisti di strada ,nella terza edizione del festival di teatro. Venerdì 28,infine, nella sala convegni della biblioteca civica di via XXIX ottobre assegnazione del premio letterario in lingua friulana San Simonut alle 17.30 (21° edizione) e San Simon (26° edizione).

Con questo numero del Ponte, unicamente per i lettori di Camino al Tagliamento e di Codroipo,invieremo in allegato la ristampa della pubblicazione "Un fedele della terra", in occasione del 65° anniversario della morte di Daniele Moro. E' un'iniziativa editoriale promossa dalla Somsi nel 127° anno di vita e che il nostro periodico ha voluto prontamente accogliere, nel ricordo di Sior Lello,il grande benefattore della nostra comunità con il suo cospicuo lascito.

Renzo Calligaris

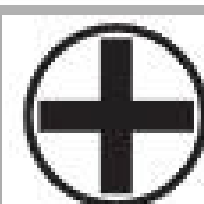
Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101:
17/23 ottobre; 7/13 novembre;
28 novembre 4 dicembre
Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048:
24/30 ottobre; 14/20 novembre; 5/11 dicembre
Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054:
10/16 ottobre; 31 ottobre 6 novembre;
21/27 novembre; 12/18 dicembre

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 14 AL 20 OTTOBRE
Varmo - Tel. 0432.778163
DAL 21 AL 27 OTTOBRE
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004
DAL 28 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041
DAL 4 AL 10 NOVEMBRE
Sedegliano - Tel. 0432.916017
DAL 18 AL 24 NOVEMBRE
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016
DAL 25 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE
Lestizza - Tel. 0432.760083
DAL 2 ALL'8 DICEMBRE
Bertiolo - Tel. 0432.917012

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 10 dicembre 2005*

PARTENZE PER UDINE

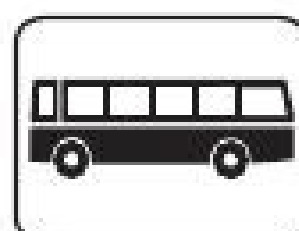
R ore 0.30 - iR ore 1.25 - R ore 5.59 (feriale per Trieste) - R ore 7.02 - R ore 7.13 (feriale per Trieste) - R ore 7.37 (feriale per Carnia)- ICN ore 7.48 - R. ore 8.15 (feriale) - iR ore 8.25 (per Trieste) - R ore 9.03 (feriale per Trieste) - R ore 9.55 (feriale) - R ore 10.25(feriale) - R ore 10.47 (festivo) - iR ore 11.25 (per Trieste) - iR ore 13.25 (per Trieste) - R ore 14.14 (feriale) - R ore 14.35 - R ore 15.09 - iR ore 15.25 (per Trieste) - R ore 16.09 (feriale) - R ore 16.28 (feriale per Trieste) - R ore 17.00 - iR ore 17.25 (per Trieste) - R ore 18.07 - R ore 18.28 (per Trieste) - R ore 19.00 - iR ore 19.25 (per Trieste) - R ore 20.09 - R ore 20.29 - R ore 21.13 (feriale) - iR ore 21.25 (per Trieste) - R ore 22.36 - iR ore 23.25 (per Trieste).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.54 (feriale) - R ore 5.54 - R ore 6.14 (feriale) - iR ore 6.45 - R ore 6.59 (feriale fino a Sacile) - R ore 7.24 (feriale) - R ore 7.53 - iR ore 8.17 (feriale fino a Sacile) - iR ore 8.34 - R ore 8.49 (festivo) - R ore 9.34 (festivo) - iR ore 10.34 - R ore 11.10 (festivo) - R ore 11.28 (feriale) - R ore 11.41 (feriale) - iR ore 12.34 - R ore 12.51 (feriale) - R ore 13.12 (festivo) - R ore 13.25 (feriale) - R ore 13.51 (feriale) - iR ore 14.34 - R ore 14.59 (feriale) - R ore 15.31 - R ore 16.04 (feriale) - iR ore 16.34 - R ore 16.51 (feriale)- R ore 17.34 (feriale) - R ore 17.59 - iR 18.34 - R ore 19.00 - R ore 19.31 - R ore 20.12 (fino a Sacile) - iR ore 20.34 - ICN ore 22.05 (per Napoli) - iR ore 22.46.

R = Regionale **IR** = Interregionale
D = Diretto **E** = Espresso

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Numero Verde 892021

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

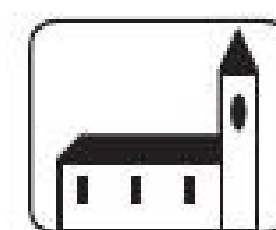
DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 14) 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini (su appuntamento)
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909182
Vaccinazione adulti
Lunedì dalle 12.00 alle 13.00 0432.909183
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19 - San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

8-9 OTT / 1-26-27 NOV

Distributore Off. Rinaldi
ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

SNAIDERO LORIS
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S.
STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH - SELF SERVICE 24 h
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

22-23 OTT / 12-13 NOV / 8 DIC

Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

Q8 **CIOFFI ANTONINO**
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

15-16 OTT / 5-6 NOV / 3-4 DIC

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

AREA 95 di Zoratto Hervè
SP. 95 Km. 11+740 (BAR)
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

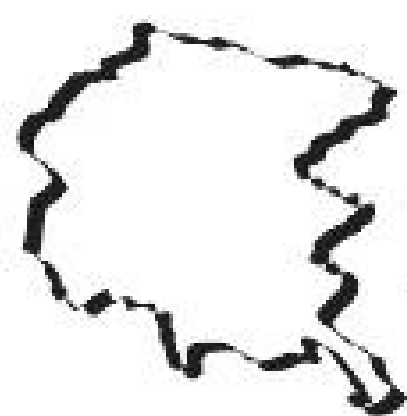
29-30 OTT / 19-20 NOV / 10-11 DIC

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP **CASSIN**
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo.

Il disegno di legge per la riforma delle Autonomie Locali

"Una rivoluzione per la nostra Regione" – così il Consigliere regionale Giancarlo Tonutti commenta l'approdo in Consiglio del disegno di legge n. 153 di iniziativa giuntale concernente la riforma delle Autonomie locali. "L'Aula lo approverà entro la fine dell'anno": è questo l'auspicio dell'esponente della maggioranza di Intesa Democratica.

La riforma dell'ordinamento delle Autonomie locali rappresenta un'esigenza fondamentale sentita ormai da tempo da tutte le istituzioni pubbliche e da tutte le forze politiche del Friuli Venezia Giulia. Per questa ragione, prima di giungere alla formale presentazione di una proposta di legge regionale, si è ritenuto indispensabile compiere un percorso anche lungo e non sempre facile di coinvolgimento ampio, articolato, progressivo di tutti i soggetti interessati alla ridefinizione e al rilancio del sistema Regione-Autonomie locali.

Nel dicembre 2004 la Giunta regionale ha fissato le linee guida per la redazione del disegno di legge regionale sul nuovo ordinamento degli enti locali, affermando che esso "costituisce l'occasione per una riflessione sull'esigenza di operare una ridefinizione complessiva del sistema comprendente la Regione e le autonomie locali, parallelamente al dibattito sulla proposta di nuovo Statuto di Autonomia".

Si è così ritenuto fondamentale nell'operazione politica e tecnica di elaborazione del provvedimento non trascurare una primaria esigenza data dalla necessità che sia la riforma dell'ordinamento degli enti locali con legge regionale sia il progetto di nuovo "statuto regionale di autonomia" con fonte costituzionale fossero entrambi "riconducibili ad un medesimo modello politico". Ciò per varie ed evidenti ragioni, di cui in primis quella del comune obiettivo politico strategico che si intende perseguire, cioè la volontà che tutte le riforme regionali si ispirino alla realizzazione di un innovato, moderno e migliore modello istituzionale della Regione e delle Autonomie locali in modo da rendere possibile e sostenibile la competitività integrata del "sistema Friuli Venezia Giulia. Si tratta, in fondo, di saper ridare slancio alla specialità regionale, cogliendo le opportunità derivanti sia dalla potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali (ottenuta con la legge costituzionale 2/1993 e completata con le norme di attuazione del decreto legislativo 9/1997), sia dalla riforma generale del Titolo V della seconda parte della Costituzione (operata con la legge costituzionale 3/2001). La sfida "riformista", quindi, rappresenta una scelta obbligata nella consapevolezza politica che la "specialità regionale" si giochi anche nella traduzione delle peculiarità locali intese come ricchezza del sistema complessivo e della intera comunità del Friuli Venezia Giulia. La riforma contenuta nel disegno di legge regionale si ispira ad alcuni indirizzi fondamentali che sono "volti a dare pieno risalto ai principi costituzionali di sussidiarietà e di adeguatezza" nella concreta dimensione regionale. Essi si possono così sintetizzare:

- la valorizzazione e l'armonizzazione delle diversità in un sistema regionale unitario, per realizzare una Regione unita e policentrica, coesa e solidale, pluralistica ed integrata;
- la costruzione di un sistema dei poteri pubblici semplice e partecipato che vede quali cardini la Regione e gli enti locali, con particolare evidenza dei comuni;
- la sussidiarietà come concertazione tra i livelli di governo per una nuova relazione tra gli enti pubblici e con i cittadini;
- una reale autonomia finanziaria di comuni e province, finalizzata a dare agli enti locali un ruolo da protagonisti nello sviluppo economico regionale.

L'armonizzazione delle diversità in un sistema regionale, che integra le sue articolazioni in modo unitario, rappresenta il principio cardine, un presupposto irrinunciabile, non solo perché sancito dall'attuale Statuto regionale (e come tale vincolo costituzionale), ma in quanto espressione di una esplicita volontà politica di lungo termine. Il disegno di legge, infatti, partendo dalla consapevolezza della complessa realtà del Friuli Venezia Giulia, regione di piccole dimensioni, ma con una significativa varietà culturale, sociale ed economica, vuole realizzare un sistema istituzionale dei poteri pubblici fondato sull'integrazione e la cooperazione in una Regione unita e competitiva verso l'esterno. La riforma del sistema Regione-Autonomie locali, finalizzata alla modernizzazione del sistema istituzionale pubblico, deve contemporaneamente valorizzare il principio del pluralismo ordinamentale ed istituzionale, e quindi della democrazia diffusa, ed applicare veramente il principio di sussidiarietà. Ciò per favorire "il pieno sviluppo di tutti i cittadini e per ridurre gli squilibri esistenti in una logica di solidarietà di tutta la comunità regionale". Per realizzare un tanto, il disegno di legge interviene su tre punti cruciali, cioè i soggetti, le relative competenze e le corrispondenti risorse.

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

I Fondi Immobiliari

E' nota a tutti l'entità dell'esplosione del mercato immobiliare partita dalla fine degli anni 80 ed arrivata fino ai giorni nostri. Nella nostra regione, il fenomeno ha avuto un ulteriore motivo di successo per il merito di un noto male residente nel dna del friulano medio; mi riferisco al famoso "mal dal madòn" .

La rubrica di questo mese vuole portare a conoscere meglio le possibilità che offre il mercato finanziario per coloro che, oltre che credere in questo mercato, vogliono ulteriormente **diversificare il proprio portafoglio** d'investimento. L'investimento in fondi immobiliari è relativamente nuovo per il risparmiatore italiano ed ha subito nel tempo diverse modifiche strutturali che lo hanno gradualmente democratizzato e portato anche alla quotazione nel mercato ufficiale MTF permettendone la compravendita tra il momento del collocamento e quello del rimborso. In pratica, chi compra un fondo immobiliare, diventa comproprietario, per le quote possedute, degli immobili sottostanti. Il principio di un fondo immobiliare è molto semplice: chi lancia l'iniziativa raccoglie un certo capitale al fine di investirlo acquistando o costruendo immobili. Terminata questa fase, inizia la gestione tipica di chi è proprietario di un immobile. Il guadagno del fondo deriva dalla rivalutazione degli immobili di proprietà e dagli affitti riscossi; mediamente la rivalutazione può essere dai 2 ai 4 punti percentuali più dell'inflazione.

C'è per altro da considerare che l'obiettivo non si realizza in maniera aggressiva, tipica dei mercati azionari puri, ma ha la valenza di essere non correlato con i mercati finanziari. I cicli del mercato immobiliare sono molto ma molto più lunghi dei cicli finanziari.

Le caratteristiche:
- Patrimonio minimo del fondo, 100 milioni di euro;
- Durata tra i 10 e i 30 anni
- Alla scadenza rimborso del capitale e delle plusvalenze ma con possibilità anche di rimborsi anticipati parziali;
- Obiettivo di rendimento, mediamente del 5% annuo (attenzione che si tratta di un rendimento atteso e non di una certezza);
- Semestralmente vengono calcolati e certificati da parte di un gruppo di periti, i valori delle proprietà sottostanti. Si tratta di investimenti in centri commerciali, uffici, complessi produttivi, cliniche ed anche immobili ad uso residenziale.

Confronto tra investimento diretto immobiliare e "mattone di carta":
L'investimento diretto presuppone:
- La selezione degli immobili effettuata "fai da te" o affidata a specialisti a titolo oneroso.
- L'impiego di somme rilevanti.
- La necessità di affidare la manutenzione degli immobili a terzi con risultati, talvolta, disomogenei.
- La tassazione del capitale e delle rendite nel modello dei redditi.
- Costi amministrativi e di acquisto.
- Problematiche relative all'eventuale divisione in fase di successione.
- Liquidabilità totale e/o di una parte del patrimonio investito non sempre immediata.

L'investimento tramite il fondo, attutisce tutte queste problematiche e ne semplifica, per l'investitore, la complessità essendo lo stesso gestito da professionisti specializzati e "spalmato" su un patrimonio molto più elevato. Non solo, ma il fatto di poter essere accessibile senza possedere grosse fortune e di essere liquidato, anche parzialmente, nel giro di pochi giorni, lo rendono sicuramente più flessibile. Da non sottovalutare anche il fatto di non essere impegnati per la manutenzione, nelle assemblee condominiali, di permettere l'anonimato (il capital gain lo versa il fondo come sostituto d'imposta), la possibilità di aumentare l'investimento gradualmente nel tempo secondo le proprie disponibilità, rendono molto flessibile la soluzione del "mattone di carta".

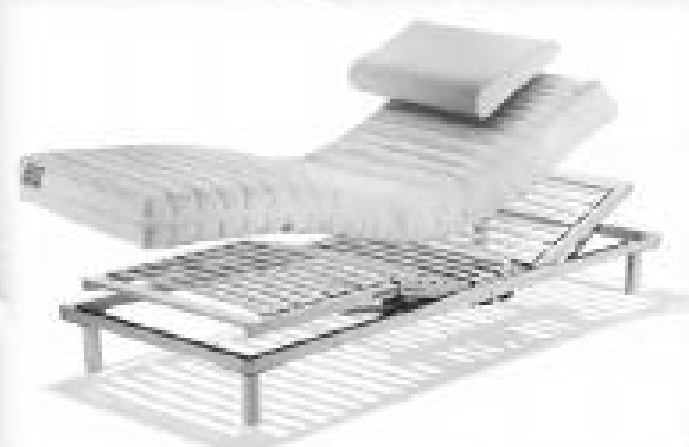
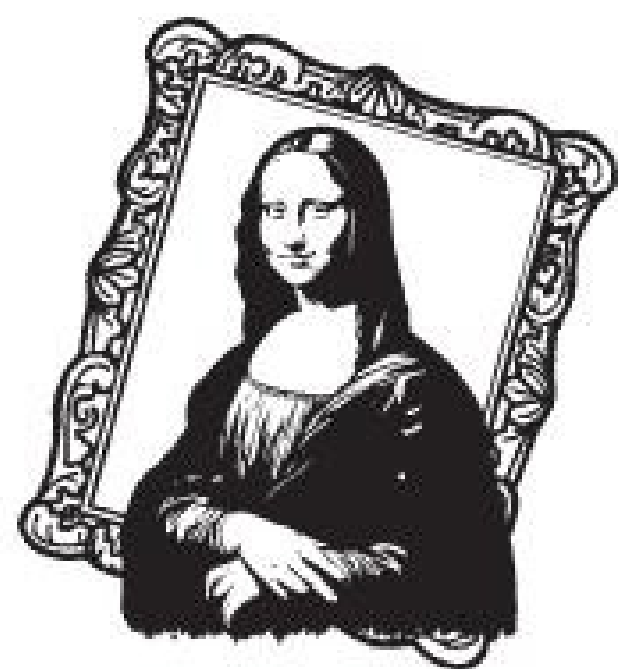
In Italia, causa la diversità del nostro mercato rispetto a quelli più evoluti, la diffusione e lo sviluppo dei fondi immobiliari è sicuramente limitato. Attualmente ne esistono pochi, troppo pochi (12 esattamente) per potersi considerare un mercato di diffusione "popolare" come ad esempio quello dei titoli di stato e/o delle azioni. Fortunatamente, soprattutto nell'avanzato mercato anglosassone, queste soluzioni hanno una storia molto più importante essendo nate attorno agli anni 60 grazie ad una legge emanata dal Congresso americano. Nella lunga lista degli investimenti, li riconosciamo dalla denominazione REITs, Real Estate Investment Trusts. Negli Usa ne esistono circa 180 di cui 140 regolarmente quotati e scambiati sui mercati ufficiali della borsa. Questo consente l'accesso anche al piccolo risparmiatore con importi relativamente modesti e vengono inseriti regolarmente come quarta classe di attività di un portafoglio d'investimento. Se dopo aver letto queste righe vi è venuto il desiderio di diversificare il vostro portafoglio titoli anche con questo strumento, sappiate che gli stessi sono collocati anche in Italia attraverso delle Sicav di diritto estero specializzate in questo comparto. Come sempre, buon investimento a tutti.

BLOG NOTES

a cura di
Marco Calligaris

Lui di sicuro non l'avrebbe mai voluto

Ma è successo.. E la sua foto campeggia sui poster dei gruppi rock, i cappellini da baseball e la lingerie femminile! Il rivoluzionario marxista Che Guevara è ormai fermamente inserito in quella società dei consumi che ha combattuto allo strenuo. L'immagine del guerrigliero argentino che guarda l'orizzonte, i capelli lunghi e il basco con la stella, è stata infatti una delle più durature icone del 20esimo secolo.

La foto è stata scattata da un fotografo cubano Alberto Diaz noto come Korda, nel 1960 al funerale delle vittime dell'esplosione di una fregata francese che trasportava armi a Cuba un anno dopo il trionfo della rivoluzione di Fidel Castro e stampata in formato poster dall'editore italiano Feltrinelli dopo l'esecuzione di Guevara in Bolivia sette anni dopo, diventando il simbolo della rivolta idealista per una generazione. Ma oltre ad essere la più riprodotta al mondo, l'immagine è diventata anche una delle più abusate commercialmente. E la famiglia del Che sta per lanciare una campagna per fermare questo commercio. Il piano è quello di fare causa a tutte le società accusate di sfruttare l'immagine, e offerte di assistenza sono già arrivate da avvocati di Paesi diversi. "Abbiamo un piano per fermare l'uso improprio della foto", ha detto la vedova cubana di Guevara Aleida March in un'intervista. "Non possiamo attaccare chiunque con una lancia come Don Chisciotte, ma possiamo provare a preservare l'etica dell'eredità di Che Guevara", ha detto la March, che guiderà la campagna dal Centro studi Che Guevara, che aprirà all'Avana nel corso dell'anno. "Il centro ha lo scopo di contenere l'uso incontrollato dell'immagine del Che. Sarà costoso e difficile perchá ogni Paese ha una legge differente, ma deve essere tracciato un limite" ha proseguito. La Swatch ha usato l'immagine di Guevara per un orologio, mentre società pubblicitarie l'hanno usata per vendere vodka. La top model Gisele Bundchen ha persino portato l'immagine del Che sulla passerella, indossando biancheria intima stampata con la sua faccia. Ma una causa vinta contro la vodka Smirnoff in Gran Bretagna nel 2000 ha segnato un precedente per l'azione legale, stabilendo la proprietà dell'immagine fotografica. Gli avvocati dicono che sarà una battaglia difficile riuscire a fermare l'uso non fotografico di un'immagine così ampiamente riprodotta, specialmente in Paesi che non proteggono i diritti sulle immagini. L'impressione è che sia l'ennesimo episodio di sfruttamento invasivo del marketing che si fa strada attraverso quei giovani che magari neppure conoscono la vita e le azioni del personaggio raffigurato. Questo mese parlando di musica osserviamo Jovanotti e il suo ultimo album "Buon Sangue 2005". Prodotto dallo stesso cantautore, il disco si avvale della collaborazione di diversi artisti. "Ad un certo punto mi sono accorto che da solo non ce l'avrei fatta e ho chiesto aiuto", ha spiegato Jovanotti, "e così è uscito forse l'album mio più mio".Il disco, composto da 13 brani e con una edizione limitata, fatta di due Cd (ai 13 brani infatti se ne aggiungono altri 13 un po' improvvisati), si apre con una canzone "Tanto" dedicata a Petrarca. "Si tratta", ha spiegato Jovanotti, "di un brano quasi di autoanalisi, anche se non mia. Ho letto una lettera che Petrarca aveva scritto ad un suo amico ed in realtà sembrava scritta proprio da me". Alla soglia dei 40 anni, Lorenzo Cherubini torna ad affrontare tanti temi a lui cari, ma con più consapevolezza. "Sono cambiato in questi anni, forse anche perchè ora ho una mia famiglia, sono un padre e questo comporta nuove responsabilità, preoccupazioni in più rispetto a quando avevo 25 anni", ha raccontato, "Poi ho capito che la vita è una lunga entusiasmante avventura, dove si cade e ci si rialza". Eccoci quindi ai saluti e alla consueta frase del mese dedicata questa volta al buonumore; è il cabarettista torinese Mario Zucca l'autore: "Papà come si chiamano i maiali da piccoli?" "Salvadanai".

ARTE

Mariano Pittana, architetto e artista

Su iniziativa della Pro Loco di S. Paolo al Tagliamento e della locale Parrocchia, con il patrocinio della Provincia di Pordenone e del Comune di Morsano, presso l'oratorio del vicino paese d'oltre fiume, il 9 settembre scorso è stata inaugurata la Mostra in ricordo di Mariano Pittana (1908-1986) architetto e artista sampaolese, con l'esposizione di alcune sue opere progettuali e grafiche e diverse fotografie dell'archivio di famiglia; l'appuntamento che ha ottenuto molti consensi di pubblico e di critica ed ha chiuso i battenti il 2 ottobre, ha permesso ai più l'opportunità di conoscere questo straordinario protagonista, anche dal punto di vista strettamente umano e caratteriale, apprezzandone le indiscusse doti professionali, artistiche ed intellettuali.
Mariano Pittana nasce nella frazione di S. Paolo (Morsano) il 19.9.1908. Nel '33 si laurea in Architettura a Venezia (ed è il primo architetto laureato, iscrivendosi successivamente all'Albo Professionale delle Provincie del Friuli. Durante gli studi è anche apprendista presso lo studio dell'ing. Platea e progetta la villa di Primo Carnera che ancora si conserva a Sequals. Dopo il periodo 1935-37, richiamato alle armi nella guerra in Abissinia, fino al '40 opera ad Addis Abeba, mentre dal '40 al '46 è prigioniero degli inglesi. Fu una occasione straordinaria per apprendere cose, culture diverse. Nella Mostra possiamo ammirare anche un aspetto ai più sconosciuto del rigoroso professionista: disegnatore gustoso, ironico e graffiante, per certi versi libertino, in linea con lo stile dell'epoca (gli anni Trenta). Al suo rientro nel 1946, prima di stabilirsi definitivamente a Udine, trascorrerà un periodo a Milano, collaborando con l'ing. Voltolina. Tra le sue prime realizzazioni in Friuli, ricordiamo la Casa di Ricovero per anziani "Daniele Moro" di Morsano al Tagliamento, in cui, come scrive L.Damiani "nella distribuzione degli spazi interni, l'architettura esprime sollecita attenzione per le esigenze sociali cui l'opera è destinata e per quelle individuali dei 'fruitori'". Anche nei progetti dei vari condomini realizzati a Udine, Pittana punta ad assicurare un'ottimale qualità della vita e di relazioni, con sensibilità e rispetto per la 'persona' (un concetto straordinariamente moderno, attuale, molto spesso ignorato da tanti progettisti contemporanei). In tal senso, l'architetto Pittana ha profuso la sua esperienza e serietà professionale nelle tante case popolari per l'Ina-Casa di Udine, (ora Ater) tutt'ora funzionali.
Tra gli edifici pubblici ricorderemo le scuole elementari del paese natale e il Centro Sperimentale Agricolo di S. Vito al Tagliamento. Sarà il primo progettista, nelle sue architetture, ad impiegare l'uso del "frangisole", quale elemento decorativo estremamente leggero ed inedito. Il condominio di Udine – Via Gemona (1954), cfr.: in Foto, è compreso nell'elenco dei 100 edifici cittadini di maggior pregio costruiti nel Sec. XX. Ricorderemo che aveva

pure vinto il concorso nazionale per la realizzazione del Centro Studi di Pordenone (1948). Sue sono diverse ville realizzate a Lignano, S. Giorgio di Nogaro, Pordenone, sulla Riviera Ligure, oltre a progetti d'interni, tombe di famiglia.
Tra le sue opere ricorderemo anche la chiesa Parrocchiale di Loncon e il Duomo nuovo di Cordovado, ove realizza una rilettura semplificata dello stile neo-romanico, imbevuto di una formula ancora novecentista.
Bene ha evidenziato l'arch. P. Tomasella nella sua relazione ufficiale alla Mostra: "..in Pittana si manifesta un'adesione al Movimento Moderno, al razionalismo, sempre espresso però in modo pacato e senza eccessi, ove a prevalere è in genere l'aspetto funzionale (...). Un professionista poco incline ai clamori e anche per questo in passato poco considerato, ma che assieme a Valle, Zanini, Miani e Midena rimane uno tra i più grandi architetti che la nostra Regione ha saputo esprimere".
Nell'83 l'Ordine degli Architetti gli conferirà il sigillo per i 50 anni di laurea.
Si spegnerà a Udine il 4 maggio 1986.
La sua opera grafica oggi fa parte delle collezioni dei Civici Musei di Udine, mentre il "corpus" fotografico è presente negli Archivi Alinari. L'appuntamento di S. Paolo si è reso possibile grazie e soprattutto per la squisita disponibilità e collaborazione della figlia dell'architetto: la dott.ssa Anna Maria Pittana (Presidente del "Ventaglio delle Muse" di Udine), la quale mi ha scritto come questo "è un momento in cui le trame della memoria e l'ordito dei ricordi tessono la mia 'microstoria' che può esser considerata uno spaccato storico della nostra regione". Ed è vero!

Franco Gover

PAUSA CAFFÈ

a cura di
Pura Vida Cafè

La storia del barista Achille Gaggia

Il caffè espresso, come pochi altri prodotti, viene subito associato, dal mondo intero all'Italia. Se si dice espresso non si pensa né alla Francia né agli Stati Uniti né alla Cina. Si pensa all'Italia. A tutti verrà in mente l'Italia come quando si pensa alla pizza o agli spaghetti, o ad Armani e alla Ferrari. L'espresso è il genio italiano. Lo potevamo inventare solo noi. Perché oltre che di conoscenze tecniche ci sono voluti amore e passione per il prodotto, un tocco di fantasia e un po' di fortuna. Questa è la storia del più importante barista di tutti i tempi: Achille Gaggia che inventò la macchina per il caffè espresso. Gaggia nacque a Milano nel 1895 e sin da piccolo dimostrò notevoli curiosità e capacità tecniche. Un altro italiano l'ingegner Bezzera già nel 1901 aveva depositato il brevetto del primo modello. Ma il sistema d'erogazione era diverso da quello attuale. L'acqua veniva spinta attraverso il caffè con la forza del vapore: praticamente una caffettiera gigante verticale, una gigantesca colonna di rame che si imponeva nel suo splendore un po' "dèco", nel bar. Utilizzare il vapore per estrarre il caffè rendeva la bevanda molto amara. Negli anni '30 il locale di Achille Gaggia era uno dei più noti di Milano, ma egli voleva ottenere un caffè più buono e la macchina di Bezzera non lo soddisfaceva. Una donna gli venne in aiuto: Rosetta Scorza, la moglie di un inventore, un tale Cremonese. Questi aveva inventato il macinacaffé a cono che rese la macinatura del caffè uniforme.

Cremonese depositò un altro brevetto: una macchina per il caffè, che utilizzando un pistone a vite, riusciva a spingere con notevole pressione l'acqua attraverso il caffè, senza utilizzare il vapore.

Ma nessun industriale del tempo credette nel brevetto che rimase chiuso nel cassetto. Cremonese negli anni '30 morì.

Ma la moglie, Rosetta Scorza, non demorse. Andò da Achille Gaggia. Questi le disse che il lavoro del marito era sì rivoluzionario, ma non poteva funzionare.

Apportò alcune modifiche necessarie e alla fine degli anni '30 brevettò e sviluppò la macchina del caffè, partendo dall'idea di Cremonese. Fra le modifiche apportate Cremonese sostituì il pistone rotativo con un pistone a leva che utilizzava una molla. Questa forniva la pressione necessaria per spingere con forza l'acqua attraverso il caffè: tale pressione fu determinante per la formazione della piacevole crema espresso. La macchina faceva un caffè diverso dagli altri fino ad allora bevuti: una crema densa avvolgeva la nera bevanda. Il prodotto era nuovo e quindi a molti non piacque, perché le novità sono dure da assimilare. Qualcun altro avrebbe lasciato stare e rimesso sul bancone la vecchia macchina di Bezzera, accontentando i primi clienti lamentosi. Ma non Achille Gaggia.

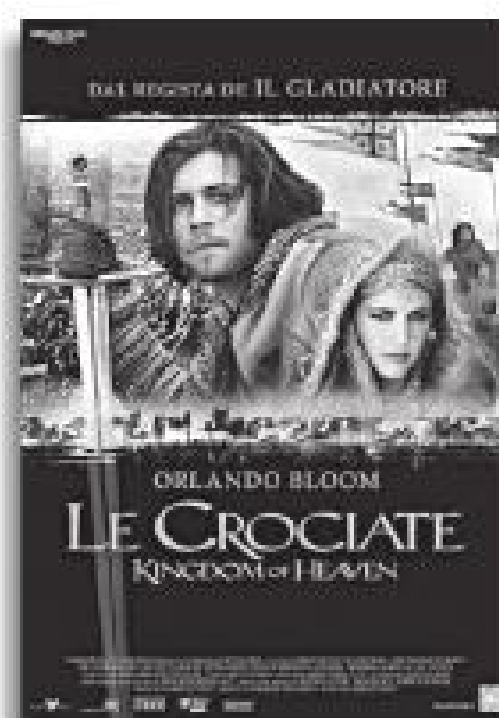
Oltre che di tecnica un barista deve saper anche vendere. Installò fuori dal suo bar una grande insegna luminosa con su scritto: "Crema di caffè naturale".

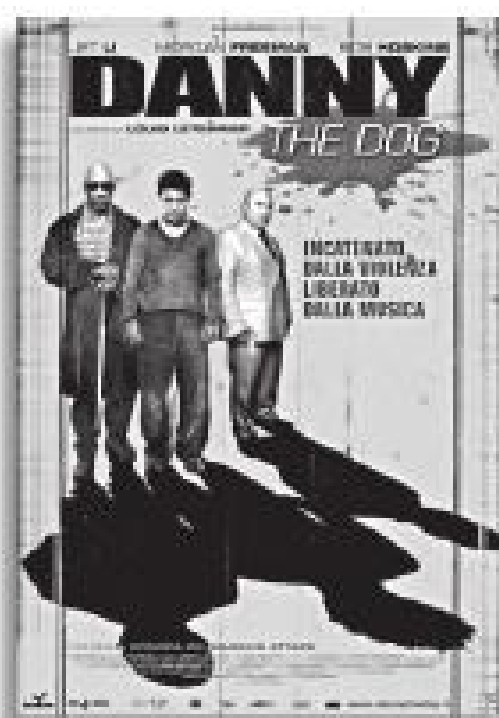
La gente incuriosita dalle luminarie entrò numerosa nel locale. Molti erano diffidenti, ma ai più il nuovo caffè parve eccezionale e pian piano, verso gli anni '40, divenne un gran successo. Così il sistema fu adottato da altri bar di Milano, quali fra i primi i noti Motta e Biffi in galleria Vittorio Emanuele. Gaggia lasciò il bancone del suo bar ed assieme all'ingegner Capsoni aprì la sua industria di produzione di macchine per caffè espresso: la Gaggia appunto. Ora ancora tra i leader mondiali per la produzione di macchine per il caffè espresso. Assieme ad Enzo Ferrari, Giorgio Armani e pochi altri ricordiamo anche Achille Gaggia tra le persone che hanno contribuito allo splendore del marchio "Made in Italy", di cui ancora possiamo andar fieri in tutto il mondo.

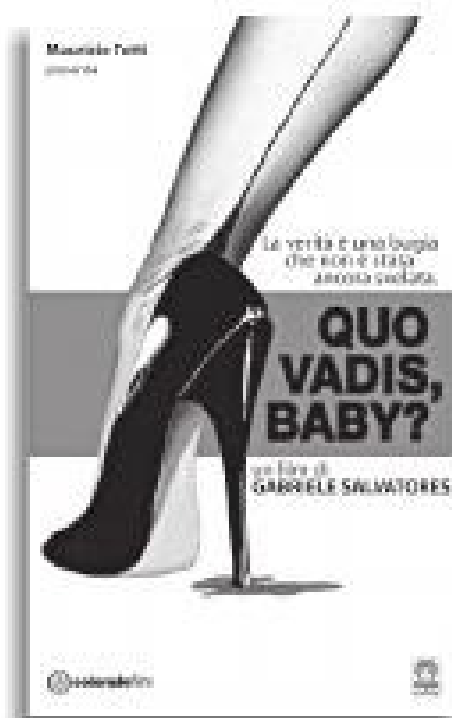
CIAK

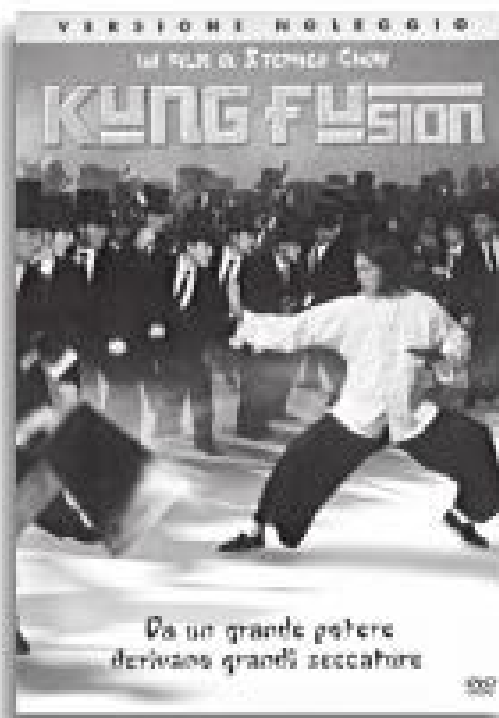
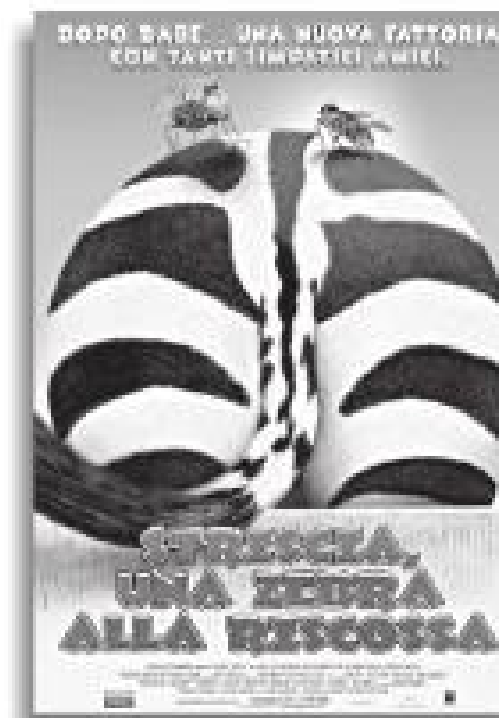
Le novità del mese in videonoleggio

BATMAN BEGINS
Bruce Wayne assiste all'omicidio dei propri genitori e, dopo un periodo di sbandamento e sofferenza, intraprende la strada che lo porterà a diventare il supereroe che salverà Gotham City dalle forze del male. *Uscita indicativa: 19/10/2005*

LE CROCIATE
1186. Vincolato ad un solenne e nobile giuramento, Balian si trova in una terra a lui sconosciuta, al servizio di un Re dal destino segnato e attratto dall'enigmatica sorella del Re, la Principessa Sybilla... *Uscita indicativa: 05/10/2005*

THE FINAL CUT
In un futuro prossimo, chiunque se lo possa permettere può farsi installare un video chip della Zoe Tech, in grado di registrare le memorie di tutta la vita e fornire il materiale per un film dopo la morte... *Uscita indicativa: 05/10/2005*

DANNY THE DOG
Da quando Bart ha sottratto Danny alla strada quando questi aveva 4 anni, l'ha sempre trattato come un cane, addestrandolo letteralmente ad attaccare. Ma quando Danny, per caso, incontra Sam... *Uscita indicativa: 26/10/2005*

LA CADUTA
L'orribile epopea di Hitler, il capitolo più terrificante della storia tedesca ed europea, è tutto racchiuso in quegli ultimi giorni di vita del Fuhrer e del Reich vissuti nel fondo di un bunker... *Uscita indicativa: 05/10/2005*

QUO VADIS BABY?
Giorgia lavora nella ditta di investigazioni private di suo padre, il Capitano. Ama un po' troppo l'alcol e nella sua vita sembra non esserci spazio per un uomo. Un giorno però, il passato che pensa d'aver seppellito, bussa alla sua porta. *Uscita indicativa: 19/10/2005*

LILO & STITCH 2
La storia di Lilo e Stitch continua in una nuova e divertente avventura Disney! Con nuove musiche, tre canzoni originali di Elvis Presley e divertenti contenuti speciali, Lilo e Stitch 2 riporta una nuova ondata di divertimento per tutta la famiglia. *Uscita indicativa: 19/10/2005*

KUNG FUSION
Per un criminale da strapazzo dimostrare di essere spietato è l'unico modo per entrare nella famigerata "gang delle asce". Ma tra le vittime prescelte si nascondono dei leggendari maestri di arti marziali... *Uscita indicativa: 11/10/2005*

STRISCIA UNA ZEBRA ALLA RISCOSSA
Durante una violenta bufera, un circo perde una zebra neonata. La ritrova Nolan, un addestratore di cavalli da corsa da poco ritiratosi nel suo ranch, che decide di regalarla alla figlia Channing. *Uscita indicativa: 19/10/2005*

POLLICE VERDE

Crea il tuo giardino

Ogni giardino è unico: è opportuno guardare gli elementi e le caratteristiche che si desiderano modificare. Per prima cosa occorre misurare le dimensioni del terreno, in quanto bisogna adattare il progetto allo spazio che si ha a disposizione.
Se il giardino è piccolo, possiamo fare in modo di farlo sembrare grande semplicemente limitando le piante alla zona periferica e lasciando al centro un bel prato libero.
Se invece il terreno è piuttosto grande (per esempio un giardino di campagna), diventa piuttosto impegnativo tenerlo curato, ma possiamo agire così: delimitare con un piccola siepe, una bordura o semplicemente dei vasi, la superficie di cui possiamo occuparci, considerando il resto come facente parte del paesaggio.

La Topografia
Sta ad indicare il tipo di terreno (giacitura regolare, irregolare, accidentata, etc.): l'errore è quello di voler a tutti i costi adottare delle situazioni in netto contrasto con il luogo. Un disegno rigido e regolare su una superficie movimentata è assurdo così come il voler creare irregolarità su una superficie completamente piatta.
Invece si possono sfruttare le particolarità del luogo quale fonte d'ispirazione: le modificazioni importanti si devono fare solo se non è possibile utilizzare diversamente il terreno. Ad esempio se risulta essere molto ripido, si dovranno costruire per forza dei terrazzamenti. E' preferibile quindi che la struttura e lo stile di un giardino si adeguino ai pendii, ai rilievi e ai piani esistenti. Così si possono trovare delle soluzioni alternative per i progetti di difficile realizzazione: per esempio, su terreni piatti si possono alternare zone lastricate con interstizi tra le une e le altre, dove piantare le stesse specie da giardino roccioso.

Giardino vecchio o nuovo?
L'approccio sarà diverso a seconda che il giardino sia vecchio (e trascurato) o nuovo. Nel primo caso si dovrà sfruttare ciò che già esiste, magari impreziosendolo e migliorandolo, nel secondo caso si dovrà invece decidere come impostarlo.
E' sempre consigliabile conservare gli alberi esistenti nel giardino, se in buone condizioni, e soprattutto se si tratta di esemplari secolari, valorizzandoli e facendoli risaltare. Molti arbusti possono essere fatti "rinascere" se sottoposti ad una sapiente potatura: in questi casi è importante appoggiarsi a degli esperti.
Se invece il giardino è di nuova creazione è importante osservare il terreno: spesso, facendo parte di una casa appena costruita, può essere costituito per la maggior parte da detriti da costruzione. Sarebbe bene toglierli immediatamente e sostituirli con uno strato di 30-40 cm di terra "buona", in modo da far si che il giardino prenda piede immediatamente e facendolo subito non si incide sui costi e i mezzi meccanici non creerebbero grossi danni.

L'Esposizione
Spesso lo stesso giardino non è esposto nello stesso modo e quindi le esigenze sono molto diverse.
Vediamole nel dettaglio:
- A NORD: non è così tragica come si pensa in quanto il giardino non subisce brusche variazioni di temperatura o gelate improvvise, in quanto si riscalda e si raffredda molto lentamente;
- A SUD: è sempre esposto al sole, quindi è la migliore nelle zone fredde, in quelle calde è bene predisporre qualche riparo;
- A EST: riceve sole dal mattino fino al primo pomeriggio. Il difetto è che si riscalda in fretta, ma si raffredda altrettanto velocemente. E' soggetta a gelate tardive e non è adatta alle piante con fioriture precoci ed alberi da frutto;
- A OVEST: il giardino è molto caldo in estate, ma freddo in inverno; si adatta a piante che amano il sole ma meglio se rustiche. Queste differenze possono però non essere così marcate.

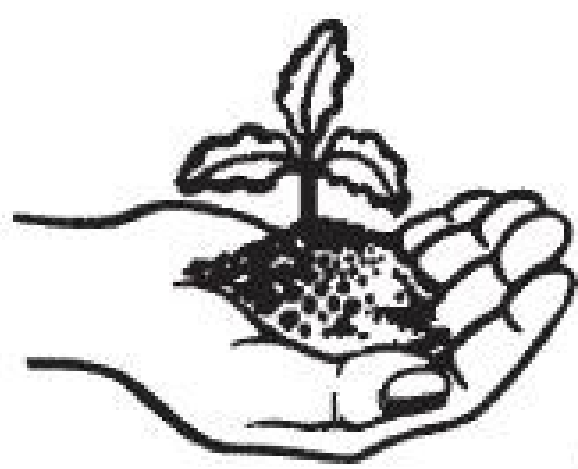
ITINERARI MONTANI

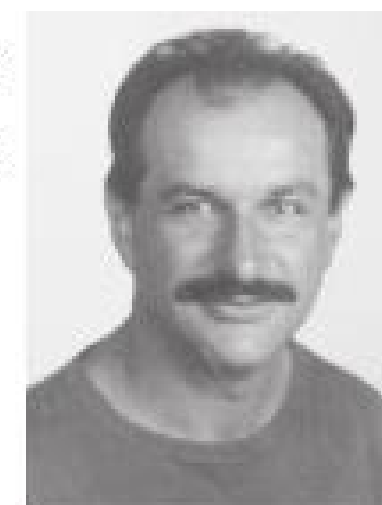
a cura di
Natalia Venier

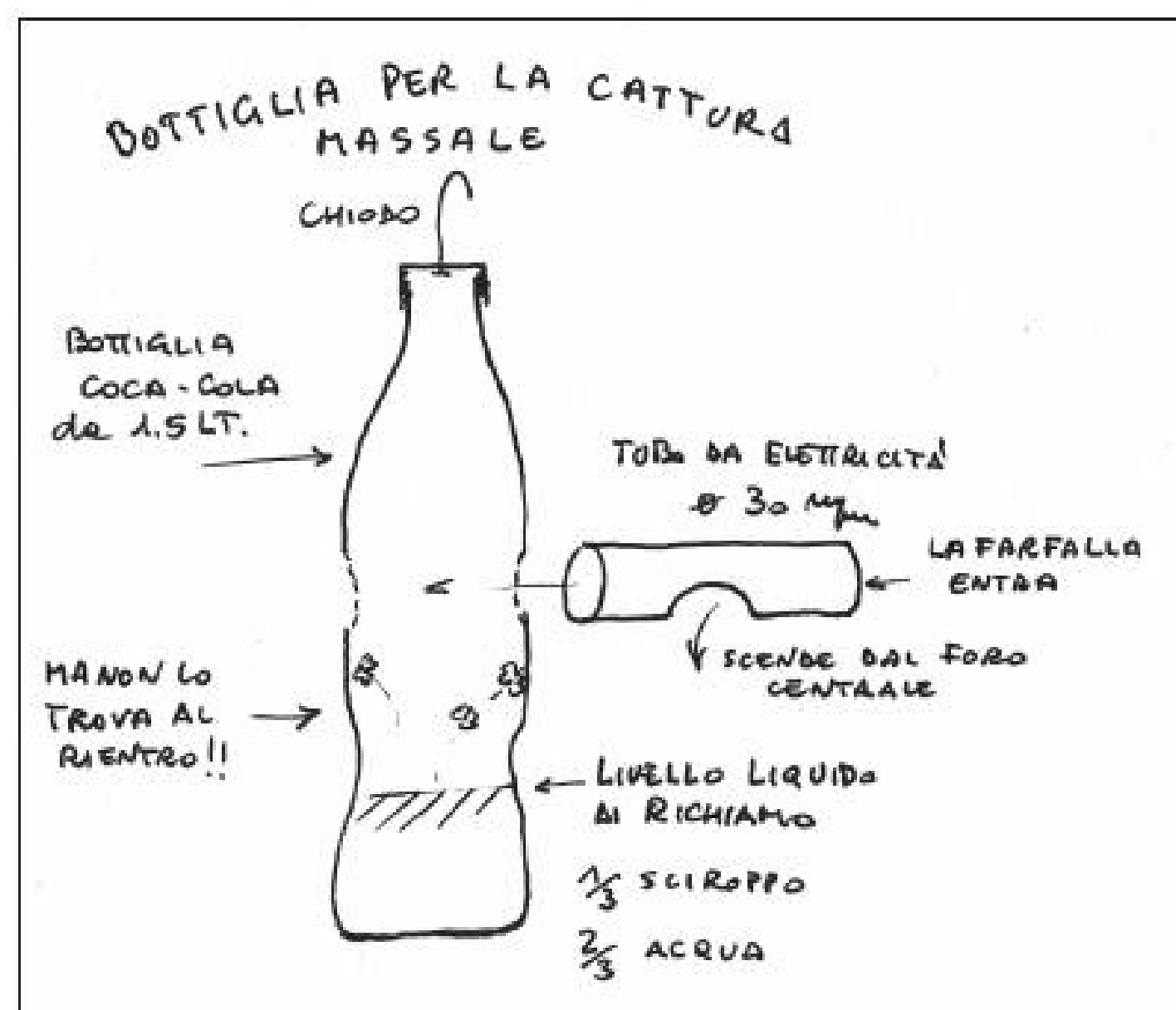
Costalunga m. 643 (Faedis)

Itinerario: Percorriamo la SS. 13 Pontebbana (superstrada per Tarvisio). Alla periferia di Tricesimo seguiamo le indicazioni per Povoletto – Siacco – Ronchis – Raschiacco. Qui giunti parcheggiamo presso il primo edificio sulla nostra destra "osteria di Berto" che confina con Via della Nave da dove inizia, dopo pochi metri, sulla sinistra, il nostro percorso. Superato un ponticello pieghiamo a destra e continuiamo sempre diritti, attraversiamo una proprietà privata, delimitata da due cancelli, fino ad immetterci sulla strada che proviene da Campeglio. Giriamo a sinistra e seguiamo le indicazioni per il Frantoio di S. Rocco. Arrivati all'azienda proseguiamo ancora per un breve tratto sino a raggiungere la chiesetta di San Rocco ed il castello di Soffunbergo. Ritorniamo al frantoio e percorriamo la stradina che lo costeggia, fra filari di viti e di ulivi. Quasi al suo termine , all'altezza delle viti di "Refosco", individuiamo sulla destra il sentiero del Cai.
Lo seguiamo fino ad incrociare una carreggiata. L'attraversiamo e ritroviamo i segnali bianco-rossi dopo pochi passi, al di là di una ancona votiva. Il sentiero termina alla località Valle in Via Pocivalla Proseguiamo lungo la strada che conduce a Costalunga , scendiamo una scalinata adiacente alla prima abitazione sulla sinistra, passiamo accanto alla cabina elettrica e seguiamo il sentiero fino al cimitero. Dopo breve salita raggiungiamo la strada asfaltata e scendiamo a sinistra fino all'incrocio per Costalunga che dista circa 1 Km. Per il ritorno ci affidiamo all'indicazione di una tabella ben visibile che ci indica la direzione per Raschiacco. Scendiamo alcuni scalini, lasciamo sulla sinistra un campo di bocce e proseguiamo a destra per una ripida discesa che ci conduce alla periferia di Raschiacco. Attraversiamo tutto il Paese, ma prima di raggiungere la macchina ci concediamo una piccola deviazione in Via dei Perabò per ammirare la chiesetta di San Martino.

Difficoltà: T – Andata . h 3,30 – ritorno : h 2 – dislivello m. 450 – Carta Tabacco

Diversi anni fa ho conosciuto, grazie al mio vicino di casa Attilio, il viticultore "Perabò" di Raschiacco il quale mi ha fatto visitare la sua cantina e degustare molti dei suoi prelibati vini, che ho apprezzato non solo per il gusto, ma anche per il modo in cui li presenta (in bottiglie dalle svariate fattezze, con i tappi sigillati da ceralacca e la tipologia del vino scritta a mano con un pennarello dorato). Da allora, una volta all'anno, io e Silvano "andiamo per vino", ovvero acquistiamo una piccola scorta da condividere con gli amici. Proprio vicino all'Azienda è ben segnalato un itinerario escursionistico e quest'oggi abbiamo deciso di percorrerlo con la nostra amica Velda. Quando è possibile, uniamo alla camminata la visita a siti e luoghi particolari. La segnalazione turistica del castello di Soffumbergo ci fa fare infatti una piccola deviazione. Purtroppo del maniero, distrutto nel 1441 ad opera dei cividalesi, rimangono solo le fondamenta delle torri, del recinto e della domus residenziale. L'antica chiesa castellana , dedicata a San Rocco, grazie ai numerosi restauri e rifacimenti è invece ancora integra ed oggi è abbellita da numerosi nastri bianchi, segno di un recente matrimonio qui celebrato. La chiesetta è chiusa, ma il panorama circostante è veramente gratificante. Ritorniamo sul percorso iniziale e proseguiamo seguendo la stradina che costeggia un'azienda per la produzione dell'olio Nel cortile esterno ci sono frantoi, attrezzi da lavoro e un cartello con l'invito a degustare il biondo prodotto tutti i sabato. C'è un gran fervore di operai al lavoro che volentieri si prendono una breve sosta per soddisfare le nostre curiosità. Uno in particolare, più ciarliero degli altri, ci racconta che un tempo gli ulivi erano assai diffusi in questa zona collinare e dismessi in seguito ad una annata particolarmente gelida. Oggigiorno, grazie ad alcuni imprenditori, si sta provvedendo in più parti a ripiantare l'albero. La sua Azienda ne ha messi a dimora ben 3000 accanto alle viti, per facilitarne l'impollinazione. Nel salutarci ci raccomanda di fare attenzione ai cacciatori e non gli par vero di aggiungere che pure lui è uno di loro. Ci intrattiene ancora un po' per raccontarci le sue esperienze venatorie ed in particolare quella vissuta in Lettonia a caccia di anatre. Finalmente riusciamo ad accomiatarci e proseguiamo fra uliveti e viti. Ogni filare porta un cartello che indica la qualità d'uva. Scelgo il "Cabernet" e mi regalo un bel grappolo. E qui avviene l'incontro con "Homo" un giovane cane da caccia che, smarritosi, si affianca a noi e non ci lascia per tutta la giornata. Silvano lo chiama subito "Homo" e proprio lui, così diffidente verso gli animali, cani soprattutto, si adopera per farlo mangiare e bere. Sul sentiero raccatta una bottiglia di plastica (in altre occasioni avrebbe inveito contro l'ignoto inquinatore d'ambiente, ma oggi ha benedetto il maleducato) la taglia a metà e la riempie con acqua delle nostre borracce. "Homo " ha capito, beve avidamente persino l'acqua frizzante di Velda. Il tempo è incerto ed incomincia a piovigginare. Ci fermiamo e ci ripariamo dentro l'ancona che si trova sulla strada a circa mezz'ora di cammino da Valle. Approfittiamo dell'occasione per rifocillarci ed anche "Homo" fa parte dei commensali. Pane, prosciutto, biscotti, cioccolata e persino una mela. Lo stiamo viziando e lui scodinzola che è un piacere. Il cielo si rasserena ed arrivati a Valle decidiamo di fare un giro per il paese. Decisione quanto mai infelice. "Homo" ha fiutato la presenza di un pollaio e neanche fossero fagiani si precipita all'assalto. Per fortuna le galline sono chiuse in un recinto, ma sono talmente spaventate che schiamazzano così tanto da animare improvvisamente il paese che sembrava deserto. Non c'è verso di allontanare "Homo" dal pollaio, ci rassegniamo sperando nella Provvidenza. Per fortuna il cane dopo un po' ci segue . Si è proprio affezionato a noi. Arrivati a Costalunga rimaniamo incantati ad ammirare questo piccolo gioiello di paese. Ogni casa è ben curata, restaurata, con i ballatoi carichi di fiori. Una cartolina. Meritava l'intera gita. Ritornati a Raschiacco affidiamo a malincuore il nostro amico "Homo" al signor Perabò che gentilmente contatta il suo padrone il cui numero telefonico è inciso sul collare del cane. Ci allontaniamo seguiti da due grandi occhi umidi.

AGRICOLTURA E DINTORNI

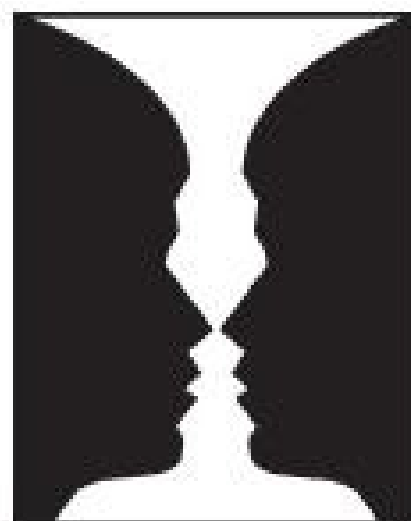
a cura di
Graziano Ganzit

L'albero da frutta: conduzione (5° parte)

Dopo aver messo a dimora e dato la forma all'albero da frutta tre operazioni sono importanti e sono complementari per il suo futuro.
La prima e la concimazione, la seconda e la potatura e la terza e la difesa.
Sono complementari in quanto una concimazione corretta dava alla pianta la giusta lignificazione ed eviterà gli eccessi e le sparate dei "secchioni" tipiche dell'eccesso di vigoria in piante iperconcimate.
Questo accade sovente quando si pone a dimora in giardini "all'inglese" piante da frutta per cui la concimazione del prato va ad interagire con l'albero da frutta "spingendolo" in vegetativo. Da qui la prima regola: Piuttosto che far danni meglio non concimare sopratutto con sali solubili o composto o letame fresco. L'albero da frutta, come la vite, esige un terreno povero, il giusto spazio e l'acqua al momento necessario. Il resto viene da se.
Un aspetto interessante della concimazione col metodo biodinamico è la ricerca dell'interagire di questi fattori e la possibilità di agire con la pasta per tronchi.
Questa pasta viene spalmata, a mano o a pennello, sul tronco e apporta notevoli benefici alla pianta.
E così composta: 1/3 Fatta di mucca, 1/3 sabbia silicea, 1/3 argilla.
Viene amalgamata per un ora in betoniera aggiungendo acqua con estratto di equiseto (coda cavallina). Il sottoscritto aggiunge anche 1 dose di preparati biodinamici ed è pronta all'uso. Viene spalmata sul tronco fino al primo impalco ed è portentosa.
Cura, cicatrizza, soffoca i parassiti, favorisce e sostiene durante l'inverno i processi cosmici stimolando il cambio al contempo aiutando la respirazione della pianta attraverso il tronco. Data all'inizio dell'inverno al posto delle varie calcine o solfati (pratiche errate perché unilaterali) è un vero toccasana e vedrete il giramento soprattutto su piante stressate o vecchie.
Quanto alle difesa dalle crittogame (funghi) si può ricorrere al vecchio solfato ma se proprio c'è bisogno ora è meglio ricorrere al polisolfuro di calcio che non provoca accumulo di rame nel terreno.
Dalla selezione di vivaisti biologici è ormai possibile avere piante resistenti a queste crittogame e con un corretto sesto d'impianto non creano gravi problemi. Altro è la parassitosi creata da lepidotteri notturni (farfalle) quali la carpocapsa, la psilla ed in ultimo le piralide del mais che ormai aggredisce anche i meli.
Queste farfalle sono facilmente catturabili con la bottiglia di cui ho scritto sul numero di luglio 2003 e che qui ripeto per chi non avesse seguito. Da una bottiglia di Coca-Cola (vuota) si praticano due fori Ø 30mm in cui si infila un tubo dello stesso diametro forato al centro.
La bottiglia viene messa appesa all'albero all'inizio della stagione (fine aprile – primi maggio) con un liquido di richiamo per circa 250-300 cc. Il liquido è così composto (sciroppo base): 1 lt. acqua, 500 gr. zucchero un po' di cannella e chiodi di garofano in polvere. Si scalda per amalgamare il tutto e lo si conserva in frigo. All'utilizzo si diluisce mettendo in bottiglia 1/3 di sciroppo e 2/3 d'acqua e un pezzettino di mela. E irresistibile e con le catture va cambiato ogni luna (25/30 giorni) in base alla catture e alla temperatura stagionali fino alla raccolta. Cattura anche mosche e vesponi ma non api ed è molto pratico da usare. Se avete difficoltà o problemi potete rivolgervi a me venendo a trovarmi in Azienda "La Nuova Terra" dove potete trovare quanto vi ho suggerito. State pur certi che con piante forti e pochi avvertenze potete fare una piccola frutticoltura familiare senza avere i problemi che accompagnano le odierne conduzioni dei frutteti.

UOMINI FATTI IDEE

Concetta Bertoli: la Crocifissa di Mereto di Tomba

Continuiamo la presentazione di questa nostra sorella friulana, come luminoso esempio a tutti quelli che soffrono. Tutto le era stato tolto delle cose terrene: la possibilità di muoversi, camminare, vedere, perfino parlare, in breve le cose visibili, ma il Signore le aveva donato quelle invisibili, che sono eterne e si percepiscono con i sensi dell'anima.
Le persone che andavano a visitare Concetta non rimanevano inorridite dello scempio che la malattia aveva fatto del suo corpo, ma erano confortate dalla pace, dalla gioia, dall'amore che emanavano dalla sua persona crocifissa. Siamo certi che l'avvicinarsi a questa straordinaria creatura attraverso la sua biografia, porterà grande frutto a tutti coloro che leggeranno.

Le ragazze dell'Azione Cattolòica fecero dono a Concetta di una carrozzella con la quale ogni tanto la portavano in giro per il paese. Da quando le mandibole erano ermeticamente bloccate, non le era possibile ricevere la S.Comunione. Poteva alimentarsi solo con liquidi che passavano fra le fessure dei denti. La mancanza dell'Eucarestia da quattro lunghi anni le causava una grande sofferenza. Il 19 luglio 1938, per iniziativa delle amiche, partì in pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitlasi.Non chiese alla Madonna la guarigione, ma solo la grazia della sopportazione e di ricevere la Comunione nonostante il blocco delle mandibole. Venne esaudita: a Lourdes un sacerdote riuscì a far entrare una particella di Ostia consacrata attraverso uno spiraglio fra dente e dente. Da quel momento, usando questa tecnica, ebbe la possibilità di comunicarsi con sua somma consolazione. Nel 1941 entrò nel TerzOrdine francescano: dopo un anno di noviziato, arricchito dalla continua sofferenza, pronunciò la professione e da allora si considerò figlia e discepola di S.Francesco. Soffrire, tacere e pregare: erano i tre verbi che Concetta coniugava ogni giorno e il verbo più consolante era quello della preghiera. Ogni sera, dal 1941, riceveva la visita del parroco Don Eugenio Perussini e lì si davano appuntamento anche i familiari ed i vicini per recitare il S.Rosario attorno al suo letto. Poi vennero i tristi giorni della guerra con le incursioni aeree apportatrici di morte e devastazione, le sirene dell'allarme a tutte le ore di giorno e di notte, il fuggi fuggi generale nei rifugi. Concetta rimase sempre nel suo letto, "tranquillissima". Gli anni passavano, solo i dolori di Concetta non volevano passare: anzi la Provvidenza accumulava sul suo corpo crocifisso dolori su dolori. Nel 1948 si accorse che la vista cominciava ad offuscarsi: distingueva sempre meno persone e cose. Si affacciava il terribile spettro della cecità. Parenti ed amici scongiuravano il Signore di avere pietà di lei e lasciarle, fra tante disgrazie, almeno la vista. Dio però, aveva altri disegni. Il 24 dicembre 1949, nel 25° anniversario della sua malattia, disse al Signore il suo Magnificat e rinnovò il Fiat di accettazione alla croce.Nel 1950, rimasta cieca, ha riconosciuto in questo "una grande grazia del Signore".A questo punto cominciò a preoccuparsi per l'udito, perchè si era accorta che si stava indebolendo . Diceva ai familiari: "Il mondo l'ho veduto ormai, vi ho veduti tutti, preferisco sentirvi". Un giorno la trovarono piangente e disperata nello spavento di pensarsi condannata al più asspluto silenzio. Iniziò una novena di preghiere al termine della quale riacuistò perfettamente l'udito. Il Signore l'aveva esaudita e fino alla morte Concetta potè ascoltare le voci dei familiari, i rintochhi del campanile, il canto dei galli, il cinquettio degli uccelli e seguire illuminate letture sulle vite dei Santi dalle labbra delle amiche". Generalmente nella malattia la persona tende a isolarsi, a chiudersi nella solitudine. Per Concetta fu proprio l'opposto: si interessava delle fortune e delle disgrazie della gente vi si coinvolgeva spiritualemnte. La sua carità si traduceva in offerta per fini spirituali: sentita partecipazione, consiglio per chi necessitava, comprensione e perdono per chi la trascurava o l'offendeva. Nella sua semplicità aveva capito che solo amando si arriva al cuore degli uomini.

(continua)

LA PAROLA ALLO PSICOLOGO

Curriculum Vitae: l'abito fa il monaco

Nella vita di tutti i giorni ci capita di conoscere nuove persone. Quali e quante considerazioni facciamo quando stringiamo la mano di chi si presenta a noi?
È lo stesso se stringiamo una mano forte e decisa o una sudata e molliccia? Certamente no. La prima trasmette sicurezza, l'altra stimola ben altre considerazioni.
Lo stesso effetto lo fa il curriculum vitae. Come per le mani, ogni volta che vediamo un curriculum vitae chiaro, ben organizzato e ben strutturato, siamo propensi a pensare che la persona che lo ha redatto abbia le idee chiare, e che chiare siano anche le sue competenze.
Come accade per una stretta di mano sicura, gli diamo un certo credito, che, successivamente, si trasforma nella possibilità di essere sottoposti ad un colloquio, ovvero la porta principale per l'assunzione. Se il curriculum è invece poco chiaro o mal organizzato, non verrà tenuto nella giusta considerazione.
La chance negata di ottenere un colloquio significa perdere un'occasione, e, soprattutto, significa spese ulteriori e tempo gettato al vento in modo non produttivo. Se vogliamo fare "i conti della serva" pensiamo al fatto che ogni mese dobbiamo investire tempo e denaro in ricerche infruttuose, e al contempo perdiamo la possibilità di ricevere un salario.
Tra soldi spesi e non guadagnati, un esborso lordo non indifferente.
Se poi aggiungiamo impellenti e necessarie spese quali affitto, mutuo, vitto, bollette, eccetera, il conto sale e le pressioni emotive risultano schiaccianti.
La tensione a cui è sottoposto chi cerca lavoro non è un fattore da sottovalutare. Nei fuoriusciti dalle realtà lavorative, persone di una certa età e soprattutto con una cera esperienza professionale, il tempo medio di reinserimento deve essere non superiore ai sei mesi, oltre a questo periodo si innescano dinamiche psicologiche e psicosociali che possono portare a depressione e dipendenze derivanti dal senso di inadeguatezza.
Dovremmo considerare la possibilità di mettere in discussione la nostra capacità di costruire un'immagine professionale e di porci sul mercato del lavoro. Non è facile riportare efficacemente le proprie competenze sulla carta, soprattutto se sono molte e varie (come accade per i laureati e per le persone con una notevole esperienza lavorativa).
Cambiare più di un lavoro nell'arco della vita era considerato fino a pochi anni fa segno di inidoneità e di instabilità sociale. Ora è diventata la prassi, a volte, è addirittura imposto, quindi le competenze per far fronte al cambiamento sono necessarie, durature e derivanti da una formazione adeguata.
In Francia da anni esiste la possibilità di affidarsi ad esperti consulenti del settore, che stilano un bilancio di competenze dell'individuo e attraverso di esso accompagnano il lavoratore nella stesura di un curriculum adeguato alle propensioni e alle attitudini rilevate, dando al contempo la possibilità di acquisire le competenze necessarie per affrontare un colloquio di lavoro e, successivamente all'assunzione, il supporto necessario per inserirsi in modo corretto all'interno del contesto produttivo. Dobbiamo pensare a noi come un prodotto. Siamo sulla bancarella del mercato del lavoro, abbiamo un valore dato dalle nostre competenze, perché sottostimarci?
Basterebbe investire un po' facendo del marketing di noi stessi, ma solo dopo aver avuto la presa di coscienza del fatto che la situazione rispetto a vent'anni fa è cambiata e che dobbiamo adattarci ad essa.

Pierino Vigutto

IL PERSONAGGIO

"Com'eravamo" nelle opere di Luigino Vador

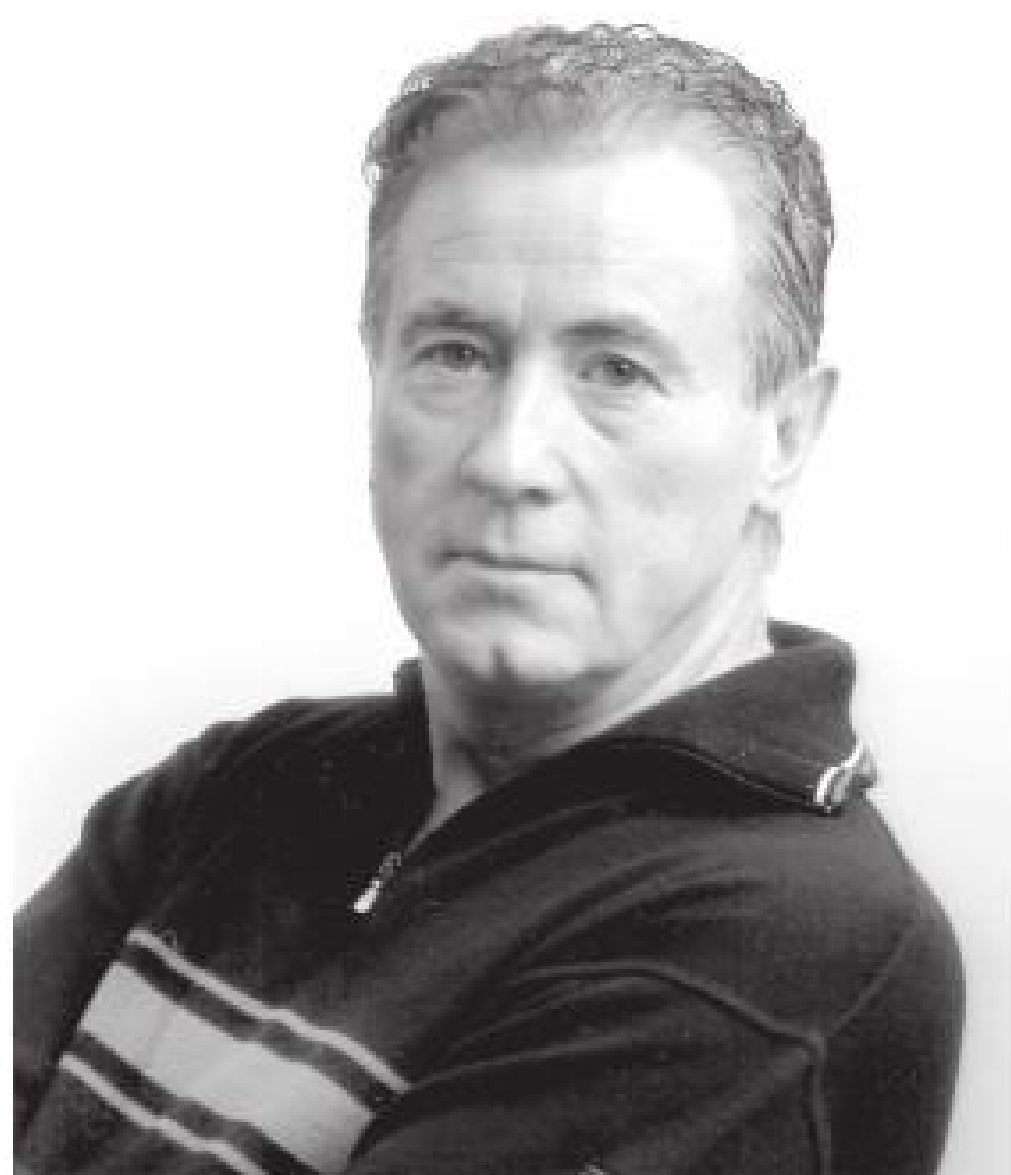
In questo numero poniamo sotto la lente uno scrittore del nostro territorio. Si tratta di Luigino Vador, nato a Varmo nel 1948, residente a S.Quirino (Pn), sposato con Nicolina Ros di Gradisca di Sedegliano. Completa il quadretto di famiglia la figlia Cristina. Dopo il diploma, Vador ha lavorato per la Zanussi di Pordenone dove ha effettuato diverse esperienze partendo dall'officina fino all'ufficio acquisti. Uscito dalla Zanussi, ha diretto diverse aziende del Friuli e del vicino Veneto fino a mettersi in proprio in un'azienda collegata all'industria pordenonese. Da cinque anni esercita la professione di consulente aziendale che gli consente di riservare mezza giornata alla sua grande passione di scrivere.

Così sono nati i suoi due primi libri:"All'ombra della meteora" e "Il coraggio d'amare". Il 9 settembre scorso il suo primo libro "All'ombra della meteora" è stato presentato da Paolo Bortolussi, presente l'autore, nella biblioteca civica Gilberto Pressacco di Codroipo.Da sottolineare che per esplicita volontà dello scrittore il ricavato delle vendite delle sue pubblicazioni vanno in beneficenza. Il ricavato della vendita della serata codroipese è stato devoluto all'Associazione La Pannocchia di Claudio Gremese che s'interessa e gestisce il centro disabili "Dopo di noi. Una finestra sul futuro".

-Quando gli è nata la voglia e la passione di scrivere?

"Ho sempre coltivato la passione dello scrivere, ma mi è sempre mancato il tempo di realizzarla. Quando il tempo a disposizione è cresciuto sono nate le prime opere".

-Perchè ha scelto proprio il filone dei ricordi d'infanzia ?

"Sono vissuto in una famiglia patriarcale del Varmese. Il mio nucleo familiare era costituito da ben 17 persone. Nel 1960 la famiglia Vador si è improvvisamente smembrata.

Nel 1970 mi sono sposato e mi sono trasferito nel Pordenonese. Anche nella Destra Tagliamento sono rimasto fedele alle mie radici,alla mia famiglia ,ai miei ricordi d'infanzia. Infatti nei miei libri parlo proprio di questo."

I suoi libri sono scritti in italiano, non le è venuto mai il desiderio di redigerli in "marilenghe"?

"I libri sono scritti in italiano ma riportano modi di dire, proverbi degli anni '50-'60 in friulano con la relativa traduzione. Un modo per far comprendere che ho il friulano nel cuore."

-Quanto scrive è autenticamente vero o in qualche episodio ha lasciato sbizzarire la sua fantasia?

"Sono tutti ricordi veri ed episodi vissuti in prima persona o tratti dai racconti dei miei familiari."

-Ama scrivere per sè, per il piacere di scrivere o per lasciare una testimonianza del Friuli di un tempo?

Ho iniziato a scrivere per me stesso. Poi il mio primo lavoro è stato proposto alla Rai che l'ha ritenuto valido tanto da farne due presentazioni. Sono poi stato incoraggiato a continuare. Ora il mio secondo libro: "Il coraggio d'amare" sarà presentato dalla Rai di Trieste l'otto ottobre prossimo."

-Ha altre opere in cantiere?

"Sarà pronto per la prossima Primavera un libro su Roveredo di Varmo. Si tratta di una pubblicazione sui modi di vivere di un tempo legato e allargato al paese. Nell'opera tratterò i temi ambientali, i personaggi e il gran numero di sorgenti della frazione di Varmo."

-Quali sono state le "fonti" delle sue opere? Ha scavato nella sua memoria oppure ha conservato delle note su un diario?

"Ho sempre tenuto con me, come amico fedele, un diario dove ho annotato quasi quotidianamente gli episodi salienti della giornata. Ciò mi è servito per produrre i miei libri."

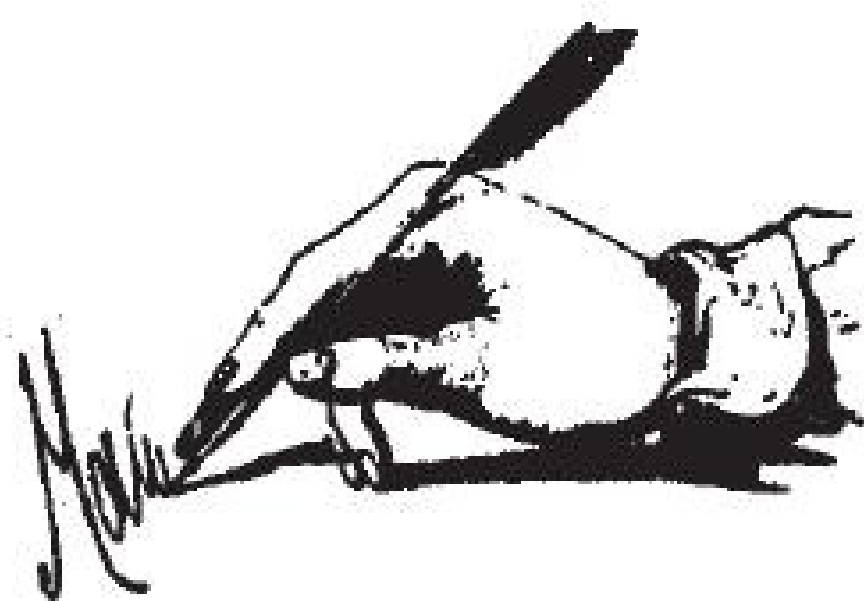
-Quale impatto hanno avuto le sue presentazioni sul pubblico?

"E' stato un impatto senza dubbio molto positivo sia come giudizi sull'opera sia come partecipazione della gente alle serate di presentazione.

Sono tantissime le persone che mi tempestano di telefonate ed esprimono le loro emozioni, commovendosi fino alle lacrime nel leggere le vicende di un tempo."

-Come intende concludere?

"Io continuerò ancora a scrivere e ad effettuare le presentazioni delle mie pubblicazioni. Il ricavato delle vendite dei miei libri andrà in beneficenza, cercherò soprattutto di aiutare particolari esigenze del disagio minorile. Lancio un appello attraverso questa rubrica ai circoli culturali e alle pro-loco del Friuli di mezzo offrendo la mia disponibilità, per incontri di presentazione delle mie opere".

Renzo Calligaris

LETTERE

Il grande cambiamento che sogno per la nostra regione

Risvegliarsi. Subito. Senza indugi.
La preoccupante crisi nella quale si trova la nostra Regione deve essere bloccata con una svolta radicale. La decadenza del sistema regionale è sotto gli occhi di tutti gli osservatori imparziali. Spia evidente di questa discesa vertiginosa è la perdita della capacità di autogestirsi e autogovernarsi, un binomio che, prima del cambiamento al timone politico della Regione, riusciva ancora a funzionare. Ma adesso il progressivo decadimento di ruolo, sia sotto il profilo politico, sia sotto quello economico, soprattutto della provincia di Udine, rischia di provocare un terremoto distruttivo. Penso ad alcuni processi in atto che minano la credibilità e la centralità del nostro territorio: dalla delocalizzazione selvaggia, purtroppo agevolata o, quanto meno, non abbastanza ostacolata da parte di chi regge le redini del potere regionale, alla forte concorrenza internazionale. Si tratta di due trappole che, da sole, potrebbero determinare il blackout, facendo così saltare la rete produttiva del Friuli Venezia Giulia. Per non parlare dell'utilizzo 'privatistico' della cosa pubblica regionale, con manovre economico-finanziarie finalizzate a gestire il sistema in chiave puramente personalistica. Per quanto riguarda la minaccia della delocalizzazione, ad esempio, basti riflettere sulla crisi in cui versa il settore della sedia, con un tragico 'meno' 2 mila persone occupate registrato negli ultimi tre anni. Non solo. Se a questa emorragia si somma quella possibile legata al trasferimento della Zanussi in Ungheria, allora si arriva al bilancio drammatico di 10 mila posti di lavoro che andranno in fumo. Di fronte a un quadro a tinte nere, è urgente sforzarsi e costituire tutte le condizioni affinché il nostro Friuli ritorni sulla scena da protagonista e ricominci una nuova fase di ripresa e di rinascita. Preliminarmente, però, è fondamentale che l'opinione pubblica sviluppi la consapevolezza dell'attuale situazione. Una consapevolezza, purtroppo, ancora lontana e che cercheremo di far sorgere. Soltanto dopo la presa di coscienza collettiva, possono partire le battaglie di autodifesa, prima, e di riscatto poi. Roma e Bruxelles non possono più ignorare la prognosi necessaria per il grande ammalato di nome Friuli Venezia Giulia: devono consentire una politica a favore dell'impresa, sia sul piano fiscale, sia sul fronte del rinnovamento del sistema produttivo, in modo che si riescano a trovare nuove forme di opportunità e di attrattiva sul mercato. Neppure l'agricoltura può dire di sopravvivere. O meglio, riesce a non affondare esclusivamente grazie agli aiuti comunitari. Non si può nascondere che con l'ampliamento ad Est il settore rischia di essere fortemente penalizzato. Questo bilancio richiede una virata repentina. Per questo stiamo gettando le basi per trovare i mezzi e gli uomini capaci di scrivere un nuovo capitolo di rinascita per il nostro territorio.
Friuli, svegliati!

Ferruccio Saro

CODROIPO

Rotonda sulla Gorizzo-Gradiscutta

Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stato adottato un importante provvedimento riguardante la viabilità nel territorio. Sta per essere, infatti, eliminato come ha avuto modo di dichiarare nella circostanza l'assessore comunale ai lavori pubblici di Codroipo Daniele Cordovado un punto nero del traffico, lungo la provinciale del Varmo.
L'eliminazione dell'incrocio costituito dall'intersecamento della Gorizzo-Gradiscutta con la Glaunicco - S.Pietro, mediante l'allestimento di "una rotonda" comporterà un importo complessivo di spesa di 150 mila euro. All'intervento è interessato,per quanto di sua competenza territoriale anche il comune di Varmo. L'assemblea civica codroipese ha infatti approvato all'unanimità il progetto preliminare di sistemazione dell'incrocio con la variante urbanistica il cui progetto è stato affidato all'ingegner Guaran. Il 75% degli oneri di spesa pari a 94 mila euro sono stati stanziati dalla Provincia, mentre il restante della spesa pari a 56 mila euro è stato equamente ripartito fra i due Comuni. I proprietari dei terreni interessati agli espropri per la costruzione della "rotonda", come ha reso noto sempre Cordovado in consiglio, sono già stati avvertiti. L'onere per questa operazione progettuale, equamente divisa, tra i comuni di Codroipo e Varmo dovrebbe aggirarsi, dunque, sui 28 mila euro, per ciascuna amministrazione civica. Sempre nella medesima riunione il consiglio comunale di Codroipo con i soli voti della maggioranza ha approvato una convenzione per l'attuazione di un progetto di riorganizzazione sovracomunale in materia informatica e telematica e di un'ulteriore convenzione per la redazione di uno studio di fattibilità coordinato intercomunale di adeguamento delle strutture informatiche e telematiche. Tutto ciò perchè la legge regionale 15/ 2005, cui fa capo un fondo complessivo di 2 milioni 351 mila 217 per il finaziamento totale o parziale di studi di fattibilità di progetti di riorganizzazione di funzioni e servizi, contempla che, a corredo dei progetti stessi, debba essere presentata entro il 20 settembre anche copia della convenzione nella quale sono definite le modalità della gestione associata.

Renzo Calligaris

Una nuova ambulanza per la Cri locale

Di recente,nella sede della Cri in viale Duodo a Codroipo si è svolto un atteso appuntamento: la delegazione mandamentale è stata dotata di una nuova ambulanza che è andata ad aggiungersi agli altri mezzi a disposizione per assicurare alla zona un servizio sempre più puntuale ed efficace. Alla cerimonia inaugurale del nuovo mezzo, che è stato benedetto da don Franco Del Nin hanno preso parte autorità provinciali e locali con in testa il sindaco Vittorino Boem. I volontari del soccorso e il gruppo della Cri codroipese hanno una lunga storia alle spalle che dura ormai da 22 anni, un arco di tempo costellato da una costante, intensa e proficua attività. Da sette mesi è alla guida della delegazione mandamentale l'ispettrice Graziella Bongiorni, che si avvale della collaborazione di un efficiente staff di persone, prima fra tutte per anzianità di servizio di volontaria la Jole Castellarin -Zamuner. Nel 2004 la Cri di Codroipo ha visto impegnati i propri aderenti per ben 21.566 ore, un terzo delle quali spese nei servizi di dialisi, nell'assistenza sanitaria, nella presenza in manifestazioni e spettacoli vari, in emerti, nel 118 e trasporto organi. Il Gruppo della Cri di Codroipo è stato messo a dura prova quando una quarantina di uomini sono stati impiegati nella manifestazione del 3 e 4 settembre per garantire l'assistenza sanitaria d'emergenza in occasione della parata aerea di Rivolto, promossa per ricordare il 45° di costituzione della Pan Frecce Tricolori,alla presenza di mezzo milione di spettatori. In questi ultimi mesi del 2005 la Cri del luogo, assieme al Comune di Codroipo e al Sil, promuoverà una serie d'iniziative tese all'inserimento lavorativo di persone con lievi handicap. A novembre e dicembre la Cri del Codroipese organizzerà un corso di reclutamento con lo scopo di potenziare il proprio organico (una settantina gli attuali aderenti) e la propria presenza sul territorio.

Re.Ca.

8 ottobre 2005: Cefap c'è

Dall'8 ottobre 2005 è operativa a Codroipo la nuova sede del Cefap (Centro per l'Educazione e la Formazione Permanente), situata in Vicolo Resia, 3, tra la stazione ferroviaria e la Strada Statale 13. L'area di pertinenza dell'edificio è di 2486 metri quadri. La struttura è costituita da un edificio ad un solo piano a pilastri, travi e solai in cemento armato. La tipologia adottata dal progetto è quella di forma ad elle rivolto verso la corte interna con corridoio centrale lungo i due corpi dell'edificio e le aule rivolte verso la corte interna ed i laboratori verso la corte esterna. La struttura è pensata fin nei minimi dettagli per favorire al meglio la didattica, con aule e laboratori funzionali e modernamente attrezzati, e per il lavoro del personale con uffici ampi e luminosi.
Una coffee room per le pause di studio e lavoro rende l'ambiente caldo e accogliente. I locali comprendono cinque aule, cinque laboratori di informatica, due laboratori attrezzati per attività specifiche, una piccola sala convegni e sette uffici per il personale.Tra i servizi della struttura c'è l'ascensore e sia le aree interne che quelle esterne sono completamente prive di barriere architettoniche. L'area esterna è destinata ai camminamenti pedonali ed ai parcheggi per 35 posti macchina e ricopre una superficie di 966 metri quadri. Cefap opera nella formazione professionale del settore agricolo fin dal 1969. In quasi 40 anni di attività ha acquisito competenze tecniche e formative specifiche nei molteplici comparti in cui si articola il settore. L'assetto istituzionale attuale di Cefap vede la presenza di Federazione Regionale Coldiretti Fvg, Federazione Regionale Unioni Agricoltori del Fvg, Confederazione Italiana Agricoltori del Fvg ed Enaip Fvg. Cefap opera come agenzia di formazione per conto di imprenditori ed operatori del settore primario, delle organizzazioni professionali di categoria, delle associazioni dei produttori agricoli e di altri organismi pubblici e privati.
Tutti questi attori della scena agricola regionale rappresentano per il Cefap un costante riferimento per l'individuazione delle esigenze di formazione traducendole poi in percorsi formativi altamente qualificanti. Il nuovo centro di formazione Cefap gestirà numerose attività nell'ambito della formazione e della consulenza nei settori di agricoltura, ambiente e turismo, nello specifico:
- Corsi di formazione professionale in agricoltura.
- Corsi di formazione superiore per tecnici e professionisti
- Interventi di educazione e di formazione permanente orientate all'innovazione.
- Attività di orientamento, consulenza e formazione sulle tematiche relative all'organizzazione d'impresa, su aspetti riguardanti la commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari
- Promozione e realizzazione di iniziative per valorizzare il metodo educativo dell'alternanza, favorendo la collaborazione e le iniziative di interscambio fra i giovani a livello nazionale ed europeo.
- Gestione di corsi di qualifica, specializzazione e aggiornamento, nonché azioni formative integrative extra-curricolari per istituti tecnici e professionali.
- Promozione e realizzazione di incontri di studio, convegni e dibattiti.

Codroipesi sempre più bravi nella voce rifiuti

I codroipesi sono sempre più attenti e impegnati nello smaltimento dei rifiuti. La campagna di sensibilizzazione attuata dagli amministratori pubblici in questi ultimi anni coinvolgendo nel settore direttamente le famiglie, con la diffusione di opuscoli redatti a tale scopo, anche se gradualmente, sta dando una risposta positiva. I cittadini di Codroipo hanno capito che meno quantità di rifiuti producono, più viene seguita la scelta della raccolta differenziata e meno risulta la spesa di ogni singola famiglia per l'attuazione del servizio. Queste sono le considerazioni che nascono da una lettura approfondita dei dati sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani del comune di Codroipo forniti dalla A & T 2000 Spa. Anche se parziale perchè è riferito al periodo gennaio-maggio 2005,si è registrato un calo di 100 mila chili di materiale smaltito.

Queste, infatti, le cifre: 3.258.491 chili nei primi cinque mesi del 2004, contro i 3.158.626 nello stesso arco di tempo del 2005. Un altro dato che non può non essere accolto con favore è fornito dalla diminuzione della quantità di rifiuti conferiti dall'utenza nei cassonetti. Si è passati ,infatti, da 1.573.820 chili dei primi cinque mesi del 2004, ad 1.499.380 chili dello stesso periodo dell'anno in corso. Questi 75 mila chili d'immondizia in meno stanno ad indicare una linea di tendenza da parte dell'utenza codroipese a selezionare correttamente ciò che deve finire nel bidone di casa per essere conferito nei cassonetti e ciò che invece viene gettato nei sacchetti trasparenti del multimateriale per essere raccolto "porta a porta" il martedì. Anche qui si registrano dati confortanti: ai 688.940 chili di sostanza plastica, carta, lattine raccolti i martedì mattina da gennaio a maggio del 2004 dalla ditta incaricata d'effettuare il servizio, si registrano i 708.137 chili dello stesso periodo del 2005 (più 20 mila chili circa);ai 363.140 chili di verde smaltito in discarica nei primi cinque mesi del 2004 rispondono i 396.990 chili dei primi 5 mesi del 2005 (più 33 mila chili circa).

Da questo quadro emerge un "trend" positivo che sta ad indicare che i codroipesi si stanno dimostrando sempre più civili e "virtuosi" nel contribuire a smaltire nella forma corretta i propri rifiuti.

Re. Ca.

4 generazioni insieme

Nella foto vediamo quattro generazioni a confronto di origine friulana: Palmira Maria Ottogalli nata l'11 novembre 1922 a Biauzzo, la figlia Bruna Zoratto nata a Codroipo il 21 febbraio 1949, la nipote Lisa Vallar nata a Toronto nel 1973 e la pronipote Gessica nata il 23 marzo 2001. La famiglia Zoratto risiede a Brampton in Canada da dove ci è pervenuta la foto ricordo.

Afds: numerosi riconoscimenti

Il 18 settembre si è tenuto il "Congresso provinciale dell'Afds. La sezione Comunale di Codroipo, ha avuto numerosi riconoscimenti di merito tra i suoi associati, e in particolare:

Diploma di benemerenza: Abbagliato Marilena; Banelli Sebastiano; Biasatti Silvana; Biasutti Silvia; Chittaro Roberto; De Rosa Vincenzo; Dolci Nicola; Favale Anna; Frappa Enrica; Fresco Federico; Hazaparu Tatiana Adina; Lena Silvana; Luc Gianni; Monestier Mariarita; Pittoni Sonja; Pividor Ameris; Tomini Paolo; Turolo Rosanna; Venier Stefania; Visentin Lorena.

Distintivo di bronzo: Cudin Ivan; Del Negro Clara; Doimo Marco; Groppo Daniele; Martellassi Marco; Mucignato Dario; Narduzzi Maria Teresa; Parussini Paolo; Tramontin Roberto; Tubaro Nello.

Distintivo d'argento: Asquini Rinaldo; Di Valentin Carletto; Parussini Ermes; Signorini Giorgio; Zilipo Luciano; Biasatti Alessandro; Massarotto Carlo; Olerni Aprio; Rossi Beppino; Tonello Rinaldo.

Distintivo d'oro: Revoldini Stefano

Distintivo d'oro con fronde: Baldassi Guerrino; De Paulis Ermes; Lucariello Sergio; Mauro Luciano.

Targa d'argento con pellicano d'oro: Correr Giovanni.

A tutti i premiati nonché ai donatori appartenenti alla sezione va il sentito ringraziamento del direttivo per il prezioso contributo da essi dato.

La sezione si dimostra molto attiva e sensibile al compito, tanto che nei primi sei mesi del 2005 (dal 1 gennaio al 30 giugno), possiamo vantare un incremento del 18% di donazioni rispetto all'analogo periodo del 2004 arricchito inoltre da 28 nuovi donatori che rimpiazzano ampiamente la decina che per motivi di età o di salute diverranno non attivi. Come sempre però si fa richiamo costante alla sensibilizzazione del dono del sangue perché di plasma c'è sempre più richiesta e i risultati conseguiti non rappresentano mai un traguardo finale ma un continuo percorso per migliorarci ancora.

Si porta inoltre a conoscenza dei donatori del Codroipese che la sezione comunale di Codroipo ha provveduto ad organizzare un'uscita della plasmoteca per il giorno 10 novembre (giovedì) dalle ore 8:00alle ore 12:00, presso le scuole del mandamento (eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate). Per motivi logistici è indispensabile comunicare l'esatto numero degli aderenti alla donazione entro i venti giorni precedenti tale data (entro il 20 ottobre 2005).

Invitiamo pertanto i donatori a confermare la disponibilità ai seguenti responsabili: Paolo Comisso tel: 0432.905590 o Vittorino De Clara tel: 0432.907482

Vi aspettiamo.

Vittorino De Clara

A Codroipo "il Treno" scia ancora...

Non è nostra abitudine pubblicare articoli sui giornali, pensiamo sia il passaparola dei nostri soci la miglior forma di comunicazione, però quest'anno in occasione dell'apertura ufficiale della stagione 2005/2006, la cosa si è resa necessaria.

Lo scioglimento dello storico Sci Club Codroipo, reso pubblico con ampio articolo su questo giornale ha fatto credere, vista la somiglianza del nome, a molte persone e persino ad alcuni nostri soci che lo Sci Club "il Treno" di Codroipo, avesse cessato l' attività. Il Treno è invece già attivo per organizzare un'altra bellissima stagione sugli sci, per tutti i soci vecchi e nuovi e sarà presente come da consuetudine con il proprio stand promozionale nell'ambito della Fiera di San Simone 2005. Ci sarà la possibilità di rinnovare le tessere che permettono di beneficiare dei servizi ad esse collegati, di ricevere informazioni sui corsi di sci per i principianti e non, sul programma delle uscite domenicali come sempre articolato per sciare nelle più suggestive località del Veneto e del Trentino e sui week-end. Di toccare con mano le ultime novità in fatto di materiali gentilmente offerti dal negozio Arteni Sport, nostro sponsor tecnico.

Il Direttivo spera così di aver chiarito i dubbi e invita calorosamente tutti coloro che per anni hanno partecipato e sostenuto lo Sci Club Codroipo ad unirsi a noi. L'annata 2004-2005 è stata per noi molto soddisfacente sia dal punto di vista della partecipazione dei soci alle uscite domenicali sia per quanto riguarda i risultati sportivi raggiunti dai ragazzi della squadra agonistica sapientemente guidati dal Presidente Luca Tonello e dal Maestro Maurizio. La conferma finale del buon andamento del Club è avvenuta all'Assemblea Generale, che ha visto rinnovare all' unanimità la fiducia al Direttivo riconfermando tutte le cariche.

Da parte dei nuovi eletti un grazie a tutti i soci ed a tutti gli sponsor storici, alla Banca di Credito Cooperativo di Basiliano ed all'Amministrazione Comunale per il sostegno passato e futuro.

Il Direttivo

È tempo di leggere e giocare

Mancano pochi giorni all'avvio della quarta edizione del progetto "Nati per leggere - Nati per giocare" che, grazie alla collaborazione tra l'ambito socio-assistenziale, il Sistema bibliotecario del Medio Friuli e l'Azienda ai servizi della persona "d. Moro", ha saputo coinvolgere ed appassionare genitori, bambini e volontari dei comuni del Medio Friuli. L'iniziativa, sostenuta anche dai pediatri di libera scelta del distretto sanitario e dalla scuola territoriale per la salute, è un'occasione di condivisione di obiettivi, tra i tanti soggetti coinvolti, per la crescita e per l'educazione del bambino; vuole dimostrare come la lettura e il gioco siano strumenti essenziali di comunicazione con il singolo bambino, nonché una potente chiave di socializzazione tra i partecipanti e quindi un supporto ad un armonioso sviluppo psico-fisico dei bambini da zero a sei anni. Diversi i corsi di lettura gratuiti in programma per far scoprire quanto emozionante (e divertente!) sia leggere una storia per bambini ai bambini: atelier di lettura (Mortegliano, Basiliano e Sedegliano e Varmo, biblioteche civiche). Il corso "I suoni delle storie: progetto di promozione della lettura attraverso l'espressione musicale del testo e del canto", é rivolto ai bambini da 0 a 3 anni proprio per sottolineare la comune consapevolezza dell'importanza di inserire la pratica della lettura nell'ambito delle cure alla prima infanzia. Ai bambini della scuola materna di Basiliano e Talmassons sono destinati invece i corsi sulla pratica psicomotoria con lo scopo di proporre un percorso di scoperta e conoscenza attraverso il gioco. Da novembre si terrà inoltre un corso per psicomotricisti volto ad approfondire teorie e tecniche per la gestione di gruppi di genitori e figli secondo i principi della pratica psicomotoria. Le iscrizioni ai corsi ed eventuali altre informazioni possono essere richieste alle biblioteche del Sistema bibliotecario del Medio Friuli o all'Azienda Servizi alla persona "D. Moro" di Codroipo.

Allineamento del Codice Fiscale all'Agenzia delle Entrate

Alcune norme legislative prevedono che il codice fiscale presente nelle anagrafi comunali e che diverrà la chiave identificativa dei soggetti per lo scambio dei dati nei rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e tra queste e altri soggetti pubblici e privati, sia opportunamente allineato con i dati contenuti nell'archivio dell'Agenzia delle Entrate. L'attuazione di questo progetto compete al personale dei Servizi Demografici.

A Codroipo è già stata effettuata una prima verifica dell'allineamento, da cui è emersa una mancanza di validazione su circa 900 persone corrispondente al 6% circa della popolazione iscritta nell'anagrafe comunale. Selezionati i casi più semplici, relativi peraltro a 450 nominativi circa, è stato dato corso alla procedura ordinaria di validazione mediante invio all'Agenzia delle Entrate di Udine di apposita certificazione individuale; l'Ufficio delle Entrate ha provveduto ai dovuti inserimenti e ha fatto pervenire all'abitazione dell'interessato un nuovo tesserino plastificato. A chi è stato recapitato in questo periodo il nuovo tesserino plastificato con il codice fiscale ora conosce la motivazione di questa spedizione.Il progetto a Codroipo dovrebbe trovare la soluzione della quasi totalità dei casi entro la fine dell'anno, in tempo utile per procedere al completamento del caricamento dell'Ina (Indice nazionale anagrafico). Attualmente vengono affrontate pure le problematiche relative ai cittadini stranieri,tenuto conto che per essi sorgono numerosi problemi d'identificazione delle esatte generalità. Basta riferirsi alla trascrizione da alfabeti diversi dal nostro, ad esempio cirillico, cinese, ecc.che porta talvolta a discordanze tra passaporto, foglio di soggiorno, certificati rilasciati da autorità straniere e relativa traduzione; non vanno trascurate poi le difficoltà inerenti le vicende che hanno coinvolto vaste aree quali quelle dell' ex-Jugoslavia, l'ex-Russia Sovietica ecc. che comportano diverse indicazioni dei luoghi di nascita e di residenza.

Per l'allineamento del codice fiscale dei cittadini stranieri vale la procedura già prevista per i cittadini italiani. E' necessario istruire per ogni persona la verifica dei dati anagrafici, risalendo possibilmente all'atto di nascita originario; procedere all'inserimento dei nuovi dati nell'Anagrafe Tributaria; dare, in ogni caso, comunicazione preventiva all'interessato affinchè possa presentare eventuali osservazioni e fornire ogni utile informazione al riguardo.

Re. Ca.

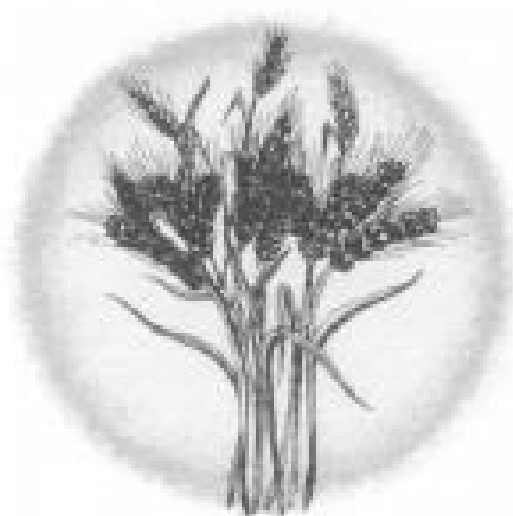
Tendone enogastronomico: posto per quasi 1000 persone

E' una novità assoluta che nell'ambito della tradizionale Fiera di San Simone vi sia un tendone da 800 posti a sedere, in grado di proporre ottima ristorazione abbinata a musica dal vivo con musicisti professionisti. Gli ingredienti di successo stanno soprattutto nella qualità dei servizi offerti. A cominciare dal cattering, garantito dalla Pro Loco di Rivis, nota per la famosa Sagra delle rane, la più importante in Friuli. A San Simone rane sì ma non solo. Specialità culinarie friulane sapranno attirare e deliziare migliaia di ospiti che potranno cenare i venerdì, sabato e le domeniche anche pranzare, allietati da musica di alto livello in grado di accontentare tutti i gusti. Orchestre spettacolo professioniste tra le migliori del Nord Italia saliranno sul palco del tendone. I "Caramel" in concerto domenica 16 ottobre pomeriggio e venerdì 21 sera con "Tributo a Lucio Battisti", i " Santa Monica" sabato sera 8 ottobre, i "Barcellona" domenica 9 ottobre ore 19.00, gli "Assi" sabato 15 ottobre sera, Made in Italy domenica 16 ottobre ore 19.00, i "Vegas" sabato 22 ottobre sera e Lucio Pavani domenica 23 ottobre ore 19.00. Venerdi' 14 ottobre ore 20.30 grande e atteso ritorno sulle scene dello storico Gruppo Blues codroipese "Iatitaia Blues band". In luogo adiacente al tendone gastronomico la Parrocchia codroipese e il gruppo parrocchiale di Goricizza allestiranno la tradizionale pesca di beneficenza, il cui ricavato andrà a favore della Parrocchia S.Maria e della Scuola Materna di Goricizza. Beneficiari del ricavato dell'intera manifestazione sotto il tendone saranno la Parrocchia di Codroipo e l'Associazione "Archè", impegnate in prima persona per la riuscita della proposta innovativa dell'edizione 2005 nell'ambito della Fiera di San Simone.

Pierina Gallina

Dieci giorni da pellegrino

Dal 10 al 19 settembre, Marco Groppo, un giovane ventiduenne del nostro capoluogo, partendo a piedi da Codroipo con uno zaino enorme, la tenda e la voglia di conoscere il mondo, ha trascorso 10 indimenticabili giorni alla scoperta della filosofia del viaggiare lentamente, con le proprie forze, nel tempo scandito solamente dal ritmo dei passi, dalla fame e dal buio.
E' arrivato fino al santuario di Maria Luggau, in Austria, e ritornando si è fermato a Sauris dove si è fatto venire a prendere. Dopo 200 Km di viaggio per sentieri e strade ha capito che la vera meta del pellegrino è proprio il viaggio: i disagi che esso comporta, il silenzio e la fatica preparano lo spirito all'umiltà e alla riflessione per il giorno dell'arrivo al santuario.
Il nostro giovane pellegrino ringrazia la propria famiglia, in particolare il fratello Alessandro che ha condiviso con lui una parte del percorso. Un altro doveroso ringraziamento va anche alla famiglia Schneider di Sauris per l'ospitalità offerta durante il percorso.

Alessandro Groppo

Programma culturale 2005/06

Conferenze proposte dalla Cooperativa Aurora presso la ex Scuola elementare di Piazza Dante, ingresso da via Trieste a Codroipo ore 20.30 (ingresso libero).

13 ottobre 2005: **O.G.M.** – Riflessioni di un medico sui cibi transgenici. Relatore: dr. Sergio Francardo, autore del libro "I semi del futuro". Biblioteca Comunale.
18 ottobre 2005: **La religiosità, nell'era dell'uomo tecnologico.** Relatore: Padre Antony Elenjimittan, monaco indiano, discepolo del Mahama Ghandi. Biblioteca Comunale.
11 novembre 2005: **Il potere della mente positiva.** Benefici di una visione ottimistica della vita. Relatore: Giorgio Cerquetti.
02 dicembre 2005: **Il cancro è una malattia psicosomatica?** Stile di vita e prevenzione. Relatore: dr. Fabio Burigana, medico antroposofo.
13 gennaio 2006: **Come esprimere le nostre funzioni vitali nel quotidiano.** La consapevolezza (il re), la volontà (l'eroe), la realizzazione (la fata) relatrice dott.ssa Piera Giacconi.
27 gennaio 2006: **Ansia, stress, depressione.** I mali dell'anima. Relatori: dott. Gianluigi Giacconi, psicologo, dr. Ilaria Forte, medico Naturopata.
La cattedrale di chartes:
23 febbraio 2006: **I portali: pietre che parlano del mistero umano.**
24 febbraio 2006: **Il cammino evolutivo dell'umanità, nelle vetrate, nei rosoni, e nel labirinto.** Relatore: Fabio Delizia, libero ricercatore delle tematiche nel campo Umanistico.
17 marzo 2006: **Alimentazione: intolleranze al cibo o intolleranza alla vita?** Relatore: Marianno Pogianella, Insegnante di tecniche corporee, presso l'Istituto Palatini, scuola di naturopatia Paul Carton.
31 marzo 2006: **Le costellazioni famigliari.** Alla ricerca della nostra storia personale. dott.ssa Silvia Miclavez

Scavi nella Gradiscje

Per il secondo anno consecutivo si sono svolti gli scavi archeologici nel Castelliere di Codroipo, denominato "Gradiscje", nelle adiacenze del polisportivo comunale. Il terreno interessato all'operazione è di proprietà di Adriano Scodellaro.I lavori hanno avuto luogo dall'11 al 29 luglio scorso, con la partecipazione di laureati e di volontari della Società Friulana di Archeologia. Sono consistiti nell'approfondimento delle indagini incominciate lo scorso anno, in corrispondenza e nelle adiacenze della trincea aperta trasversalmente al fondo e nell'apertura di un'altra trincea, per ulteriori ricerche e verifiche. La direzione dei lavori è stata degli archeologi Giovanni Tasca e Costanza Brancolini, coadiuvati da Daniele Callari e Irene Lambertini; mentre hanno contribuito al finanziamento degli stessi la Società Qnet, la Cooperativa Ambra, il Comune di codroipo e la Società Friulana di Archeologia.
Sui risultati delle ricerche di quest'anno, che hanno arricchito in modo significativo le conoscenze del sito fornendo tra l'altro anche reperti in bronzo, ci sarà una conferenza del dottor Giovanni Tasca alle ore 18 del 24 novembre prossimo, nella sede di Udine della Società Friulana di Archeologia, cui seguirà un'altra conferenza con proiezione di diapositive a Codroipo in data da definire.

Adriano Fabbro

Interventi di restauro per il centro storico

Nell'ultima seduta di consiglio l'assemblea civica codroipese ha approvato all'unanimità il regolamento riguardante i criteri per la scelta dei soggetti da ammettere al contributo "una Tantum" per effettuare degli interventi di restauro nelle abitazioni del centro storico.Il contributo regionale di cui può disporre il comune di Codroipo per tale ambito d'intervento è pari a 100 mila euro.
La commissione urbanistica ha stabilito di ampliare la tipologia degli interventi. Il contributo a fondo perso, come ha avuto modo di spiegare nella seduta di consiglio l'assessore ai Lavori Pubblici Daniele Cordovado, potrà essere impiegato non solo per il rifacimento e l'abbellimento delle facciate ma anche per il rinnovo degli infissi e quello della copertura dei tetti delle abitazioni.
Il Comune quanto prima emanerà un bando per i soggetti interessati ad ottenere il contributo e secondo i punteggi assegnati ad ogni aderente in base a quanto stabilito dal regolamento, procederà a stilare una graduatoria per la ripartizione dei fondi.

Re.Ca.

Centro Commerciale Arcobaleno = solidarietà

Continua la gara di solidarietà promossa dal Centro Commerciale Arcobaleno a favore de La Pannocchia.
Con il motto "Un piccolo contributo per un grande sostegno alla Comunità residenziale di Codroipo "Una Finestra sul Futuro – Dopo di Noi", è stata posta una cassetta di raccolta fondi presso l'area attrezzata per le Feste dei Bambini al Centro Commerciale di Basiliano.
Nel primo trimestre dell'anno, i contributi spontaneamente versati dai genitori che hanno usufruito dell'area per i compleanni dei loro bambini, hanno permesso all'associazione di portare a compimento delle migliorie nella struttura a favore degli ospiti: modificare una porta a pannello di alluminio trasformandola in porta vetrata. La stanza soggiorno che era troppo buia si è illuminata, portando luce ed allegria al suo interno e permettendo una bella visione del giardino posteriore.
Le somme raccolte nel secondo trimestre sono state utilizzate per rifinire la porta dotandola di una persianina grigio argento con cui dosare la luce intensa dell'estate e per acquistare lampade da tavolo per le camere dei ragazzi.
Alla fine di settembre, il contributo del Centro Commerciale Arcobaleno al termine del concorso "I Colori della Fortuna", che si è svolto nel mese di giugno, sarà quello di assegnare a La Pannocchia i Buoni Premio non ritirati dai vincitori. Questo permetterà di integrare gli acquisti della quotidianità con maggiori possibilità di scelta. Si potranno realizzare altri progetti e delineare più liberamente percorsi di vita a favore dei disabili per rendere migliore la loro esistenza.
Ricordiamo che domenica 23 ottobre si festeggerà il 6° anniversario del Centro Commerciale Arcobaleno con la degustazione della torta e tante altre iniziative; i negozi resteranno aperti e ci aspettiamo che tanta gente venga a trovarci nel Centro Commerciale, la cui Direzione è così sensibile verso i meno fortunati, per effettuare i propri acquisti anche in vista del Natale ormai vicino.

Lisetta Bertossi

Festa religiosa a Woodbridge

Una copia della statua della Madonna di Castelmonte si trova nella chiesa di S. Pietro a Woodbridge (Toronto).
Il 14 agosto 2005 il parroco padre Claudio Moser ha celebrato una S. Messa in onore della Madonna con grande partecipazione di fedeli.
Nelle foto momenti della cerimonia religiosa.

35 mila euro per il progetto Ce.s.t.a.

La Giunta comunale di Codroipo, ha dato il placet alla stipula, tra il Comune capoluogo del Medio-Friuli, in qualità di Ente Gestore del servizio sociale dei Comuni dell'omonimo Ambito Socio-Assistenziale e le associazioni "Nuovi cittadini onlus", Vicini di casa Onlus di Udine e Acli del Fvg con sede a Trieste, di una collaborazione finalizzata a realizzare nell'Ambito Socio-Assistenziale di Codroipo,il progetto denominato "Progetto Ce.S.T.A.-Centro Servizi Territoriali di Ambito".

Per la realizzazione del progetto è stato assegnato un contributo di 24.208,88 euro, che il gruppo ristretto dell'assemblea dei sindaci ha deciso d'integrare portando il budaget a complessivi 35 mila euro. Le azioni del Progetto hanno l'obiettivo di creare una rete di servizi a favore dei cittadini stranieri, rifugiati o richiedenti asilo politico ove si coordinino ed integrino le azioni già presenti sul territorio. Attualmente l'Ambito di Codroipo è impegnato nel processo pianificatorio che porterà alla redazione del Piano di Zona ,raccoglitore dei bisogni emersi dai Tavoli Tematici. Il Progetto Ce.s.t.a. all'interno della fase programmatoria sarà un valido strumento a disposizione dell'Ambito Socio-Assistenziale di Codroipo per la raccolta e il monitoraggio delle risorse presenti sul territorio, delle informazioni utili per la creazione di nuove sinergie tra i soggetti istituzionali e il terzo settore. Le Associazioni coinvolte nella realizzazione del Progetto Ce.s.t.a. (Centro Servizi Territoriali di Ambito) s'impegnano ad attuare tutte le azioni finalizzate ad agevolare l'inserimento sociale degli immigrati. In particolare l'Associazione Nuovi Cittadini onlus curerà l'organizzazione del Centro Servizi Integrato di Ambito Codroipese in stretta relazione con la responsabile dell'Ambito socio-assistenziale; l'Associazione Vicini di Casa onlus s'interesserà della gestione di uno Sportello Casa mentre l'Associazione Acli effettuerà attività di sportello per promuovere l'informazione sulla condizione giuridica sul territorio italiano della donna straniera; per sostenere l'orientamento, l'accompagnamento, l'inserimento lavorativo e sociale della donna straniera. Tali associazioni s'impegnano a trasmettere al Comune Ente Gestore una relazione trimestrale sull'attività svolta.Per lo svolgimento delle attività previste dal progetto il contributo viene così ripartito: 20 mila euro all'Associazione Nuovi Cittadini Onlus, 10 mila euro all'Associazione Vicini di Casa per lo sportello casa; alle Acli del Fvg,per lo sportello 5000 euro. La convenzione è valida dal settembre 2005 alla fine di febbraio 2006; alla sua scadenza potrà essere rinovata previo accordo fra le parti.

Re. Ca.

Ute: attività, corsi, iscrizioni

Sta per partire l'attività dell'Ute del Codroipese per il prossimo anno accademico. L'istituzione è una splendida realtà del territorio che oltre alla sede centrale di Codroipo vede coinvolte quelle periferiche di Bertiolo, Rivignano, Lestizza e Basiliano.
Nell'anno accademico scorso gli iscritti sono stati mille e novantare così ripartiti nelle varie sedi: Codroipo 358, Bertiolo 85, Lestizza 183, Rivignano 335, Basiliano 132. La presenza femminile,l'anno scorso, è stata ancora una volta nettamente prevalente:le corsiste sono state, infatti,779 (71%) mentre la componente maschile era formata da 314 iscritti(29%). Il Consiglio Direttivo Ute-Aifa di Codroipo ha messo in moto la complessa macchina organizzativa con tutta una serie di adempimenti per l'anno accademico 2005-2006.Gli oltre cento corsi predisposti, illustrati nella solito opuscolo, sono stati presentati nelle varie sedi secondo un preciso calendario. Nel frattempo è stato reso noto per ogni sede l'inizio e il termine dell'attività dei corsi: sede centrale Codroipo dal 10 ottobre 2005 al 12 aprile 2006; sez. di Bertiolo: dal 17 ottobre 2005 al 31 marzo 2006; sez. di Lestizza dall'11 ottobre 2005 all'8 aprile 2006; sez. di Rivignano: dal 10 ottobre 2005 al 6 aprile 2006; sez. di Basiliano dal 10 ottobre 2005 al 31 marzo 2006.

Re. Ca.

Incontro degli associati al Centro Cooperativo Cerealicolo

E' finita la stagione dei finanziamenti a pioggia. D'ora in avanti la Regione assicurerà i fondi unicamente su progetti complessivi che rigurdano l'agricoltura. Con il costo del petrolio che va alle stelle è necessario sviluppare le energie alternative rinnovabili.
Il sistema cooperativistico, cercando economie di scala, è chiamato a lavorare in rete e a puntare sull'integrazione e su accordi complessivi tra i produttori e le Cooperative che commercializzano e valorizzano la produzione.
Sono stati questi alcuni punti che ha sviluppato l'assessore regionale Jacop intervenendo nell'incontro annuale dei soci del Centro Cooperativo Cerealicolo di Rivolto svoltosi in un salone del Ristorante del Doge a Passariano, affollato da circa 250 persone. La relazione conclusiva della campagna 2004-2005 del Centro Cerealicolo è stata tenuta dal presidente della Cooperativa Flavio Grosso. Egli ha esordito affermando che la campagna 2004-2005 per i cereali è stata caratterizzata da una forte fase espansiva che ha raggiunto in tutta l'Italia del nord anche cifre da record nella produzione e nelle superfici di coltivazione del mais; questa buona produzione ha avuto una ripercussione immediata sull'andamento dei prezzi che si sono attestati al livello più basso degli ultimi 10 anni. Il presidente ha quindi sostenuto che per l'anno in corso è previsto un forte cambiamento dello scenario che vedrà a causa della modifica della Pac un andamento opposto a quello della campagna appena trascorsa. Infatti la riforma "Flischer" cambierà radicalmente il modo in cui l'Ue sosterrà il settore agricolo che porterà ad una riconsiderazione nelle scelte colturali delle aziende agricole.
Egli ha aggiunto che l'orientamento al mercato dovrà quindi diventare uno degli elementi fondamentali dell'agricoltura dopo questa riforma: i prezzi di mercato infatti divengono decisivi nella determinazione delle scelte in maggior misura rispetto a prima.
E' spettato poi alla dottoressa Fabiola Vidal dedicare il suo intervento sulla questione della tracciabilità e sulla qualità della filiera alimentare che ormai è un fatto imprescindibile per l'attività agricola e che per legge non può essere trascurata. Mentre Gualtiero Gigante della Società italiana sementi con sede a Bologna ha illustrato alcuni progetti, derivati dalla ricerca condotta assieme ad alcune Università,per rispondere in maniera adeguata sul fronte cerealicolo alle richieste del mercato.
Hanno porto il saluto ai convenuti all'importante appuntamento dei produttori agricoli del Centro Cooperativistico di Rivolto il sindaco di Codroipo Boem, Occhialini per la Banca di credito cooperativo sponsor del convegno e i rappresentanti sindacali provinciali della Confagricoltura Benedetti e della Coldiretti Rigonat.

Re.Ca.

Cantina produttori: la vendemmia nella nuova sede

Dai primi di settembre è iniziato il conferimento delle uve da parte dei soci della zona Doc Friuli Grave e del Doc Friuli Latisana nella nuova cantina sorta a Rivolto che consente la lavorazione di oltre 50 mila quintali di uva,nel rispetto delle tradizioni enologiche del territorio.
Il complesso vinicolo denominato Quadriuvium è diventato operativo nella nuova sede di Rivolto, come avevano anticipato il presidente del consiglio d'amministrazione della cantina Peter Mauracher e il direttore Mauro Meneghin, fin da questa vendemmia anche se la nuova struttura dei produttori vitivinicoli vedrà l'inaugurazione ufficiale dell'imponente complesso nei primi mesi del 2006. La Cantina Produttori di Codroipo, anche in virtù dell'attuale immagine che si è appena costruita, sta registrando in questo periodo un forte afflusso di nuovi soci che si aggiungono ai già 260 esistenti. Questo aumento dei conferitori potrà essere soddisfatto grazie appunto al nuovo opificio di trasformazione che si presenta dotato di un corpo centrale costituito dal reparto vinificazione e stoccaggio e dal reparto pigiatura e pressatura.
Nell'area attigua sono stati ricavati i nuovi uffici e il punto vendita con annesso bar. Siamo nel cuore della vendemmia 2005 e i soci conferitori sono impegnati attualmente a recare nel nuovo impianto di Rivolto le uve per ricavare il merlot.La raccolta viene effettuata dal lunedì al sabato secondo l'orario: 8.30-12.30 e 13.30 18.30.
La tecnologia avanzata di cui è dotata la Cantina , la serietà e professionalità dei soci e del Cda, unitamente alla notevole tradizione viticola ed enologica del Codroipese, saranno la leva che consentirà fin d'ora alla Cantina Produttori di Codroipo di consolidare ed espandere la propria clientela e di raggiungere mercati più ampi.

Re. Ca.

Il progetto Ue Leonardo da Vinci

E' in corso di svolgimento la seconda fase del programma emanato dall'Unione Europea "Leonardo da Vinci" che si propone d'incentivare lo sviluppo ed il miglioramento della formazione professionale dei paesi europei.
In particolare gli obiettivi generali della seconda fase del "Leonardo da Vinci" consistono nella promozione e nel miglioramento delle abilità e delle competenze, nella formazione professionale legate al mondo giovanile.
Il progetto , in corso d'attuazione, promosso dall'associazione "Tolerance" fa riferimento a 49 Comuni dell'area di Sofia(Bulgaria) e prevede l'adeguamento e lo scambio delle competenze a vantaggio di coloro che, in tale zona, operano all'interno delle pubbliche amministrazioni comunali.Lo stesso consiste in una serie d'incontri e scambi di personale appartenente alle Pubbliche Amministrazioni, per una durata di nove settimane, con avvio alla fine del 2005 e con oneri a carico dell'Unione Europea.
Partendo da questi presupposti la Giunta comunale di Codroipo ha manifestato la propria disponibilità e l'adesione in qualità di Amministrazione Pubblica partner del progetto.
Con tale decisione l'Esecutivo comunale ha fornito la propria disponibilità a ricevere nella sede comunale il personale appartenente ai 49 Comuni dell'area di Sofia (Bulgaria) per i periodi prefissati consistente in stage professionale.

Re.Ca.

Torneo di bocce per il Progetto Alzheimer

Promosso dall'infaticabile organizzatore Angelo Macor, con la collaborazione delle società bocciofile Virco e La Terrazza, domenica 9 ottobre, si terrà dalle otto in poi sulle corsie del bocciodromo La Terrazza l'ottava edizione del Trofeo San Simone di bocce, specialità terne, denominata "Specialissima per la solidarietà". La gara sarà limitata a 32 formazioni, suddivise per categoria 16 nel girone A e 16 in quello B. La finalissima sarà preceduta da un'esibizione straordinaria dei più grandi campioni mondiali che si cimenteranno nei "giochi alternativi veloci", la più recente e spettacolare attrazione boccistica. Madrina della manifestazione sarà Elisa Mattaloni di S.Giovanni al Natisone. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto al "Progetto Alzheimer" per la costituzione di un gruppo di riferimento, nel territorio di Codroipo, per lo studio e l'assistenza alle persone colpite da quest'invalidante patologia del nostro tempo. Le premiazioni si svolgeranno alle ore 18 nel salone centrale delle feste del Ristorante "Ai Gelsi" di Codroipo alla presenza delle autorità e dei protagonisti. Saranno premiate le prime cinque terne classificate; premi di consolazione dalla sesta all'ottava terna classificata.

Uno sportello in più? No, una banca differente

Alcuni giorni fa - il 9 settembre - si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo Sportello della Banca di Credito cooperativo Bassa Friulana.
Un numerosissimo gruppo di soci, clienti e simpatizzanti ha voluto presenziare alla festa. Ha preso la parola il Presidente avv. Luca Diana - recentemente eletto in sostituzione del compianto p.to Ermenegildo Vaccari, per un saluto precisando i traguardi raggiunti dalla Banca negli ultimi anni ringraziando quanti hanno collaborato per tale realizzazione. Un saluto è stato portato dal vicepresidente della Federazione Bcc di Udine rag. Medeossi, che era presente con il direttore Gilberto Noacco, dall'assessore regionale Iacop che ha avuto parole di elogio per il mondo del credito cooperativo che si sta distinguendo nel mercato globale. Il taglio del nastro è stato eseguito dal sindaco Vittorino Boem che si è complimentato per la scelta compiuta dalla Bcc.
Don Harry ha impartito la benedizione dei locali e tutto il pubblico presente, insieme ai ragazzi del Calcio Codroipo con il suo presidente Belluz, hanno potuto ammirare la mostra dell'artista Antonio Fontanini, del Circolo Filatelico di Codroipo e le foto antiche delle piazze di Codroipo dello studio Michelotto. Per tutti ha suonato la Banda Rossini di Castions di Strada. L'inaugurazione si è conclusa con un rinfresco messo a disposizione dei presenti.

San Simone 2005

Programma manifestazioni dal 9 al 28 ottobre

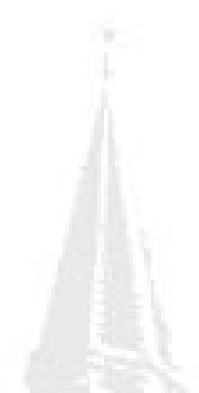
Domenica 9
Vie del centro - Isola pedonale Negozi aperti
Cortile Casa Canonica - Mostra del libro e presentazione dolci e specialità di frutti di bosco a cura della Pro Loco Avasinis
Via D. Moro - Mostra Artistica "MIXURA" – Artisti vari Pro Loco Pozzo
8.00-17.30 Bocciodromo la Terrazza - VIII° GRAN TROFEO SAN SIMONE
8.30 Palazzetto dello Sport - 8° Torneo di San Simone GARA INTERREGIONALE DI TIRO CON L'ARCO Compagnia Arcieri Codroipo
9.30 Bocciodromo "M. Savonitti"- Campionato Sociale Agonistico 2005 Soc Sportiva Bocciofila Codroipese
10.00 Palestra di Arrampicata Impianti Base - 4ª ed. S. Simone Climbing Festival Club Alpino Italiano di Codroipo
10.00-20.00 Piazza Garibaldi - BIOèLOGICO 2005 VI Biofesta Regionale dell'Alpe-Adria mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura biologica e dell'artigianato naturale a cura dell'AproBio
10.00-22.00 Piazza Garibaldi - Ristorazione con piatti e bevande biologiche in tendone proposta dal ristorante "Costantini" di Collalto di Tarcento
10.30-12.00 Piazza Garibaldi - Esibizione, giochi dei "piccoli tennisti" A.S.D. UP Biauzzo e A.S.D. Calcio Codroipo
11.00-12.00 Piazza Garibaldi - Guida ai sapori dei prodotti bio: degustazioni presso gli stand
11.00 Teatro Verdi Concerto - "La Musica al tempo di Daniele Moro" con la partecipazione del Coro G.B. Candotti
11.00 Museo Archeologico (fino al 11/12) - Inaugurazione mostra didattica "Il Castelliere di Codroipo. Primi risultati"
14.00-20.00 Palestra "G. Bianchi" Via IV Novembre - Torneo Triangolare Giovanile U. 16 di Volley Associazione Dilett. Volley Codroipo
16.00 e 18.00 Piazza Garibaldi - Spettacolo teatrale per bambini "Storia di guerra e pace per vecchia albera, boscaiolo, volpe ed altri rifiuti" a cura di Teatro Spesso e Aprobio
16.30-18.00 Piazza Garibaldi - Esibizione, prove, giochi dei "piccoli calciatori" a cura de A.S.D. UPBiauzzo e A.S.D. Calcio Codroipo
17.00-18.00 Piazza Garibaldi - Guida ai sapori dei prodotti bio: degustazioni presso gli stand
18.30-19.30 Piazza Garibaldi - Dimostrazione di Arti Marziali, di Akido e Thai Chi Accademia Aikido di Cordovado
19.00 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo I BARCELLONA Parrocchia di Codroipo. Ingresso libero

Mercoledì 12
20.45 Teatro Verdi - Diaproiezioni "Grecia non solo isole" L. Pagnucco Circolo Fotografico Codroipese

Giovedì 13
20.30 Biblioteca Civica Sala conferenze - Conferenza "O.G.M. Riflessioni di un medico sui cibi transgenici" a cura di S. Francardo – Cooperativa Aurora

Venerdì 14
F. Boario - (P. Giardini) (fino al 23/10) Apertura grande LUNA PARK
Palestra arrampicata Arrampicata per tutti Club Alpino Italiano Codroipo
17.00 Villa Manin di Passariano - Conferenza " Caratteristiche ed importanza dei prodotti caseari nell'alimentazione umana"
19.00 Biblioteca Civica Sala conferenze - Conferenza "Happy Hour informativo" Servizio Informagiovani - Studio HR&O
20.30 Tendone Oratorio - Gruppo IATITAIA Blues band in concerto + OFF LIMITS Parrocchia di Codroipo – Ingresso libero
21.00 Piazzetta Marconi - Teatro Tenda CUT + FRANKLIN DELANO Musicopoli 2005. Ingresso libero

Sabato 15
Tendone Casa Canonica - Apertura Stand Prodotti Tipici Pro Loco F.V.G. Parrocchia di Codroipo (anche 16, 22, 23/10)
Piazza Garibaldi - Pozzo San Patrizio C.R.I. Codroipo (prosegue il 16, 22, 23/10)
Oratorio Archè - Mostra Hobbystica Artisti Codroipesi - Parrocchia di Codroipo (anche il 16, 22, 23/10)
10.30 Piazza Garibaldi - SAPORE DI MONTASIO Apertura Stand gastronomici; degustazioni formaggio Montasio
14.00-16.00 P. Dante - Bus navetta Percorso guidato alla filiera del formaggio Montasio: stalla, magazzino di stagionatura e degustazione finale del formaggio Montasio
14.00 Via Candotti - Apertura Stand informativo con videoproiezioni, giochi e cortometraggi Associazione Flabby Face Cinema & Teatro 15.00
Piazza Garibaldi (fino al 16/10) - Apertura stand informativo AFDS e laboratorio per bambini "METTI IL TUO SLOGAN" A.F.D.S. Sez. Comunale di Codroipo
15.30-18.30 Ex Sc. El. Piazza Dante (prosegue 16, 22, 23 ott.) - Mostra minerali, rocce e pietre ornamentali "Ing. Giorgio Citran" - Ingresso libero
17.00 Via Candotti - Foto per tutti (anche 22/10) Circolo Fotografico Codroipese
18.00 F. Boario (P. Giardini) - Inaugurazione Mostra Micologica Gruppo Micologico Codroipese (fino al 17/10)
19.00 Biblioteca Civica Sala Conferenze - Inaugurazione Mostra BRUTTI SPORCHI & CATTIVIK DETECTIVE, GIROVAGHI E GENI DEL MALE A FUMETTI DI MASSIMO BONFATTI presenzierà l'autore (fino al 29/10) Associazione Culturale Controluce e Servizio Informagiovani
20.30 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo GLI ASSI Parrocchia di Codroipo. Ingesso libero
21.00 Piazzetta Marconi - Teatro Tenda THEE S.T.P. + VALENTINES Musicopoli 2005 . Ingresso libero

Domenica 16
Vie del centro - Isola pedonale Negozi aperti Corte Zoffi. Mostra d'arte di S. Zamarian (anche il 23/10)
9.00 Via Candotti - "Commercianti in erba" - Mercatino dei bambini Confcommercio di Udine Delegaz. di Codroipo

10.00 Sala Consiliare - Municipio Conferenza "Impresa agricola e mercato: un rapporto da rigenerare" Federazione Provinciale Coldiretti di Udine
10.00-20.00 F. Boario (P. Giardini) - 9ª Mostra Mercato Fiera del disco e 2ª Mostra del fumetto Associazione Culturale Controluce
10.30 Piazza Garibaldi - SAPORE DI MONTASIO Apertura Stand gastronomici; degustazioni formaggio Montasio
14.00-16.00 P. Dante - Bus navetta Percorso guidato alla filiera del formaggio Montasio: stalla, magazzino di stagionatura e degustazione finale del formaggio Montasio
Piazzetta Marconi - Teatro tenda Purcitade
16.30 Tendone Oratorio - Concerto con CARAMEL music team Parrocchia di Codroipo
20.30 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo MADE IN ITALY Parrocchia di Codroipo. Ingresso libero
Teatro Verdi - Spettacolo teatrale "UN RE IMMAGINATO" Compagnia Teatrale "Azzurro" e Associazione "Il Cerchio" di Medea (GO). Ingresso libero

Martedì 18
Stage "LO SPETTACOLO DI STRADA" condotto da P. WEYEL
20.00 Biblioteca Civica Sala Conferenze - Conferenza "La religiosità nell'era dell'uomo tecnologico". Padre Antony, monaco indiano, discepolo del Mahama Ghandi Cooperativa Aurora

Mercoledì 19
20.45 Teatro Verdi - Diaproiezioni "Venezia – la città dei turisti" S. Stafuzza Circolo Fotografico Codroipese

Giovedì 20
Trattoria alla Speranza - Incontro con gli autori ed editori della Casa Editrice Becco Giallo

Venerdì 21
17.00 Sala Conferenza Ex Sc. El. Piazza Dante - Inaugurazione mostra fotografica "Antiche immagini di Braine-le-Comte, Maria Woerth e Codroipo"
19.00 F. Boario (P. Giardini) (fino al 23/10) - Inaugurazione Mostra Sociale Associazione Friulana Avicoltori
20.00 Auditorium Via IV Novembre - Convegno – "Risultati delle indagini dell'Ente Nazionale Sicurezza del volo sugli ultimi incidenti dell'aviazione commerciale" Ing. R. D. Pinzin e Com. Alitalia F. Chianese e G. Mansutti dell'Aerohabitat Centro studi - Frecce Tricolori Friuli Pony Club
20.30 fino al 23/10 F.Boario P. Giardini - Inaugurazione Pesca Zoogastronomica Pro Loco "Pôc da l'Agnul" (orari: sab. pomeriggio dom. tutto il giorno)
20.30 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo CARAMEL Parrocchia di Codroipo. Ingresso libero
20.30 Palazzetto dello Sport - IX ° Trofeo di Boxe "Citta di Codroipo" ITALIA – SPAGNA con spettacoli di flamenco Fearless Boxing Team
21.00 Piazzetta Marconi Teatro Tenda - LITTLE TAVER& HIS CRAZY ALLIGATORS Musicopoli 2005. Ingresso libero

Sabato 22
Corte Italia - Esposizione del Gruppo Bonsai di San Vito
Piazza Garibaldi - Stand informativo e didattica agroalimentare
a cura del Servizio Informagiovani con la collaborazione di: I.P.S.A.A.
9.00 Biblioteca Civica - Iscrizione Caccia Fotografica Circolo Fotografico Codroipese
9.00-13.00 - 14.00-19.00 Palestra Via Friuli Mostra - Filatelica e Numismatica con Annullo postale Circolo Filatelico Numismatico "Città di Codroipo" MOSTRA ARTIGIANALE E STAND PRODOTTI TIPICI ENOGASTRONOMICI della Carinzia (Maria Woerth e Bleiburg), della Stiria, del Belgio (Braine-Le-Comte) della Sovenia (Brda) e del Friuli
11.00 Biblioteca Civica Sala Ragazzi - Spettacolo per bambini "LA PULCE MINGHERLINA E IL BERRETTO DEL FOLLETTO " a cura dell'Associazione Culturale Ortoteatro
15.30 TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE DI CALCETTO
16.00 Piazza Garibaldi - Stand Informativo attività "Progetto Walking"
16.00 Piazza Giardini (fino al 23/10) - 6° edizione " SAPORI IN PIAZZA" Apertura Mostra Mercato Enogastronomica tipica delle Regioni Italiane
Area parch. Coop-Nordest (fino al 23/10) - MOSTRA STATICA MEZZI ED ATTREZZATURE Vigili del Fuoco Volontari e Protezione Civile Comunale di Codroipo
18.30 Sala Consiliare Municipio - Convegno: "I GIOVANI COME PROTAGONISTI ATTIVI NEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DEL PENSIERO DELLA COMUNITA' LOCALE" Comuni di Codroipo, Maria Woerthe e Braine-Le-Comte
20.30 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo I VEGAS Parrocchia di Codroipo. Ingresso libero
20.30 Auditorium comunale Via IV Novembre - Spettacolo teatrale "Profumo Chanel N. 5 "UTE di Codroipo. Ingresso libero
21.00 Piazzetta Marconi Teatro Tenda - OLLY MEETS THE GOOD FELLAS + FORSE!!!! MONTE FIORE COOKTELS Musicopoli 2005 – Ingresso libero
21.00 Teatro Verdi - CONCERTO delle formazioni corali e musicali di Braine-Le-Comte, Maria Woerthe e Codroipo

Domenica 23
Vie del centro Isola pedonale - GRANDE MERCATO TRADIZIONALE DI SAN SIMONE con oltre 200 bancarelle Negozi aperti
Campo Calcetto - Esposizione Auto e Mostra Motoveicoli Piaggio,Vespa, Gilera Parrocchia di Codroipo (fino al 23/10)
8.00 Via Candotti - Apertura Stand Informativo sui problemi alcool- correlati e complessi Acat "Udinese" e Cat di Codroipo, Camino al T. e Bertiolo
9.00-13.00,14.00-19.00 Palestra Via Friuli - Mostra Filatelica e Numismatica Circolo Filatelico Numismatico "Città di Codroipo"
Vie del centro - MOSTRA ARTIGIANALE E STAND PRODOTTI TIPICI ENOGASTRONOMICI della Carinzia (Maria Woerth, e Bleiburg), della Stiria del Belgio (Braine-Le-Comte) della Slovenia (Brda) e del Friuli
9.00 Via Candotti - Apertura Mostra Moto d'epoca di P. Merlo Mostra Moto Vespa, "Vespa Club Insetti scoppiettanti"
9.00-17.00 Palestra "G. Bianchi" Via IV Novembre - Torneo Quadrangolare di Volley Associazione Dilett. Volley Codroipo
10.00 Duomo di Codroipo Santa Messa con accompagnamento del Coro Austriaco di Maria Woerth
10.00 Piazza Garibaldi - "Il Casaro in Piazza"
11.00 fino alle **22.00** Piazzetta Marconi Teatro Tenda - Cinghiale del Doge allo spiedo - Pro Loco di Passariano
15.00 Auditorium Comunale Via IV Novembre Spettacolo teatrale "ALICE" (repliche: 16.30, 18.00, 20.00, 21.30) Associazione Metrodora
Tendone Oratorio - BANTU BAND, Gruppo folk africano + VITREO, cover band
16.00 Vie del centro Isola pedonale - 3ª FESTIVAL DI TEATRO DI STRADA A.A.A. ARTISTI DI STRADA
16.30 Teatro Verdi - Spettacolo di Danza ospite d'onore F. Pasquini DanceArt "Città di Codropo"
19.00 Duomo di Codroipo - Messa in Friulano con la partecipazione del Coro "Jubilate"
19.30 Tendone Oratorio - Orchestra spettacolo LUCIO PAVANI Parrocchia di Codroipo. Ingresso gratuito

Lunedì 24
21.00 Duomo di Codroipo - INCONTRI MUSICALI CODROIPESI Coro "G.B.Candotti"

Mercoledì 26
20.45 Teatro Verdi - Diaproiezioni "Turingia – Cuore verde di Germania" F. Cucut - Circolo Fotografico Codroipese

Giovedì 27
Osteria alle Risorgive - Incontro con gli autori della Mostra di Fumetti ed editori della Casa Editrice Becco Giallo

Venerdì 28
17.30 Biblioteca Civica Sezione Ragazzi - Assegnazion dal premi leterari in lenghe furlane "San Simonut", 21ª edizion in compagnie di Gianluca Valoppi
19.00 Biblioteca Civica Sala Conferenze - Assegnazion dal premi leterari in lenghe furlane "San Simon", 26ª edizion

Sezione Afds 4 Fontane: 31 neo donatori

La sezione di donatori di sangue "Quattro Fontane" di Codroipo si è arricchita di 31 neo-donatori, la maggior parte giovani. Con questo significativo incremento di "forze nuove", la Sezione può contare su 365 donatori complessivi, più della metà dei quali ha già compiuto il proprio dovere sociale della donazione. Il Consiglio Afds delle Quattro Fontane comunica che nel 2004 i donatori della sezione hanno effettuato 355 donazioni. Questo in sintesi il bilancio lusinghiero del nuovo staff dirigenziale del sodalizio che opera da sei mesi, guidato dal neo-presidente Erick Di Natale, dal vice Andrea Moratto e dal rappresentante dei Donatori Marco Fattorini. Numerosa pure la partecipazione dei donatori all'annuale gita sociale effettuata a San Benedetto Po con visita guidata alla Basilica dei Benedettini di Polirone, al museo civico e quella a Brescello, terra di Don Camillo e dell'onorevole Peppone. Il Consiglio Direttivo della sezione nella sua ultima riunione ha invitato i propri iscritti a continuare nel prezioso gesto del dono. Per la Quattro Fontane sono stati premiati nel congresso proviciale di Pozzecco di Bertiolo Ilvano Paron e Giancarlo Geromel con la Goccia d'oro per 100 donazioni; Adriano Prapotnich con la targa d'argento e pellicano d'oro per le 75 donazioni; Carlo Maria De Mezzo, Maurizio Fabbro e Franco Guglielmi con il distintivo d'oro con fronde per 65 donazioni. Il presidente Erick Di Natale rende noto che tutti gli altri donatori della sezione saranno premiati durante l'assemblea annuale convocata per sabato 19 novembre 2005 in una sala del Ristorante del Doge a villa Manin di Passariano.

Re.Ca.

San Simone in bottega

Un nuovo impegno di equAzione per promuovere e divulgare il commercio equo-solidale. Come ogni anno, infatti, si avvicina la fiera di San Simone, appuntamento principe tra le varie manifestazioni del Codroipese. Come già detto in precedenti articoli, il commercio equo-solidale in Italia sta assumendo un'importanza e una diffusione sempre maggiori. In moltissime città del nostro paese, grandi e piccole, si possono trovare oggi una o più botteghe. I generi distribuiti aumentano progressivamente e i prodotti biologici rappresentano una fetta importante di quelli presenti nelle botteghe del mondo. Ecco quindi l'occasione per far conoscere i nostri prodotti nella domenica dedicata al biologico: il 9 ottobre in occasione di Bioélogico, manifestazione dedicata ai vari aspetti culturali, commerciali e gastronomici legati al settore dell'agricoltura bio. Questo è un invito a visitare il nostro stand ed il nostro negozio (che rimarrà aperto al pubblico) durante i week-end di ottobre dove potrete trovare dalla pasta alle conserve, dal caffé alle tisane, dal miele al cioccolato e molto, molto altro, tutto ovviamente biologico certificato (il 43% del caffé equo venduto nei negozi specializzati e nella grande distribuzione è biologico; un successo condiviso con il cacao, altro prodotto biologico fortemente richiesto). Tutti i prodotti bio di equAzione sono garantiti "Transfair", il marchio internazionale del mercato equo solidale. Transfair certifica i prodotti, garantisce al consumatore che le regole su riportate siano state rispettate, consentendogli di acquisire prodotti di qualità, acquistati al loro vero valore e liberati da ogni speculazione. Cerca inoltre di favorire un migliore standard di vita ai più marginali produttori del Sud del Mondo, a riprova del fatto che il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente vanno sempre più di pari passo. Acquistare equo-solidale significa prestare sempre la massima attenzione al valore sociale ed ambientale di ogni prodotto. Vi aspettiamo quindi, come sempre, numerosissimi!

Nuova caccia fotografica: mostre, concorsi e diaproiezioni per la fiera di San Simone

Anche per questo anno il circolo fotografico codroipese presenta un nutrito programma per la fiera di San Simone a partire dal 8 ottobre fino al 5 novembre 2005 con la presenza di un graditissimo chiosco in piazza della Legna: vieni a farti fotografare da noi! Scoprirai una grande sorpresa! Poi potrai trovare le foto presso il nostro sito internet. Informazioni più dettagliate e moduli di partecipazione su tutte le iniziative del cfc, inclusi i corsi che si terranno nel prossimo mense di novembre, potete collegarvi al sito internet www.cfc.comune.codroipo.ud.it nel quale potrete anche trovare tutte le informazioni sulle iniziative del cfc oppure eventuali informazioni al numero tel. 0432/908198 chiedendo di Elisabetta o di Gabriella; chi, invece, volesse partecipare più attivamente alle iniziative del circolo, oppure semplicemente presentare i propri lavori per avere consigli in merito o dei semplici aiuti del momento, i soci sono a disposizione ogni mercoledì sera dalle ore 20:30 presso la nuova sede del cfc al secondo piano della Casa dello Studente di via Friuli n.16 a Codroipo.

L'inaugurazione di tutti gli eventi del circolo fotografico si terranno il girono sabato 8/10/05 alle ore 19:30 presso il Bar Barcellona di via Condotti a Codroipo (Ud) con una grande sorpresa - siete tutti invitati e non scordatevi la macchina fotografica!!!

Invece le Mostre fotografiche che si terranno dal 08/10/05 al 05/11/05 con ingresso libero saranno le seguenti:

1 - Persone - ritratti - Foto di Renzo Daneluzzi - Profili presso Biblioteca civica di Codroipo (sala conferenze p.1)

2 - Asmara – viaggio in Eritrea -Foto di Daniela Strappaghetti presso Bar Barcellona - via Condotti – Codroipo.

Inoltre non mancheranno i consueti appuntamenti con le diaproiezioni tutti i mercoledi'– presso Teatro Verdi a Codroipo (Ud) - con inizio dalle ore 20:45 – ingresso libero: 12 Ottobre 2005 - Leonardo Pagnucco "Grecia – non solo isole" ; 19 Ottobre 2005 - Stefano Stafuzza "Venezia – la città dei turisti"; 26 Ottobre 2005 - Fabio Cucut "Turingia - Cuore verde di Germania"; 2 Novembre 2005 - Albano Quaiattini "Dentro l'acqua"+"Crocevia della memoria"

Per ultimo, ma non meno importante il ritorno della quarta caccia fotografica nella sola giornata di sabato 22, con la possibilità di fotografare sia in analogica che in digitale, con gradi premi e novità, fra le quali i divertenti temi che verranno svelati al solo momento dell'iscrizione e riguarderanno la giornata odierna della Fiera di San Simone ed altro ancora….. non meno importanti e cospicui premi e l'iscrizione ridotta ad euro 5,00 grazie al prezioso aiuto di soci, sponsor e del Comune di Codroipo, senza i quali la nostra attività non avrebbe seguito.

Valeria Boem

Asilo nido: en plein d'adesioni

Con il primo settembre ha preso il via nel complesso di via Invalidi del lavoro il servizio dell'asilo nido di Codroipo.
La struttura è gestita dalla Cooperativa Codess Fvg di Udine che ha in appalto il servizio dal 1999-2000. Secondo i dati aggiornati che ci sono stati forniti dalla responsabile del settore dell'Ufficio Istruzione del Comune di Codroipo Arianna Giaretta sono 28 i nuovi piccoli ospiti del Nido, che si uniranno ai 34 bimbetti già presenti l'anno scorso. Gli stessi verranno inseriti nel nuovo ambiente con gradualità: il 90% entro questo mese e il restante 10 % nel mese di ottobre. In tempo utile per le iscrizioni a giugno erano pervenute 44 richieste da parte dei genitori dei piccoli utenti. E' stata stilata una graduatoria secondo le norme contenute nel regolamento comunale da parte del Comitato di Gestione e sono stati assegnati i 28 posti resisi disponibili dopo il passaggio dei "cosidetti" grandi dal Nido alla frequenza della Scuola per l'Infanzia.
16 sono rimasti tra gli esuberi in lista d'attesa. Ultimamente quest'ultima lista si è dimezzata: otto bambini sono in attesa che si liberi un posto mentre le famiglie di altrettanti bimbi hanno trovato una soluzione alternativa.
Frattanto l'Amministrazione comunale, intendendo dare una risposta anche alle famiglie di bambini che non hanno trovato posto nella struttura di Codroipo, ha approvato la convenzione con la Cooperativa sociale "Il Paese dei Balocchi" scarl di Udine, che opera nell'asilo nido privato di Bertiolo.
Per renderla operativa il Comune ha stanziato la somma di 21.780 euro per il periodo primo settembre 2005- 31 luglio 2006. In tal modo due bambini residenti a Codroipo e già frequentanti il Nido a Bertiolo hanno potuto confermare l'iscrizione in quella località.
Ai due si è aggiunto un terzo bambino già frequentante il Nido di Bertiolo ed in lista d'attesa nella graduatoria di Codroipo.

Re. Ca.

7° edizione di "Sapori lungo il Tagliamento"

Il Comitato Friulano Difesa Osterie ha varato il programma di Sapori lungo il Tagliamento, la kermesse enoga-stronomica giunta alla settima edizione. L'iniziativa coordinata e messa insieme da Gianpaolo Zoffi e da Romano Pellegrini, rispettivamente vice-presidente e segretario del Comitato friulano difesa osterie, è stata presentata ufficialmente in una sala di villa Manin, a Passariano. A farlo ci ha pensato, dopo il saluto augurale del presidente dell'azienda speciale villa Manin Boem, il presidente del sodalizio organizzatore Enzo Driussi, uno dei paladini e uomo di punta della cultura, della tradizione e della gastronomia friulana. "Sapori lungo il Tagliamento-ha asserito Driussi-intende continuare a far scoprire i più tipici e originali piatti della gastronomia friulana legata, per tradizione e cultura, al fiume più grande della regione. In 12 osterie, poste quattro sulla destra e otto sulla sinistra del Tagliamento, saranno proposte agli avventori alcune ricette della cucina tipica friulana. Ciò avverrà dal 22 settembre al 14 dicembre prossimi, con cadenza settimanale secondo un calendario prefissato.
Ogni osteria proporrà un menù fisso, al prezzo specificato, dal giovedì indicato al mercoledì successivo."
Sono coinvolte in questo percorso enogastronomico "di qua e di là del Tagliamento" queste osterie: Al Bacan di Lignano, Da Catine di Aonedis San Daniele, Dal Cjco di Oltrerugo-Castelnuovo del F., Da Mario di Latisana, Alle Risorgive di Codroipo, All'Alpino di Zompicchia di Codroipo, Alla Stazione di Latisana, Da Marisa di Rodeano Basso, Da Toni di Gradiscutta di Varmo, Da Afro di Spilimbergo, Al Marescial di Travesio (Pn), Alle Nazioni di San Quirino (Pn).

Re. Ca.

I 15 anni del Comitato Locale Ipa

Il Comitato locale Ipa di Codroipo festeggerà il 13 novembre 2005 il 15° anniversario di costituzione. Il programma della giornata prevede alle 10 la celebrazione di una S. Messa in duomo e alle 11 la deposizione di una corona al Monumento ai caduti di via IV novembre con il saluto di ringraziamento a tutti i partecipanti. Alle 13 l'inizio del pranzo sociale nel salone delle feste del Ristorante "Ai Gelsi". Alle 16 il saluto del presidente del Cel, del sindaco di Codroipo, del presidente regionale e nazionale dell'Ipa con scambio di doni.

Atti vandalici agli impianti sportivi di base

Nonostante il potenziamento della vigilanza con il pattugliamento notturno, da parte dei carabinieri e del corpo di polizia urbana il verificarsi di atti vandalici a Codroipo non cessa.L'area maggiormente presa di mira dai teppisti è quella riservata agli impianti sportivi di base di via Friuli.
Ultimamente questi malintenzionati hanno preso di mira i teli plastificati posti sulla recinzione dei campi di tennis, dando fuoco ad alcuni di loro. Aumenta in tal modo la serie di danni che si verificano in questa zona riservata alla pratica sportiva.Per il Comandante del corpo di vigilanza urbana tenente Franco Fantinato,che studia da diverso tempo il fenomeno, arrivati a questo punto, per giungere all'individuazione degli autori di questi atti sconsiderati, non resta che l'installazione dell'occhio delle telecamere."Ho effettuato da diverso tempo-ci precisa il tenente Fantinato-la proposta alla Giunta che per frenare il moltiplicarsi di questi atti d'inciviltà, si rende necessario piazzare delle telecamere.
Su questa opportunità concorda anche lo stesso assessore alla Vigilanza urbana Giorgio Denis De Tina. La risposta però -aggiunge il comandante degli agenti di polizia muncipale-che ci viene data dai pubblici amministratori è sempre la stessa:il sistema è troppo costoso e a bilancio non ci sono le risorse finanziarie per attuarlo. Dopo il fitto ripetersi di questi danneggiamenti agli impianti pubblici-conclude Fantinato-con il conseguente esborso di denaro per sobbarcarsi le spese dei diversi ripristini, l'amministrazione civica avrebbe strapagato l'impianto delle telecamere, scoraggiando il ripetersi di queste bravate."

Re. Ca.

Opere di manutenzione

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Udine (Ater) è impegnata in una lunga serie di ripristini di alloggi di sua pertinenza situati a Codroipo in via Indipendenza.
Ad agosto l'ente ha indetto una gara, cui hanno preso parte 13 imprese edili, per l'assegnazione dei lavori riguardanti la manutenzione straordinaria di due palazzine per complessivi 12 alloggi. Se l'è aggiudicata l'impresa Clocchiatti Spa che ha la propria sede in via Adige a Povoletto. Saranno eseguite opere per un importo di 641582,59 euro che l'impresa dovrà portare a termine entro 400 giorni. Direttore dei lavori è il geometra Adriano Porta.Va detto che l'Ater ha già effettuato lungo la stessa via un primo intervento qualche mese fa.Sono stati effettuati lavori di restauro in una prima palazzina di sei alloggi. Nel fabbricato ristrutturato, dopo la cerimonia d'inaugurazione, hanno già preso possesso gli inquilini di altrettanti nuclei familiari.

Re.Ca.

Successo dell'Air Show di Rivolto

A settembre si sono tenuti a Codroipo diversi appuntamenti importanti per gli associati al locale nucleo dell'Associazione Arma Aeronautica, in occasione del 17° raduno nazionale A.A.A. di Udine e del 45° anno di costituzione a Rivolto della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori".
Venerdì 2 settembre alle 16.30 il sindaco di Codroipo Vittorino Boem ha espresso parole di gratitudine in sala consiliare a Enea Pressacco, classe 1919 e a Renzo Moretuzzo, classe 1923, per aver ricevuto da parte del Generale dell'Aeronautica Gianbortolo Parisi la nomina di "Soci benemeriti".
Subito dopo in via Pasquale Pardi (di fronte alla Casa di Riposo), alla presenza di autorità cittadine,della moglie del pilota scomparso e di una rappresentanza della sezione viareggina è stata scoperta una targa in omaggio al Capitano Pilota Medaglia d'oro al valor civile Pasquale Pardi,a cui è intitolata la via e la sezione A.A.A. di Viareggio. Pardi è stato decorato della medaglia d'oro al valor civile per aver sacrificato la propria vita al fine di non danneggiare , col velivolo in fiamme l'abitato di Zompicchia ed i suoi abitanti.
Sabato 3 settembre alle 9.30 a Udine si è tenuto il 17° raduno nazionale A.A.A. in piazza Primo Maggio, con la sfilata dei partecipanti.
Nel pomeriggio dalle 15 alle 17 le otto pattuglie Acrobatiche Europee convenute a Rivolto per festeggiare il 45° anniversario della costituzione della Pan hanno eseguito in onore dei soci dell'Arma Aeronautica un volo davanti a un pubblico di 60 mila persone. In serata nel prato dell'esedra di villa Manin a Passariano splendida esibizione della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare che ha offerto al pubblico un concerto in onore del Nucleo dell'Arma azzurra di Codroipo e dell'amministrazione comunale. Domenica 4 settembre dalle 10 alle 17.30 nell'aerobase di Rivolto emozionante spettacolo dell'Air Show con l'esibizione di figure mozzafiato delle otto pattuglie acrobatiche culminate con il programma di 25 minuti di volo della Pan, tra il tripudio di mezzo milione di spettatori che ha assistito con il naso all'insù al più grande spettacolo del genere al mondo.

Re.Ca.

13 nuovi volontari della Cri

Il Gruppo Cri di Codroipo, in quest'ultimo periodo, è stato impegnato in una serie di diverse meritorie attività. Nell'ambito dell'azione di potenziamento degli organici dell'associazione del Gruppo, nella sede dei donatori di sangue di Lonca, l'ispettrice mandamentale della Cri Graziella Bongiorni ha consegnato gli attestati di Primo Soccorso a 13 volontari. Ecco i loro nominativi: Daniele Artico, Renzo Artico,Michele Battistella, Annalisa Berellini, Marco Cengarle, Romina Chiesa, Oriana Della Vedova, Barbara Fasan, Alessia Massarutto, Luca Rigo,Laura Tubaro, Alberto Yussef, Pietro Villalta. Gli stessi, in seguito, frequenteranno un'ulteriore corso destinato a far pratica per il trasporto degli infermi.
Infine in questi ultimi mesi del 2005 la Cri in collaborazione con il Comune di Codroipo e con il Sil promuoverà una serie d'iniziative tese all'inserimento nel mondo del lavoro di persone con lievi handicap. A novembre e dicembre la Cri del Codroipese organizzerà un corso di reclutamento con lo scopo di proseguire nel potenziamento della propria presenza sul territorio.

Re.Ca.

Area nella Piccola di Moro per la telefonia mobile

La Giunta comunale di Codroipo ha deliberato di concedere in locazione alla ditta H3G Spa con sede legale a Trezzano sul Naviglio (Milano) un'area di mq. 66,15 sita nel capoluogo del Medio-Friuli, nella zona artigianale "Piccola di Moro" che verrà utilizzata da quest'ultima Ditta per l'installazione di un impianto destinato al servizio di telefonia mobile. La locazione avrà la durata di nove anni dalla data di sottoscrizione del contratto.
Il canone di locazione è stato fissato in 13 mila euro per anno o frazione di esso, da corrispondere in un'unica rata anticipata, ciascuna da pagarsi entro il 15 febbraio di ogni anno nella Tesoreria Comunale. L'Amministrazione civica si riserva la facoltà di risolvere in via anticipata il contratto nel caso di sopravvenute nuove norme sanitarie in base alle quali si riscontrino condizioni negative discendenti dall'installazione del manufatto o per il superamento dei valori di emissione di onde elettromagnetiche denunciate sui valori dell'installazione dell'impianto, accertate dai competenti organi di controllo. Altra condizione risolutiva dove il contratto potrà perdere di efficacia potrà verificarsi per il mancato rilascio,da parte delle Pubbliche Autorità competenti, delle necessarie Autorizzazioni Urbanistiche e /o sanitarie che legittimano l'installazione dell'impianto ed il suo utilizzo per la fornitura del servizio di telefonia mobile cellulare Umts. Nel caso suindicato è facoltà esclusiva della Società Conduttrice risolvere il contratto,senza che l'amministrazione civica locatrice abbia nulla a pretendere.

Re.Ca.

Intitolata alla Somsi la sala convegni della biblioteca

Domenica 18 settembre, nella Biblioteca Civica Gilberto Presacco a Codroipo, la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione si è vista intitolare ufficialmente la saletta delle conferenze della stessa biblioteca.Alla cerimonia hanno preso parte con il sindaco Vittorino Boem, il presidente dell'Asp Mario Banelli e il capogruppo di Progetto Codroipo Insieme Alberto Soramel. Nella circostanza il presidente del sodalizio Giuseppe Sartorello ha effettuato una breve rievocazione storica del 127° anno di vita della Somsi.In tale sede è stata ricordata la figura di Daniele Moro, la cui biblioteca attraverso la Somsi è andata a confluire con la propria dotazione libraria nell'attuale istituzione libraria comunale.E' stata pure sottolineata l'iniziativa della Somsi con la ristampa della pubblicazione "Un fedele della terra", libro scritto nel 1940 alla morte del Sior Lello, che sarà inviato in allegato con questo numero di ottobre del nostro periodico a tutte le famiglie dei comuni di Camino al Tagliamento e Codroipo.

In gita ad Helsinki

Il gruppo Ipa di Codroipo, in viaggio nelle capitali baltiche dal 1 all'8 settembre organizzato dalla Viaggi Deotto, qui ritratto ad Helsinki.

14 Comuni insieme per la valorizzazione turistica

"Friuli,terre di mezzo" è questo il nome che i quattrodici Comuni del Medio Friuli uniti da un protocollo d'intesa hanno deciso di dare al loro comune sforzo di valorizzaziuone turistica di un territorio che, attorno alle celebrate bellezze e alle nuove iniziative culturali di Villa Manin, può vantare tesori d'arte, ambienti naturali, vestigia storiche, un artigianato d'eccellenza, oltre ad una produzione vitivinicola ed una gastronomia tipica di assoluto valore. Il nuovo organismo, pur in tempi ridotissimi, ha già realizzato due importanti strumenti di comunicazione che saranno anche in futuro veicoli di promozione turistica e di conoscenza dei valori ambientali del territorio.

Il primo di questi strumenti è un depliant di grande formato che presenta i principali motivi d'interesse per una visita al territorio del Medio-Friuli.

L'altra importante novità è il sito Internet, curato da Ikon, che è da una quindicina di giorni consultabile all'indirizzo www.friuliterredimezzo.it, il quale presenta una panoramica delle risorse di tipo turistico dei 14 Comuni del Medio-Friuli, suddivise per grandi ambiti tematici.

Il sito Internet sarà aggiornato continuamente da un gruppo di lavoro informatico che fa capo all'assessore del comune di Teor Francesco Clarotti

Frattanto il coordinatore di "Friuli,terre di mezzo", dottor Umberto Alberini, assessore alla cultura del comune di Codroipo, ci ha reso noto di aver ottenuto un finanziamento europeo di 50 mila euro sul programma Interreg Italia Austria che sono destinati alla segnaletica bilingue per le ciclo-vie nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Mortegliano, Rivignano e Castions di Strada.

Sempre Alberini ha poi aggiunto che il nuovo organismo formato dai rappresentanti dei 14 comuni lavoreranno in questo periodo di comune accordo per coinvolgere nei loro programmi di promozione turistica i privati. Si punta attraverso un'operazione di squadra a " fare sistema". Saranno interessate le categorie produttive, le agenzie di viaggio, gli agriturismi, la ristorazione, l'artigianato artistico, i prodotti tipici e le aree naturali protette.

Re. Ca.

Palio dei rioni – XXI edizione

Termina con un lungo e spontaneo applauso dell'intero palazzetto per Gianfranco "Ciccio" Casalinuovo la XXI edizione del Palio dei Rioni. Il premio come miglior giocatore, dedicato appunto allo scomparso Ciccio, è stato attribuito a Giorgio Cecatto, che porta anche a casa, come giocatore del Sud, il trionfo Rionale per la categoria Senior. Dopo sette serate che hanno a modo nostro scaldato la piazza, le finali di questa X sul parquet mobile hanno ceduto alla meteorologia, così in un palazzetto, più che gremito, "soffocante", il Rione Sud si è portato a casa Palio Junior e Senior, mentre da Est nuovi venti hanno energicamente spazzato il campo nella inedita finalissima Rosa West-Est, le orientali si portano a casa il Gonfalone Rosa.

A surriscaldare gli spettatori, se mai fosse stato necessario, ci pensa una finale Senior al cardiopalmo, che sul 74 pari rimanda la vittoria del Sud al termine di un tempo supplementare. I cow-boys del West prendono infatti al lazzo le rane del Sud, ma poi queste, che aveva promesso un bel cancan ad inizio partita, hanno la meglio.

Venerdì 2 settembre 116 partecipanti hanno "bombardato" il canestro" durante la gara del Tiro da Tre Punti. La vittoria è andata ai tre giovani cestisti codroipesi Thomas Morassutto (primo classificato e quindi vincitore dei 500 euro b.v.), Valeria Collini (seconda e donna con miglior piazzamento) e Daniel Sivilotti (terzo classificato e detentore del titolo). Migliori marcatori del Torneo sono Marco Cristofoli ed Erica Vanin, mentre giocatore più e meno giovane sono Luca Giorgi (classe 1994) Getto Moretuzzo, classe... e basta. Per quanto riguarda i premi "collaterali", forse meno sportivi ma alquanto allegorici, grazie ad Abaco Viaggi sono state premiate la miglior scenetta messa in campo dal Sud Senior, la foto più simpatica scattata durante la manifestazione e la risoluzione del gioco Principe Azzurro.

Un sincero Ringraziamento a tutti coloro che in ogni forma hanno contribuito alla realizzazione di questo incontro, in particolare: Abaco Viaggi, Assicurazioni Generali, Azienda Grafica Zanetti, Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, Bar all'Alpino, Cantina Produttori di Codroipo, Chiandotto Pubblicità, Cooperativa Aurora, Cose da Viaggio, Domini Impianti, Effeffe Cornici, Elettrica Friulana, Fioreria Bruna, Fotostudio Attimi, Impresa edile Baldassi Rino, Iperdiscount Martinelli, Karisma, Peruch refrigerazioni s.r.l., Pizzeria da Medaglia, Polleria da Romeo, Profumeria Zanchin, Qnet, Quadruvium Gomme, Trattoria alla Speranza, Trevisan Casa di Spedizioni, Tuttosport. Un grazie sentito a tutti coloro che ci hanno dato una mano: il Comune di Codroipo, il Sindaco Boem, gli assessori Bianchini e Forgiarini, gli Operai comunali, la Polizia Municipale, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione La Pannocchia, nella persona del sig. Claudio Gremese per averci prestato la struttura del chiosco, l'Associazione culturale Controluce, la Nuova Polisportiva, , i rimbalzisti della gara del tiro da tre punti, l'Associazione Pallacanestro Codroipese e Sly Silvestri per i palloni usati nel corso della manifestazione, le ragazze del chiosco Elisabetta, Erica e Simona, gli amici Alessandro, Andrea, Egidio, Gigi, Penny e Sandro che a vario titolo ci hanno dato una grossissima mano, un grazie particolare a Ciccio e Ganzo, tutti quelli che ogni sera ci hanno aiutato a sistemare le sedie sul parquet. L'appuntamento è per Giugno 2006.

Associazione Palio dei Rioni

Forza Rivignano

Ma dove credevate di andare? È una delle frasi frequenti che spesso mi ripetono conoscendo la mia fede calcistica legata al campanile e alle radici del paese. Una frase che racchiude un piacere sottile di rivalsa per un'invidia patita nel vedere una compagine calcistica arrivare a traguardi che altri potranno solo sognare.
È vero che l'inizio non è stato molto confortante, anche se il gioco, al di là dei risultati, in alcune partite è stato convincente, ma bisogna sapere e capire una situazione che non è per niente facile, a partire dal cambio di categoria dove la maggior parte delle squadre schiera giocatori professionisti e sono protette dalle alte sfere. Inoltre, una rivoluzione dell'organico per un normale avvicendamento, ma anche per l'obbligo di includere in squadra numerosi giovani, e, ciliegina sulla torta, il cambio dell'allenatore, bastano e avanzano per mettere in seria difficoltà chiunque. E allora, conoscendo tutto questo, non potevate rimanere dov'eravate? No, assolutamente. In campo si va per vincere e per arrivare sul gradino più alto possibile. E poi il campionato è lungo e riserverà tante sorprese. Invece di gufare contro e diroccarci sulle prime difficoltà, vediamola sotto un'angolazione diversa, più obiettiva: ci troviamo a competere con squadre che hanno militato in C2 – C1 – B e che vogliono tornarci al più presto, città con bacini d'utenza di centinaia di migliaia di abitanti e un potere economico invidiabile. Qui poco possiamo. Le altre squadre, normalmente attrezzate, e quelle come la nostra, neopromosse, dalle poche possibilità di entrare tra i primi, sono invece il nostro obbiettivo. E i punti arriveranno non appena l'infermeria sarà vuota e allenatore e giocatori entreranno in piena sintonia. Ci vuole tempo e fiducia perché Il presidente e il consiglio direttivo sanno quello che fanno e non hanno mai deluso i propri tifosi. Si dice che il pallone è rotondo e questo include anche un'eventuale impossibilità di conseguire il traguardo prefissato (leggi salvezza); poco male, si torna in Eccellenza, ma con la consapevolezza di aver volato alto provando la vertigine, a molti negata, di confronti con squadre prestigiose come il Bolzano – Rovigo – Trento – Belluno – Este e altre ancora. E poi a Rivignano vige il vecchio detto che: se le cose vanno male, il corpo non ne deve soffrire, così ogni domenica, a prescindere dal risultato, l'organizzazione offre gratuitamente pastasciutta, porchetta, grigliate e tante altre prelibatezze che fanno festeggiare anche una sconfitta.
Forza Rivignano e grazie per quest'esaltante esperienza che premia un pubblico corretto ed entusiasta.

eMPi

Una estate alla grande per la stella volley

Abbiamo letto sui giornali, abbiamo ascoltato alla radio, abbiamo seguito alla televisione i Giochi Olimpici della Gioventù Europea – Eyof Lignano 2005 – di Lignano Sabbiadoro: correttamente radio, televisione e giornali hanno sottolineato la perfetta riuscita organizzativa della manifestazione estiva, dando merito e lode ai tanti giovani volontari ed alle tante associazioni che hanno contribuito a questa perfetta riuscita. In realtà i giochi olimpici non si sono svolti solo a Lignano Sabbiadoro, ma sono stati "seminati" sul territorio circostante, nelle strutture presenti sul territorio. Una di queste strutture è stata la palestra di Pocenia ed una di queste associazioni, che hanno contribuito alla perfetta riuscita, è stata l'Associazione Sportiva Dilettantistica Stella Volley, sì proprio la nostra "Stella Volley".

E' stata un'estate veramente strepitosa per la Stella Volley di Rivignano, (…Teor, Pocenia, Varmo), con almeno due conquiste importanti. La prima è stata la conclusione dei campionati regolari, positivi per tutte le squadre impegnate, ma con la promozione dalla Prima Divisione alla Serie D: un successo importante, che ripaga il lavoro e l'impegno di tutti (squadra, atlete, allenatori, società, dirigenti, collaboratori), ma che contemporaneamente propone un nuovo e più grande impegno per tutti, per aiutare la squadra in Serie D a partecipare al nuovo campionato ed a crescere ancora …

Una "gloria", quella della promozione in prima Divisione, che premia tutta la Società e tutte le squadre e tutti ne hanno gioito nella grande festa di chiusura dei campionati in quel di Pocenia presso l'Azienda Fraccaroli di Paradiso, domenica 19 giugno 2005.

La seconda è stata l'accettare l'onere di partecipare ad una fetta di organizzazione dei Giochi EyOf di Lignano Sabbiadoro, offrendo il supporto della propria organizzazione per la riuscita di tutte le manifestazioni che si sono fatte nella palestra di Pocenia, dall'apertura della Palestra, alla pulizia, all'assistenza alle gare ed agli spogliatoi, ecc.

A Pocenia si è giocata una partita di apertura, un'amichevole fra Italia e Brasile (giusto per scaldare i muscoli e rodare la macchina organizzativa), partita che – per la cronaca – è stata vinta dall'Italia per 3 a 2. A Pocenia poi si sono svolte diverse fasi e partite di allenamento e preparazione, a partire da domenica 3 luglio, con le squadre di Francia, Belgio, Polonia e Repubblica Ceca, cui poi - lunedì 4 - si sono aggiunte anche Italia, Slovacchia, Croazia e Olanda. Mentre gli incontri di gara sono continuati, tutti i giorni la Asd Stella Volley, con dirigenti ed atleti, è rimasta impegnata nella Palestra di Pocenia per la gestione delle fasi preliminari anche nei giorni 5, 6 e 7 luglio.

Nella Palestra di Pocenia il giorno di venerdì 8 luglio si sono tenute le due semifinali per il 7° posto e per il 5° posto, in cui hanno gareggiato rispettivamente le squadre di Belgio - Slovacchia e Repubblica Ceca – Francia.

I risultati hanno visto posizionarsi al settimo posto il Belgio, con un netto 3-0 (25/19, 25/17, 25/21) in 66 minuti di gara, ed al quinto posto la Repubblica Ceca che ha superato la Francia con tre set vinti ed uno perso (22/25, 25/9, 25/15, 25/15), con una gara durata 81 minuti.

Un'estate dunque da "gloria" e "lode" per la Stella Volley, che ora si prepara a ripartire con i nuovi campionati, maschili e femminili. A partire dalle più piccole, i campionati sono i seguenti: il Minivolley, (nelle palestre di Rivignano e Teor), le Under 13 (nella Palestra di Pocenia), le Under 15 (giocano a Teor), la Seconda Divisione (nella Palestra di Rivignano), la Prima Divisione maschile, (nella Palestra di Rivignano), e la Serie D femminile (nella Palestra di Pocenia). Alle squadre i migliori auguri per un campionato perfetto; a simpatizzanti, genitori, amici, tifosi: un altro anno di gloria.

Riflessioni di stagione

Campionato Regionale serie "C" Femminile.
L'A.S.D. Rivolto – Sezione Calcio Femminile, vuole con questo spazio presentare al grande pubblico la Nostra 2^ stagione, che da poco ha preso inizio, e dedicare alcune riflessioni a quella passata.
Siamo felici e soddisfatti per come si è sviluppato il precedente campionato.
Il primo posto lo dedichiamo alle soddisfazioni dal lato umano.
Emozioni che ci hanno gonfiato il cuore in tante occasioni.
Al secondo posto l'analisi dei risultati sportivi dei quali non possiamo che essere contenti, il primo anno si sa ci sono parecchi fattori che devono rodare insieme.
Si è vero, avremmo meritato sicuramente qualche punto in più, ma va bene ugualmente, questi punti persi ci sono serviti a fare esperienza, esperienza che dobbiamo proiettare in prospettiva di questa nuova stagione. Un gentile pensiero di ringraziamento lo vogliamo rivolgere a chi ha lavorato duro affinché tutto questo si realizzasse e avesse soprattutto continuità in questi due anni di attività. Un grazie, a tutti i tifosi che ci hanno seguito partita dopo partita, con il vostro interesse ci avete sostenuto condividendo con noi vittorie e sconfitte.

Grazie anche, a tutti i nostri partners – sostenitori – sponsor che ci hanno permesso con il loro contributo di continuare anche per questa nuova stagione sportiva questa splendida avventura. Numerosi i tifosi che attendiamo la Domenica al Campo Sportivo di Rivolto anche per quest'anno nel segno del puro divertimento e dell'amore per lo sport dai sapori e dalle passioni di una volta, che oggi il calcio Femminile vuole offrire. Attendiamo la presenza sopratutto dei tanti bambini, ai quali è diretto sopratutto il messaggio di una sana educazione sportiva.

Torneo Zamuner: ennesimo trionfo dell'Udinese allievi

L'Udinese battendo per 4 reti ad 1 in finale l'Itala S.Marco si è aggiudicata la XVIII° edizione del torneo di calcio per allievi Claudio Zamuner di Codroipo.
I bianconeri hanno conquistato il successo con pieno merito,anche se contro l'Itala hanno dovuto rimontare l'iniziale svantaggio. Gli isontini erano, infatti,passati a condurre grazie alla trasformazione di un calcio di rigore.
La rimonta dell'Udinese si è concretizzata già nel primo tempo con un micidiale unodue nell'arco di pochi minuti.
I bianconeri hanno arrotondato il punteggio nella ripresa con un altro paio di gol favoriti anche dall'inferiorità numerica degli avversari ridotti in 10 per un'espulsione. Nella finalina per il terzo posto netto il successo (4-0) del Donatello che ha superato con un poker di reti il Rivignano. La manifestazione calcistica codroipese anche questa volta ha messo in vetrina tanti giovani talenti.
Essi stanno a dimostrare il notevole valore dei vivai calcistici friulani. Il miglior giocatore in assoluto del torneo è risultato Facundo Zampa dell'Udinese; mentre tra i pali si è posto in luce Andrea Dovier dell'Itala S. Marco considerato l'estremo difensore più completo. A premiarli e a compiacersi con loro e tutti i protagonisti della manifestazione il presidente regionale della Figc-settore giovanile e scolastico Zorba e il presidente del Comitato Provinciale della Figc di Udine Ferro, assieme al sindaco di Codroipo Boem e all'assessore comunale Bianchini. E' spettato quindi ai genitori di Claudio Zamuner, alla cui memoria è intitolato il torneo, assieme al presidente del calcio Codroipo Luigi Belluz, consegnare al capitano dell'Udinese il trofeo riservato alla squadra prima classificata.
Va ricordato, a titolo di cronaca, che gli allievi dell'Udinese sono al vertice nell'albo d'oro di questo torneo: con quello di quest'anno è l'ottavo successo conseguito su 18 edizioni.

Renzo Calligaris

Atletica 2000: buoni risultati ai campionati italiani Csi

In rappresentanza della regione Friuli Venezia Giulia l'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica 2000 di Codroipo ha partecipato ai Campionati Italiani Csi svoltisi a Jesolo dal 7 al 10 Settembre. Gli atleti della società friulana hanno conseguito ben otto podi e diversi piazzamenti nei primi sei posti risultando nel complessivo tra le compagini più preparate.
Il risultato più importante l'ha siglato Mattia Venudo nei 1500m allievi imponendosi con una decisa progressione finale e laureandosi campione italiano in una gara tattica e difficile da interpretare. Questi gli altri piazzamenti: Cristina Frappa 3a nell'alto Allieve, il sempreverde Franco Castellani 3° nei 5000 Amatori B, Susanna Gazziero 2a nei 100m e nei 200m juniores f, Federico Castellani 2° nei 400m juniores, Massimo Castellani 3° nei 200m allievi e dulcis in fundo Mattia Venudo primo nei 1500m e terzo negli 800m allievi. La rappresentativa seguita dai tecnici Cornelio Giavedoni e Matteo Tonutti era composta anche da Elias e Samuele Tell, Lucia Turcati, Francesco Mele, Davide Bressanutti, Federico Bello, Davide Bevilacqua, Luca Cossu e Fabio Di Valentin.
L'associazione, ormai agli sgoccioli la stagione in pista, si appresta a ripartire per l'annata sportiva 2005/06 con i corsi di attività motoria per i bambini delle scuole elementari e i corsi di atletica per i ragazzi delle scuole medie.

Una nuova stagione con l'"Atletica 2000"

Con il mese di ottobre sono ripresi i corsi di attività motoria e di atletica organizzati dalla locale società Atletica 2000. Le giornate interessate sono il lunedì e il venerdì, dalle ore 16.30 alle 17.30, nella palestra della Scuole elementari di Via Friuli, per i più piccoli delle scuole elementari, e a seguire, dalle 18.00 alle 19.30, nella palestra di Via IV Novembre (accesso dal lato piscina) per i più grandi (scuola media inferiore e superiore). Le iscrizioni potranno essere effettuate direttamente nelle palestre all'inizio o al termine dei rispettivi turni di attività. Da sottolineare come ai piccoli, da parte dei due istruttori Francesca Zanello e Nicola Di Fant, non venga proposto un programma di allenamento specifico per l'atletica leggera, ma il movimento e il gioco costituiscano un connubio di estrema efficacia per aiutare i bambini a conoscere e a dominare il proprio corpo e soprattutto per fare in modo che divertendosi insieme possano anche crescere sul piano della coordinazione motoria. Diversamente, per i grandi, i cinque responsabili, Cinzia Cristin, Giuseppe Giavedoni, Matteo Tonutti, Giorgio Ietri, Cornelio Giavedoni, un quintettto che costituisce un condensato di esperienza e di entusiasmo, prevedono un programma misto, cioè momenti di attività motoria abbinati a sedute di allenamento finalizzate alla pratica sportiva nell'ambito dell'atletica leggera (salti, corse e lanci). Un aspetto di certo riguarda entrambi i gruppi e rappresenta da sempre un impegno per l'Atletica 2000.
Si tratta della convinzione che gli atleti, grandi e piccoli, debbano muoversi, giocare ed allenarsi in un ambiente favorevole, basato sulla concordia e sul rispetto reciproco, al di là delle prestazioni dei singoli e degli eventuali risultati ottenuti. Un impegno che finora la società ha saputo mantenere e che è ampiamente documentato dalla fedeltà dimostrata dagli atleti e dal numero ogni anno in crescita dei nuovi ingressi.

BERTIOLO

Adottata la variante n.17

Seduta importante quella dell'ultimo consiglio comunale tenutosi a Bertiolo. Diversi sono stati i punti all'ordine del giorno. Si è provveduto alla surroga del consigliere di maggioranza Lara Bien, dimissionaria per sopravvenuti motivi di lavoro che la terranno lontana dal Comune. Al suo posto è stato nominato Ferdinando Bianconi che ha iniziato da subito la sua attività di consigliere intervenendo ad una tra le decisioni più rilevanti che si possa prendere in consiglio, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale.

Alla seduta nessun esponente della minoranza era presente.

"I consiglieri di minoranza mi hanno avvertito, chi telefonicamente chi per iscritto, che non avrebbero potuto prendere parte all'adunanza per motivi personali e lavorativi - spiega il Sindaco Mario Battistuta - ma vista l'importanza di questa variante per la popolazione e per lo sviluppo del Comune, abbiamo ritenuto necessario e doveroso nei confronti della cittadinanza non rimandare l'adozione a future sedute del Consiglio.

Inoltre era indispensabile procedere nei lavori del Consiglio in quanto entro il 20 settembre si dovevano approvare due convenzioni tra tutti gli undici Comuni dell'Ambito, da presentare in Regione, rispettivamente per un progetto di sviluppo della rete informatica e per uno studio di fattibilità su un eventuale razionalizzazione dei servizi tra i Comuni". I lavori per la modifica e l'attuazione del principale strumento urbanistico comunale sono iniziati oltre un anno fa e una novantina di privati hanno presentato domanda di variazione.

Il professionista incaricato, una volta esaminate le richieste, le ha presentate alla Regione la quale ha fornito i pareri preventivi geologico e di incidenza ambientale, valutando così in un'ottica più generale l'impatto dei cambiamenti richiesti. Ora gli interessati potranno presentare ulteriori osservazioni sulle variazioni proposte dal momento del deposito presso gli uffici Regionali. I termini per far pervenire tali osservazioni verranno opportunamente pubblicizzati. L'approvazione della Variante n. 17 è prevista per il primo semestre 2006. Altra delibera importante ha riguardato la determinazione del prezzo al metro quadro dei lotti derivanti dal Pip pubblico: 18 Euro per le aree artigianali; 20 Euro per quelle destinate ad uso commerciale. Nelle comunicazioni finali il Sindaco ha espresso viva soddisfazione per essere riusciti a restituire alla Comunità lo stabile ristrutturato delle Scuole Elementari fin dal primo giorno di scuola; per la palestra bisognerà attendere l'ultimazione dei lavori, prevista per la fine dell'anno.

CAMINO

Concerto per parlare di Alzheimer

Alzheimer è il cognome di un medico tedesco che ha scoperto una malattia terribile, invalidante, in grado di buttare a terra sia il malato sia chi gli sta vicino.
Fino a poco tempo fa era una malattia sconosciuta e chi ne era interessato si teneva dentro il dramma e la disperazione. Ora le cose stanno cambiando e finalmente se ne parla pubblicamente, si possono frequentare corsi per imparare a gestire il malato e a condividere le esperienze.
Tutto ciò è reale nella forania di Codroipo grazie al Centro Studi internazionale Perusini Alzheimer di Pordenone di cui fa parte il gruppo degli Amici che ha sede a Camino ed è coordinato da Luciano Commisso. Un impegno che sta riscuotendo sempre più ampio consenso e gratitudine. La prova di ciò è emersa, lampante, al concerto del 17 settembre, nella sala teatro di Camino, voluta per ricordare la giornata mondiale dell'Alzheimer.
I tuoni e i lampi di una serata davvero inclemente non hanno fatto cambiare idea a quasi trecento persone che hanno voluto onorare con la loro presenza l'iniziativa. Il pubblico delle grandi occasioni, tra cui personalità del campo medico e politico, ha ascoltato in perfetto silenzio trame di storie vere di ordinaria sofferenza esaltate da un concerto lirico impeccabile, " d'amor sull'ali rosee", superbamente interpretato dal soprano Francesca Scaini, dal tenore Roberto Miani, accompagnati al pianoforte dal Maestro Fabiana Noro. Artisti di calibro mondiale, pluripremiati, a Camino in forma gratuita per solidarietà hanno contribuito a vestire di perfezione la serata. Chiunque volesse informazioni può contattare il Coordinatore Amici Csipa: 335.6611660. E-mail: luccomm@tin.it

Afds: solidarietà e altruismo concreti

Settimana della solidarietà per i donatori caminesi sarà dal 7 all'11 novembre nel Centro Trasfusionale di San Vito T. L'invito a donare è rivolto a tutti i Soci o a quanti vogliono diventare nuovi Donatori.
I Consiglieri sono sempre disponibili per spiegazioni, con molta simpatia e sempre con un sorriso.
La cena sociale con la premiazione dei benemeriti si terrà sabato 12 novembre. I Benemeriti per il 2004 sono: ***Diploma di benemerenza:*** Campanotti Elisa, Liani Andrea, Tuppin Gabriella. ***Distintivo di bronzo:*** Bosa Natalino, Bovo Denis, Burlon Giordano, Burlon Teresa, Finos Renato, Gollino Maurizio, Nascimben Laura. ***Distintivo d'argento:*** Bortolaso Danilo, Dassi Sandrine, Gover Marta, Locatelli Maurizio. ***Distintivo d'oro con fronde:*** Bertossi Giovanni, Gollino Emiliano ***Targa d'argento con Pellicano d'Oro:*** *Bertossi Lidia (81 donazioni).*
Prima del ritrovo conviviale saranno ricordati con una S. Messa tutti i donatori che ci hanno lasciati.

Addio a Pietro Ganis

Osteria storica quella "Da Ganis" a Glaunicco, per molti ritrovo privilegiato per un "tajut" e per una partita a carte tra amici sotto lo sguardo affettuosamente vigile di Pietro e della sorella Rita. Vi si possono ancora comprare le sigarette sfuse come una volta o acquistare prodotti alimentari nel negozio annesso. Qui il tempo sembra essersi fermato. Alle pareti le fotografie parlano di ritrovi, feste, giovanotti più o meno datati che sorridono, in posa. E c'è una foto che ritrae Pietro, classe 1913, in divisa bianca da attendente nel corpo della marina militare subito dopo essere salpato dalla nave. E' lo stesso Pietro Ganis che, a 92 anni, il 15 settembre ha concluso con dignitosa serenità il suo percorso terreno. Una vita dedicata alla famiglia (era rimasto vedovo con due figli ancor giovane) e alla sua gente che amava aiutare senza fare pubblicità.
Un esempio della sua generosità è testimoniata dall' Afds caminese che fu fondata nel 1979 proprio nell'osteria "Da Ganis". I Presidenti di allora Luciano Commisso e l'attuale Illario Danussi ne ricordano l'ospitalità e il sostegno profuso senza limite in qualsiasi iniziativa. Pietro Ganis, combattente e reduce della sezione caminese, ha sempre presenziato alle cerimonie con il labaro in spalla, orgoglioso testimone della storia vissuta in prima persona. Numerosi sono gli episodi che lo riguardano, snocciolati con una punta di nostalgia, dai tanti amici che hanno frequentato e continuano a frequentare l'Osteria a Glaunicco. "Ce podio ofriti?" era la sua prima frase dopo il "mandi" cui aggiungeva "Cemot statu?". Era così Pietro, grande lavoratore finchè le forze gliel'hanno concesso, legatissimo alla sua terra e al suo paese. Un uomo dallo stile preciso, sapiente, fidato.
Un grande ascoltatore. Ora la sua osteria è rimasta orfana ma non chiuderà perché la sorella Rita continua ad alzare le saracinesche e salutare gli amici da dietro il bancone. Ogni giorno, con la premura di chi vuole bene a chiunque entri da quella porta e porti con sé un saluto, una parola, un "Cemot statu?".
Una fortuna per Glaunicco, uno dei tanti paesi a rischio "isolamento"!

La fornace in ogni casa

Amministrazione comunale e Commissione Biblioteca hanno dato vita all'edizione estiva della "Fornace" quale strumento divulgativo per raggiungere e coinvolgere i cittadini.
La parola è stata data al Sindaco, al Gruppo Consiliare di Maggioranza e a quello di minoranza "Il Cjavedâl", all' Assessore ai lavori pubblici Francesca Zamboni, ai Consiglieri Ennio Zorzini e Elisabetta Mastromarino. Per la Biblioteca hanno scritto Paola Bertossi, Serena Bagnarol, Irene Gallai, Nicola Locatelli i cui contenuti ben si amalgamano con spezzoni "nostalgici" di Pucci Stroili che riportano ai tempi del "breâr" e di una lettera giunta dall'Australia da Giorgina Zamparini. Abbinato alla "Fornace" un foglio con la richiesta di fotografie della prima guerra mondiale, da consegnare entro il 10 ottobre a Giuliano Venier in Comune o a Sandra Pegolo (0432-919474) o a Antonella Bravin (0432-919284). Le immagini raccolte contribuiranno a richiamare alla memoria fatti e testimonianze legate all'evento bellico del 1915-18, in occasione dell'annuale ricorrenza del 4 novembre.

Servizi a cura di Pierina Gallina

LESTIZZA

Trigatti subentra in Giunta a Fantino

Cambio ai vertici dell'amministrazione comunale di Lestizza: si dimette l'assessore all'Ambiente Nicola Fantino, e Antonino Trigatti gli subentra nella composizione della Giunta guidata dal sindaco Amleto Tosone. A un anno dalle elezioni dunque si registra questo avvicendamento, dovuto a motivi personali, non a screzi politici, come spiega Tosone. La sostituzione della delega è stata formalizzata in consiglio comunale. L'ormai ex assessore all'Ambiente, territorio e attività produttive Nicola Fantino, 24 anni, è libero professionista a Sclaunicco: è proprio per il carico di impegni conseguenti alla attività di progettista dello studio tecnico dove lavora, non facilmente compatibili con quelli politico amministrativi, che Fantino lascia l'incarico, pur rimanendo a disposizione del gruppo politico di appartenenza (lista civica "Sei in comune"). Resta quindi consigliere comunale Fantino, mentre la delega all'Ambiente viene affidata ad Antonino Trigatti, 54 anni, ex dipendente della Ferrovie, abitante a Galleriano. Il nuovo assessore, che fa parte dell'altra lista che ha sostenuto il sindaco Tosone, "Uniti nel centrosinistra", è stato molto attivo in campagna elettorale e ha dedicato comunque molto tempo ed energie al lavoro amministrativo, in particolare nel settore della sanità ed assistenza. La sua condizione di pensionato, a parere del sindaco, permette a Trigatti di dedicare tempo e passione al lavoro in amministrazione: "Una persona valida" lo definisce il primo cittadino. Il nuovo componente della Giunta di Lestizza ha alle spalle un mandato di assessore all'istruzione (dal '90 al '95) e altre esperienze nelle istituzioni e nelle associazioni (è stato presidente del consiglio di istituto e del comitato dei genitori della scuola media).

P.B.

MERETO di TOMBA

Pantianicco: vetrina per le mele regionali

Settembre è il mese delle mele. Quando si parla di questo frutto in Friuli non si può non pensare a Pantianicco, dove anche quest'anno si è svolta da venerdì 23 settembre a domenica 2 ottobre, durante due fine settimana la tradizionale Mostra Regionale della mela, giunta ormai alla 36ª edizione, nella sede dell'ex-latteria sociale con nuove ed interessanti novità. Il tradizionale e atteso confronto fra produttori che ha visto l'assegnazione del premio speciale Mela Friuli 2005. La cui commissione giudicante ha valutato le aziende frutticole sparse su tutto il territorio regionale, secondo parametri di base quali: lo stato fitosanitario delle piante, la loro produttività e il management aziendale. E se una mela è un frutto semplice e conosciuto da tutti il pubblico è rimasto stupito, nei due fine settimana tra settembre ed ottobre, nello scoprire quante e quali sono le varietà che vengono coltivate in Friuli-Venezia Giulia, con una produzione annua di 60000 tonnellate su 1200 ettari. Oltre alle classiche Golden infatti, anche le Granny Smith, le Gala le Fuji e le Delicious rosse hanno fatto bella mostra di sè e sono state gustate e acquistate nella sede dove si sono svolti i festeggiamenti. Di rilievo il 4° concorso nazionale di succo e sidro di mele con la partecipazione di campioni regionali , ma anche dal Veneto, dalla Val d'Aosta, dall'Emilia Romagna, e naturalmente dal Trentino Alto Adige,oltre confine da segnalare la presenza della Carinzia e dalla Slovenia; il 16° concorso dei Mieli e chi ha voltuto sabato 1 ottobre ha potuto anche partecipare al concorso per dolci che ha assegnato un premio ai migliori dolci a base di mele e miele. La full immersion nel mondo della mela di Pantianicco è stata quindi un'opportunità da non perdere. Gli organizzatori hanno previsto eventi per tutti i gusti, come la mostra "La mela : il pomo per tutte le stagioni" (storia, leggende e curiosità intorno alla mela), la Marcia tra Meli giunta alla 16a edizione, Pomeriggio di divertimento per i bambini delle scuole elementari con lancio finale di... cartoline volanti, il Trofeo Memorial "Cragno Franco", gara ciclistica per amatori o l'elezione della più bella del reame: Miss Mela 2005 selezione per concorso Miss Alpe Adria International, il 4° Autotuning raduno di auto sportive; una sfilata di moda con la presentazione delle collezioni autunno-inverno 2005/2006 di prestigiosi esercizi commerciali del Codroipese e naturalmente musica e balli con orchestre spettacolo di prim'ordine quali Giusi Mercury, Klain & i Poker, Gimmi & Ricordi Rock, Magri & Lisoni, Oasi, tutte le sere. Tra le novità di quest'anno domenica 25 settembre c'è stata la spettacolare prova di abilità di carico, scarico e impilamento bins e visita al sito archeologico di Grovis. Domenica 2 ottobre invece è stata dedicata agli amanti del magico suono della fisarmonica che ha visto l'esibizione del campione del mondo, maestro Nicola Pascolo e il raduno internazionale di fisarmonicisti, provenienti anche dalle vicine regioni carinziane e slovene che hanno allietato il pubblico con i virtuosismi di questo strumento così profondamente legato alla tradizione del mondo contadino e del ballo tradizionale italiano. Grande festa dunque a Pantianicco che è stato accolto come si raccoglie una mela: nella sua stagione ottimale, croccante e fresca, per sentirne il profumo e il sapore e per ritrovare il piacere delle cose semplici e genuine.

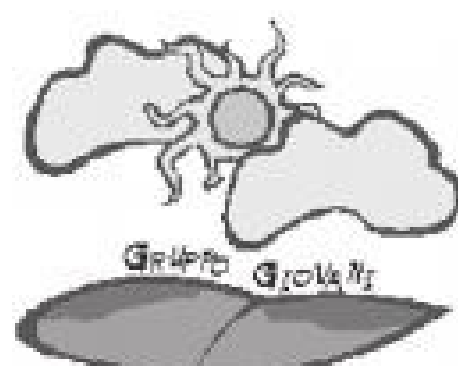
G.L.

RIVIGNANO

Il rombante "Ferrari day" rivignanese

Domenica 28 agosto è stata una mattinata esplosiva, una sequenza di rombi di motore prodotti da una quarantina di rosse Ferrari sfilate lungo le strade del centro di Rivignano e fermatesi in piazza dove le attendeva oltre un migliaio di persone, residenti e provenienti da tutto il Friuli, che hanno tributato ai piloti spontanei e prolungati applausi.
La plateale manifestazione denominata "Ferrari day" è stata organizzata grazie all'impegno del consigliere comunale Antonio Lopetz con la collaborazione di Pierino Pitton, fedele ferrarista rivignanese e dell'Amministrazione comunale. Tra gli spettatori c'erano persone che di macchine del Cavallino rampante se ne intendevano, trasformatisi per l'occasione in…ciceroni, informando durante la sfilata i gruppetti di persone a loro vicine esclamando: - Ecco una Daytona! Una 348! Ecco una 380!
Molti altri, durante le fermate, si accostavano ai piloti, parlavano con loro, chiedevano la velocità massima del mezzo, il costo e altri particolari, ricevendo dai piloti, visibilmente compiaciuti, tutte la informazioni tecniche richieste. Per oltre un'ora è stato un vero e simpatico contatto umano con i piloti dei bolidi rossi. Erano suoni e immagini che nessuno si sarebbe aspettato di sentire e vedere nel piccolo palcoscenico rivignanese.
Ma ciò che ha attratto maggiormente la gente ed in particolare i tifosi del Cavallino rampante è stata la vecchia Ferrari Formula Uno pilotata da Michele Alboreto negli anni '84/'85, campione fortemente voluto da Enzo Ferrari alla corte di Maranello. L'allora bravo pilota, pur vincendo il Gran Premio di Canada e Germania e accumulando numerosi piazzamenti a punti, sfiorò il titolo mondiale che mancava dal '79 e che in tale occasione fu vinto dal concorrente Schecker.
La sua Ferrari, ormai un cimelio, situata nell'occasione davanti al palazzo comunale, era stata coperta da un telo che, in un'atmosfera quasi cerimoniale, è stato tolto da Lopetz e Pitton insieme al vicesindaco Giovanni Giau. (vedi foto).
E' seguita un lunga sequenza di flash e un grande assembramento di curiosi. Un confronto tra la Ferrari F1 '85 e l'attuale di Schumacher e Barrichello era impossibile: due tipi di macchine di due pianeti diversi. Hanno fatto da cornice all'eccezionale manifestazione un gruppo folkloristico carinziano e la banda musicale "Primavera".
Alla fine la gente si è riversata nei bar e nei ristoranti per gustare i piatti tipici della zona preparati con cura dai gestori locali. Una festa non solo da ricordare ma da ripetere.

Ermes Comuzzi

ORGANIZZATA
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI RIVIGNANO

www.fieradeisanti.it

VENERDÌ 28 OTTOBRE

ore 21.30 Palco Centrale
Danza hip-hop & breakdance
Concerto pop del gruppo "Amari"

SABATO 29 OTTOBRE

Sala Consigliare
ore 16.00 **INAUGURAZIONE MOSTRE PERMANENTI (dal 29.10 al 02.11)**

MOSTRA D'ARTE Rivignano Pörtschach	Sala Consiliare
MOSTRA I° Concorso Fotogrfico Parco dello Stella	Sala Consiliare
MOSTRA "Mobile d'epoca"	Ex INAPLI
MOSTRA "Moto e auto d'epoca"	Ristorante "Al Ferarùt"
MOSTRA "Une anime discuside"	Lis Peramulis
MOSTRA "Luigino Battistutta"	Centro Buffalo Bill
ESTEMPORANEA DI PITTURA "CUORE DELLO STELLA"	Ex-Casa delle suore

ore 21.30 Palco Centrale
Cabaret con i "Papu" da Colorado Cafè

DOMENICA 30 OTTOBRE

Via Mazzini - "Borg dal Capelan"
ore 08.30 **MOSTRA-MERCATO DELL'ANTIQUARIATO**
Anteprima FIERA-MERCATO lungo le vie laterali

Piazza IV Novembre
12° ed. della "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"

ore 11.00 **Polenta e Salsiccia da Guinness con degustazione a cura dei ristoratori del "Cuore dello Stella"**

ore 14.30 **Giochi per tutti i bambini "Ri-Giochi" in piazza con la compagnia 0432**

Tarabane
Nel Pomeriggio **MOSTRA "IL MONDO CONTADINO del vecchio Friuli…**
tra attrezzi e ricordi e dimostrazione lavorazione del latte e del formaggio

ore 18.00 **Minestrone dei Santi a cura del ristorante "Al Morarat"**

Palco Centrale
ore 19.00 **Serata di danza "Time net school dance" con le scuole Azzurra dance, Oasi dance e Team dance**

ore 22.30 **Musica anni 70'/80'/90' con i D.j. di "Radio Latte&Miele"**

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

Dal Mattino	Via Mazzini **Mercato dell'antiquariato**
ore 08.30	Via Umberto I° **MERCATO SETTIMANALE lungo le vie laterali**
	In piazza e via Umberto I° **COCÎS STRIÎS E AGANÎS**
dalle ore 20.30	**FESTA MASCHERATA CON FOLLETTI, STREGHE E SIRENE D'ACQUA DOLCE, TORCE INFUOCATE E ZUCCHE MAGICHE**
ore 21.00	Ex-Casa delle delle suore **Premiazione del concorso di pittura estemporanea "Cuore dello stella"**
ore 22.00	Palco Centrale **Musica anni '80 '90 con cover band**
ore 22.30	Via Umberto I° **Sfilata e premiazione della "STREGA DEI SANTI"**
ore 23.00	**Discesa della "STREGA INFUOCATA"**

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE

Dal Mattino	Via Mazzini **Mercato dell'antiquariato**
ore 09.00	***4° MARCIALONGA NATURALISTICA*** "Parco dello Stella"
ore 09.30	**Partenza della Marcialonga**
ore 10.00	**MERCATINO DELLE PULCI**
dalle ore 10.00 alle 11.30	Ristorante-Bar Al Feraràt **Degustazione della "TRIPPA dei SANTI" offerta dal Ristorante "Al Feraràt"**
ore 14.00	Corte Leopardi **Inizio Concerti e spettacoli**
ore 14.30 18.30	Tarabane e Piazza IV Novembre **FIERA DEI SANTI... MBANCHI** **SPETTACOLI ITINERANTI DI ARTISTI DI STRADA: MUSICISTI, CLOWN, TRAMPOLIERI, EQUILIBRISTI, GIOCOLIERI**
ore 18.00	**Risotto dei Santi a cura dell'osteria "L'Aghesante"**
ore 21.00	Palco centrale Taratane **Concerto di musica con la cover band "Fandango" cover di Ligabue**

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

Dal Mattino	Via Mazzini **Mercato dell'antiquariato**
ore 08.30	Lungo le vie del paese **TRADIZIONALE FIERA MERCATO**
ore 20.30	Palco Centrale **Concerto Finale con i "Formula 3" omaggio a Lucio Battisti.**
ore 22.00	**Estrazione della TOMBOLA DEI SANTI**
ore 22.30	**GRAN FINALE CON FUOCHI D'ARTIFICIO**

Da Rivignano l'acqua per un villaggio africano

Anche quest'anno alla fiera dei Santi si ripresenterà il gruppo di giovani rivignanesi sostenitori dell'attività dell'Amref, organizzazione per l'Africa, il cui obiettivo è quello di favorire lo sviluppo sanitario e sociale delle popolazioni più povere.
Tale gruppo proporrà al pubblico una personale del pittore rivignanese Luigi Battistutta, mancato nel 1997, artista molto noto a Rivignano, in Friuli, in Italia e all'estero, in particolare nella vicina Carinzia dove ebbe ripetutamente esposto le sue opere, ottenendo un grosso successo.
La mostra, ricca di numerosi originali, sarà allestita nella sala sita in via Ungaretti, 4 nei pressi della Coop sita in via Varmo, mentre le riproduzioni fotografiche degli stessi e di altre tele relative al percorso artistico della vita del Battistutta verranno esposte nella ex osteria alle Piramidi in via Umberto I, dove gli organizzatori metteranno a disposizione bevande e piatti tipici, con la vivace partecipazione di gruppi musicali giovanili. I proventi della manifestazione verranno devoluti all'Amref.
Già nella fiera dei Santi dell'anno scorso questi giovani sono riusciti, con i proventi di una mostra sulle attività e mestieri dell'antica Rivignano, a far costruire un pozzo d'acqua nel piccolo villaggio di Mumbuni nel Kenia, fatto documentato da una lettera della Coordinatrice Progetti dell'Amref Italia Onlus, Federica Tedeschi, di cui riportiamo alcuni brani.
"24 maggio 2005. Spett.le Franco Battistutta (uno dei componenti del gruppo n.d.r.) ***ecco le prime informazioni sul pozzo che stiamo costruendo in Kenia grazie al vostro contributo e a tutte quelle persone che hanno contribuito alla raccolta.***
Il pozzo è stato scavato nel villaggio di Mumbuni… La falda acquifera è stata trovata a metri 19,50, nonostante lo scetticismo della gente del luogo, la quale non immaginava che nel sottosuolo potesse scorrere l'acqua. L'acqua è potabile e… sufficiente per 19 nuclei familiari (ognuno va da 8 a 25 persone) e per i loro animali di cui in particolare 54 capre e 88 mucche… (Seguono altre notizie n.d.r.)".
Concludendo, è bello sapere che i proventi delle bevande e delle consumazioni, sia pur semplici, consumate dai visitatori, sono stati usati direttamente e chiaramente allo scopo per cui sono stati elargiti.
Questa documentazione dovrebbe essere anche un incentivo alla generosità di chi visiterà, alla festa di Ognissanti e il giorno dei Morti,. sia la mostra personale del defunto Battistutta che la corrispondente esposizione fotografica, perchè sarà documentalmente gratificata dal sapere che realmente i proventi della manifestazione verranno poi effettivamente orientati per opere che favoriscono le popolazioni più povere.

Er. Co.

Festa di ognissanti - origine -

L'origine del giorno dedicato a tutti i Santi risale nientemeno al seicento d.C. sotto Bonifacio IV (Papa dal 608 al 615). Questo Pontefice aveva ricevuto da Foca, imperatore d'Oriente, il Pantheon, costruito nella antica Roma e dedicato alla dèa Cibele e a tutti gli dèi pagani. Egli lo rimise in ordine e ne fece un tempio cristiano e un primo novembre lo dedicò solennemente alla Madonna e a tutti i Santi martiri, che da allora vennero festeggiati annualmente allo stessa data , prima in Roma e poi in tutta la Chiesa. Oggi il Pantheon accoglie le tombe del grande pittore Raffaello (1483-1520), di Baldassare Peruzzi, pittore e architetto (1481-1536), di Taddeo Zuccari, pittore (1529- 1566) quelle di Vittorio Emanuele II, di Umberto I e della Regina Margherita. E da tempo imprecisato tale giorno lo si festeggia a Rivignano, con la partecipazione di tutti i cittadini locali e del circondario che si riversano nel centro trasformato per l'occasione in un grande parco di divertimenti.

E.C.

Alla scoperta del Vittoriale e di Salò

Il Vittoriale e Salò sono state le mete visitate ultimamente dall'Associazione Culturale Quarantasette e Gruppo Misto di Rivignano a coronamento del soggiorno in primavera nelle isole di Cherso, Lissino e Veglia nel Golfo del Cornaro. Una cinquantina i componenti la comitiva che accompagnati da una "colta" guida turistica si sono immersi lungo i sentieri evocativi dei parchi e giardini costituenti quel grande complesso architettonico,unico al mondo nel suo genere, il Vittoriale, ultima residenza di G. d'Annunzio. Ne è emerso un quadro assai ricco e significativo della vita di d'Annunzio e della nostra storia nazionale. Salò, sede dal 1943 al 1945 della Repubblica Sociale di Salò,

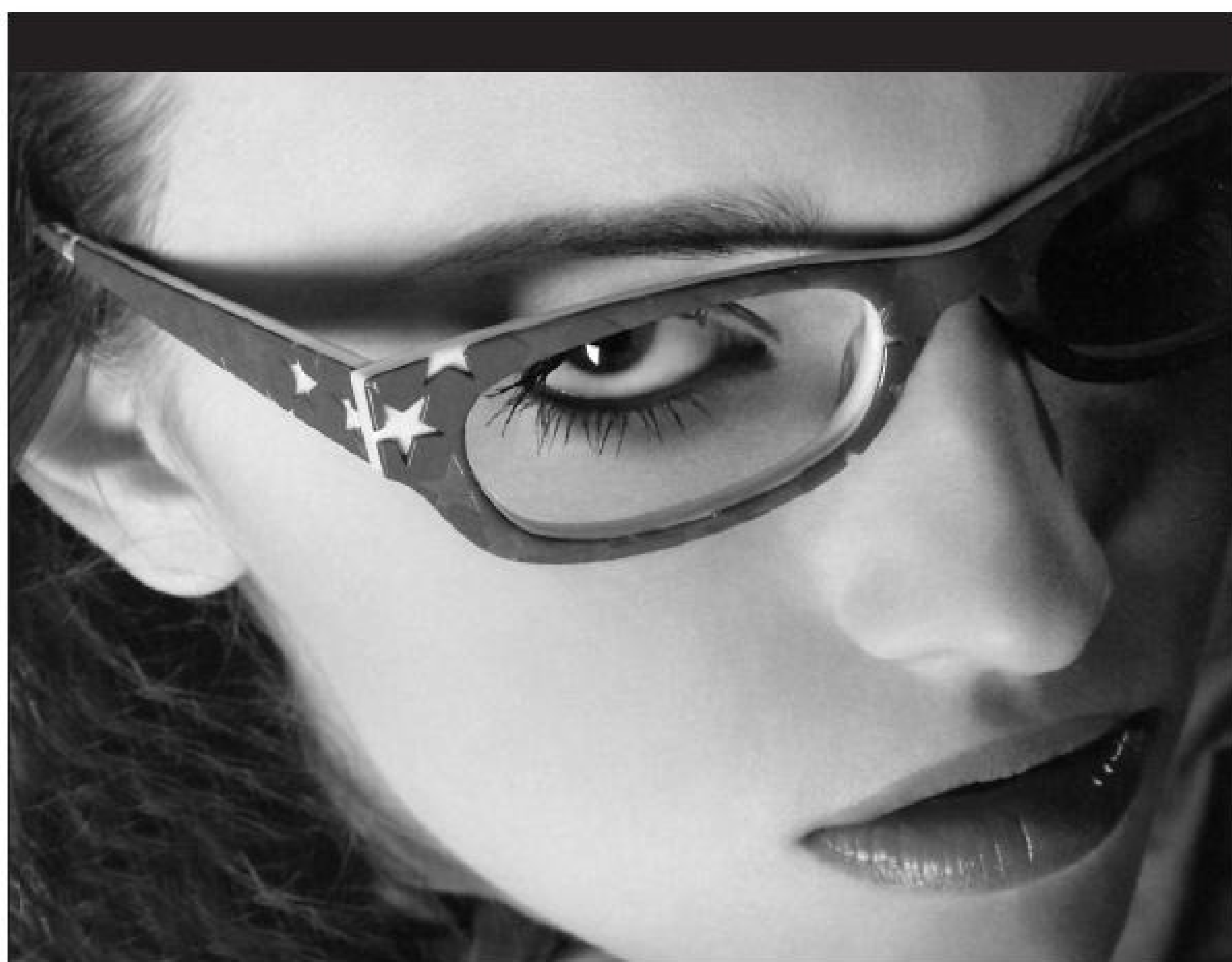
ha intrattenuto i turisti, nel pomeriggio, in un'amena passeggiata lungo il lungolago e nelle vie interne del centro cittadino alla scoperta di angoli archtettonicamente caratteristici. Non è mancata la visita del Gruppo alla fabbrica dell'acqua "Tavina". Nel frattempo fervono i preparativi da parte del Gruppo di due nuove attività. Il Direttivo dell'Associazione ha predisposto con il patrocinio del Comune la presentazione nell'Auditorium da parte della Compagnia Veronese di Operette "La Vedova Allegra", per domenica 23 Ottobre p.v., e la gestione , nell'ambito della Fiera dei Santi, del chiosco enogastronomico nel Tendone centrale di via Umberto 1°.

Alberto Salvador

Ancora euritmia: disposizione armonica

Rivignano aumenta di continuo i suoi abitanti, ma nel contempo si espande alla periferia, grazie a una vivace imprenditoria locale che dimostra una reale sensibilità verso il bello e funzionale. Ne è un chiaro esempio, oltre a quelli già citati sulle pagine di precedenti numeri di questo mensile, la lottizzazione "Margherita", nuovo centro abitativo alla periferia sud di Rivignano, dell'Immobiliare Tonizzo, di Tonizzo Alessandro e C. S.a.S. di Rivignano. E' una zona residenziale, ma non solo, soleggiata e ariosa grazie alla disposizione delle costruzioni circondate da spazi verdi ed in stile in piena armonia con l'ambiente con ville familiari e bifamiliari e a schiera, anche quest'ultime ariose, rifinite con stile, con graziosi terrazzini, autorimesse e giardino singolo in cui l'occupante trova la sua privacy. Non sono colate gigantesche di cemento, ma calde tegole e mattoni , disposti talvolta in alternanza con pietre di valore che danno un tono singolare alla facciata o all'ingresso.

Risulta evidente la volontà dei costruttori di non agire con la logica speculativa fine a se stessa, ma di lasciare una testimonianza di come si può costruire un centro abitativo senza stravolgere l'ambiente.

Er. Co.

Il villaggio gallico di Asterix al centro estivo

Dal 4 al 29 luglio nei locali della scuola elementare si è tenuto il Centro estivo organizzato dai Servizi Sociali del Comune di Rivignano. Sei educatrici, selezionate da "prova selettiva" e tre volontari hanno ideato ambientazioni, proposto giochi e tornei sportivi, gestito laboratori creativi per gli oltre 90 iscritti, di età compresa fra i 5 e i 14 anni. Così l'edificio scolastico e gli annessi giardini si sono trasformati per l'occasione nel celebre villaggio gallico teatro delle avventure di Asterix ed Obelix. Tutti, calati nella parte dei Galli, si sono misurati in divertenti prove di abilità e coinvolgenti giochi di squadra allo scopo di garantire la libertà del proprio villaggio dagli sgangherati invasori romani, come vuole la tradizione della famosissima striscia fumettistica. Per far fronte alle ore più calde della giornata i ragazzi hanno trovato riparo nelle aule dove, divisi in fasce d'età, hanno avuto modo di affinare le loro capacità artistiche imparando tecniche pittoriche o plastiche , realizzando marionette di cartapesta e mettendo in scena testi teatrali scritti da loro stessi.

Non sono mancati gli ospiti a garantire ore piacevoli ed istruttive alla programmazione del Centro. Infatti sono intervenuti apicoltori (vedi foto), giocolieri, esperti di arti e tradizioni popolari e insegnanti di danze sudamericane.

Momenti importanti sono state le gite: nelle piscine di Riviera Park, nel mare di Lignano, nelle serre di farfalle a Bordano, nel parco della Villa Manin.

Alla festa finale del corso le famiglie dei ragazzi hanno preso parte nell'allestimento del ricco banchetto, condividendo con loro, per una giornata, un'esperienza umana e formativa di grande valore.

Le animatrici del Centro estivo

L'Ute di Rivignano si presenta

Un appuntamento importante, quello di sabato 24 settembre in Auditorium, per presentare il nuovo anno accademico 2005 – 2006.

Ad aprire gli interventi è stato il coordinatore Marcello Pestrin che ha evidenziato le novità proposte, tra le quali: alcuni corsi nuovi, la stipula di una convenzione triennale tra Istituto Scolastico, il Comune e l'Ute, che di fatto garantisce gli spazi indispensabili a svolgere l'attività proposta, e la dotazione di impianto audio-video proiezione computerizzata in un'aula per migliorare l'intervento dei docenti e ottimizzare le lezioni rendendole più dinamiche. In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale è intervenuto l'Assessore Moreno Papais che ha tracciato un profilo sul passato e le premesse per il futuro di questa scuola, con un'Amministrazione sempre attenta alle sue esigenze. Il presidente dell'Ute del Codroipese, prof. Roberto Zanini, si è invece soffermato sulle finalità che l'Ute si prefigge e sui successi conseguiti negli anni con il lavoro di tanti.

A concludere il saluto del direttore dei corsi, ing. Gino Monti.

Un breve ma prezioso intermezzo musicale, regalato da due virtuosi del pentagramma, quali Ester Wegher violino e Corrado Cicuttin viola, ha allietato ed emozionato il pubblico intervenuto. La rassegna dei corsi presentata dagli insegnanti titolari, applauditissimi, a sottolineare apprezzamento e gratitudine da parte dei partecipanti, ha concluso questo prestigioso incontro. È il tradizionale brindisi di buon augurio a chiudere definitivamente questa giornata, un brindisi nel quale insegnanti e corsisti si sono scambiati saluti e impressioni e l'augurio che anche quest'anno sia ricco di proposte stimolanti e di molte soddisfazioni.

Scuola di Musica: al via con nuovi corsi

Anche quest'anno si terranno regolarmente le lezioni musicali organizzate dalla Banda Musicale "Primavera".
La Scuola di Musica, attiva a Rivignano fin dal 1982, si rivolge ai ragazzi della zona offrendo la possibilità di imparare la teoria e la pratica strumentale in modo completo, efficace e stimolante. La scuola è seguita da un team di giovani e validi insegnanti, coordinati per la parte didattica dal prof. Simone Comisso; i corsi sono aperti a tutti i ragazzi cha abbiano almeno 6 anni, sono impostati su programmi didattici ministeriali permettendo così, agli allievi che lo desiderano, un agevole passaggio agli studi in conservatorio.
Oltre alle discipline già attive (Propedeutica, Teoria e Solfeggio, Flauto Traverso, Clarinetto, Saxofono, Oboe, Tromba, Corno, Trombone, Flicorni, Basso Tuba, Batteria, Percussioni, Pianoforte, Musica d'insieme), da quest'anno la scuola sarà potenziata con l'avvio di nuovi corsi quali Chitarra, Storia della Musica, Ascolto guidato, Fagotto (i corsi di Pianoforte e di Chitarra sono a numero chiuso). In questo modo l'associazione vuole arricchire l'offerta didattica, da un lato e venire incontro alle numerose richieste giunte in tal senso, dall'altro. Merita di essere sottolineato inoltre come gli sforzi e le energie che la Banda Primavera dedica da sempre alla Scuola di Musica abbiano meritato l'importante riconoscimento regionale della scuola stessa quale istituto a carattere professionale. L'inizio delle lezioni è previsto per il mese di ottobre, il termine a fine maggio 2006, seguendo il calendario delle scuole dell'obbligo; si terranno a Rivignano e nelle sedi staccate di Pocenia, Teor e Varmo con orari da concordare in base alle esigenze degli allievi. La Banda "Primavera" invita quindi tutti gli appassionati della musica ad iscriversi ai corsi e scoprire come fare musica assieme possa essere formativo ma anche piacevole e divertente. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Ivana Zatti (0432-775804), Antonio Miolo (338-2368401) o mandare una e-mail all'indirizzo info@bandaprimavera.it.

Marco Macor

SEDEGLIANO

Biblioteca intitolata ad Agnul di Spere

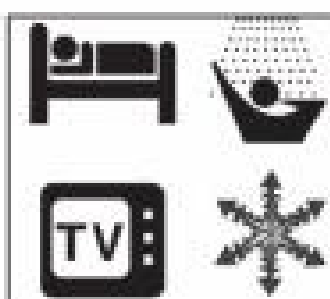
La biblioteca civica di Sedegliano porta ora il nome di Angelo Pittana, più noto a tutti i friulani come Agnul di Spere, poeta, scrittore, ed ingegnere sedeglianese, scomparso a gennaio di quest'anno. La cerimonia per l'intitolazione si è tenuta sabato 27 agosto nella piazzetta antistante l'edificio che ospita la biblioteca, ed ha visto la partecipazione di un nutrito pubblico comprendente le delegazioni ladine dell'arco alpino, le associazioni locali e vari rappresentanti del mondo culturale friulano, l'assessore al bilancio del Comune di S. Daniele, gli allievi dell'Ute di Codroipo ed i molti amici di Agnul. La cerimonia, che si è inserita nell'ambito delle manifestazioni per la Fieste ladine di S. Daniele del Friuli ed è stata realizzata dal comune di Sedegliano in collaborazione con l'Istitût ladin-furlan 'Pre Checo Placerean', si è aperta con il saluto e l'intervento del Sindaco di Sedegliano Corrado Olivo, seguito da quello di Vittorino Boem Sindaco di Codroiopo, comune in cui Angelo Pittana risiedeva dopo il suo rientro da Locarno.

In Svizzera aveva infatti per molti anni prestato la sua opera come progettista di autostrade e, una volta ritornato in Friuli si era dedicato alla difesa, alla diffusione ed all'insegnamento della lingua friulana, tenendo anche dei corsi molto seguiti all'Ute di Codroipo. Proprio questo suo impegno ed attività per la lingua e la cultura friulana hanno ricordato il prof Federico Vicario, della Società Filologica Friulana, ed Adelio Mantoani in rappresentanza dell'Istitût ladin-furlan 'pre Checo Placerean'. Dopo gli interventi dell'assessore provinciale Loreto Mestroni, del consigliere regionale Claudio Violino, ed il commosso saluto della moglie Giannina Guerra, l'assessore alla cultura di Sedegliano Lorenzo Zanon ha tracciato un profilo della persona di Angelo Pittana e della sua ampia produzione bibliografica, sia come autore di opere letterarie e scientifiche, che traduttore in marilenghe. La giornata è proseguita con la lettura, a cura di Fabiano Fantini, di alcuni brani tratti dalle raccolte "Lis paveis di Plasencis", "Il timp al á alis", "Il sît di Diu", "Un istât", e lo scoprimento della targa dedicatoria da parte della signora Giannina Guerra insieme con il Sindaco Olivo.

A conclusione della cerimonia i presenti hanno potuto visitare i locali della biblioteca, ove sarà allestita una sezione dedicata agli autori sedeglianesi ed in particolare ad Angelo Pittana, che raccoglierà, oltre alle opere in volume di Agnul, i suoi numerosi articoli pubblicati su varie riviste locali e nazionali.

Nuovo vigile

L'organo esecutivo comunale ha deciso di aumentare di una unità la pianta organica degli addetti alla Polizia municipale. Un impegno questo a suo tempo emerso dalla riunione dei sindaci che fanno parte della nuova convenzione di Polizia municipale stipulata fra i comuni di Coseano, Flaibano e di Sedegliano. "Il servizio prestato ai cittadini diventa ottimale con un vigile per 1000 abitanti.

Si cerca così – sottolinea il sindaco Corrado Olivo - di dare precise risposte alle richieste della cittadinanza in vari settori che vanno dalla sicurezza, all'attuazione di regolamenti ,alla prevenzione di furti nelle abitazioni e di prodotti agricoli. Il corpo di Polizia Municipale, che, con la nuova assunzione comprende 6 unità ha dato la sua disponibilità ad effettuare turni notturni al fine di arginare episodi di piccola criminalità."

Maristella Cescutti

Castelliere a Gradisca: rinvenuta una necropoli

Una necropoli composta da tre tombe, una di queste conservata splendidamente, risalenti al 1700 a.C. ed una bisoma, cioè doppia con deposto un individuo sopra l'altro, dove singolarmente mancano i teschi, insieme a resti di un uomo robusto e di una giovane di 15 o 16 anni. sono il frutto dei recenti scavi effettuati al Castelliere di Gradisca di Sedegliano. Esemplare protostorico questo, unico in Friuli e Veneto per aver mantenuto intatta la sua struttura.
I ritrovamenti sono stati presentati all'assessore regionale Roberto Antonaz, al consigliere Giancarlo Tonutti nonché al sindaco di Sedegliano Corrado Olivo, dal capogruppo della ricerca prof. Paola Cassola Guida e dalla coordinatrice degli scavi Susi Corazza. Soddisfazione per l'assessore alla cultura del comune Lorenzo Zanon, il quale afferma: "Parte con buon auspicio di successo turistico-culturale la Convenzione comprensoriale "Protostoria in Friuli" volta a valorizzare la conoscenza storica del nostro territorio". L'operazione archeologica iniziata lo scorso agosto è stato autorizzata dalla Soprintendenza alle Belle Arti in collaborazione con l'Università di Udine , il sostegno economico della Crup e del comune di Sedegliano, capofila del progetto nel quale sono coinvolti 10 comuni del Medio Friuli. L'assessore Antonaz ha auspicato che " il sito venga sfruttato come meta di istruzione. Si rende necessario inoltre - ha precisato - una guida regionale ai siti archeologici che ancora non è stata fatta. Un panorama che possa coprire anche parte dei territori del vicino Veneto e dell'Istria." Riguardo i finanziamenti per proseguire con i lavori l'assessore sottolinea "Al momento non ho un canale diretto con l'archeologia, posso finanziare solo associazioni ed enti vari, si dovrebbe fare una modifica legislativa per poter aiutare a valorizzare un patrimonio notevole della nostra regione." Dopo il sopralluogo previsto a breve dell'antropologo Alessandro Canci verrà deciso come conservare i resti. L'intenzione e l'auspicio degli amministratori locali è quello di musealizzare il luogo anche se per voce della dott. Serena Vitri della Soprintendenza viene espressa " difficoltà per costi e manutenzione."

Ma. Ce.

In due mesi cinque le patenti ritirate

Cinque sono le patenti ritirate dalla polizia municipale di Sedegliano negli ultimi due mesi. Le infrazioni sono state rilevate lungo la statale 463 all'altezza delle frazioni di Turrida e di Rivis. "In tale località vige il limite rispettivamente di 70 km/h e di 50 – sottolinea il tenente Paolo Cevolatti – noi abbiamo registrato velocità folli che raggiungevano i 160 km/h, velocità che non sono permesse nemmeno in autostrada. Tali infrazioni, rilevate con il nuovo apparecchio telelaser in dotazione dal 1 luglio, hanno comportato per gli automobilisti la decurtazione di 10 punti e la sospensione per un mese della patente di guida. Le 'vittime' di tale violazione appartengono ad una categoria di persone che va dai 25 ai 40 anni quasi sempre di sesso maschile".
Questo è il frutto del monitoraggio che gli addetti del servizio di Polizia municipale hanno rilevato nel territorio di loro competenza relativo al comune di Sedegliano che fa parte della nuova convenzione entrata in vigore dal 1 luglio 2005. Tale intesa stipulata tra le amministrazioni di Coseano, Flaibano e Sedegliano stessa ha ridotto l'ampiezza di intervento circoscritto in una dimensione ritenuta ottimale, per meglio espletare il servizio all'utenza. Il periodo convenzionato avrà un periodo di rodaggio della durata di 18 mesi, fino al 31 dicembre 2006.

Ma. Ce.

I 20 anni di lavoro insieme

Si sono celebrati il 17 settembre scorso i 20 anni di attività della cooperativa sociale di tipo "B", "Lavoriamo Insieme". Una realtà guidata con tenacia ed entusiasmo dal Grand'Uff. Ardemio Baldassi che si affianca alle 130 cooperative sociali operanti in Regione, che contano 7.000 addetti, 9.000 soci, danno reddito a 6.000 famiglie con un fatturato di 145 milioni di euro, dati, questi, snocciolati dal presidente dell'associazioni coop. friulane Giampaolo Zamparo. Le cooperative sociali sono una innovazione del modo di essere impresa e delle sue finalità, in quanto perseguono, direttamente e contemporaneamente, obiettivi di carattere aziendale e finalità sociali. Lo scopo prevalente della cooperativa è la solidarietà e l'attenzione rivolta all'abbattimento delle barriere fra soci-lavoratori normodotati e quelli svantaggiati, quest'ultimi nel maggio 2005 nella cooperativa di Sedegliano hanno raggiunto il 44,9% dei soci stessi. Numerosi i rappresentanti del mondo della cooperazione e dell'Industria presenti alla manifestazione. Un riconoscimento dal punto di vista sociale ed economico è stato dato dall'assessore regionale alle attività Produttive Enrico Bertossi: "Non ho mai fatto distinzioni fra i vari assetti del mio referato, è già pronto un nuovo testo di legge che riguarda le cooperative per un ordinamento più fresco, più nuovo, con l'obiettivo di rafforzarle nel loro lavoro dal punto di vista sociale ed economico." Il presidente della Provincia Marzio Strassoldo ha rilevato come "gli studi sulla cooperazione sociale hanno rinnovato l'importanza di questo segmento che da un contributo notevole alle attività economiche". Il Sindaco Corrado Olivo ha qualificato "Lavoriamo Insieme" il "fiore all'occhiello della nostra comunità". Gianpaolo Zamparo nel suo articolato intervento, dopo aver ripreso le tappe più importanti della cooperazione sociale delineandone le finalità ha espresso compiacimento per la cooperativa e in particolare per il suo presidente: "Grazie al suo disinteressato impegno ci presenta una realtà ben strutturata, brillante e disinvolta nell'affrontare le fasi del suo sviluppo". Anche Ezio Lugnani direttore dell'associazione Industriali di Udine ha evidenziato come "il fattore imprenditoriale e sociale possono integrarsi per dare risposte positive in termini di solidarietà". "Noi siamo una punta di eccellenza con grandi sacrifici" esordisce Lanfranco Sarasso, rappresentante Agci La difficoltà di avere contributi pubblici viene rimarcata da Gian Luigi Bettoli della Legacoop. Dario Parisini presidente Federsolidarietà regionale sostiene che c'è ancora molto da fare, "la sfida del nostro movimento è quello di trovare la nostra autonomia". L'ex sindaco di Sedegliano e vice presidente della cooperativa Luigi Rinaldi ha ricordato come la cooperativa risponde a necessità concrete e alle richieste di tanti soci elargendo "reddito ad oltre 45 famiglie". Don Guido Manfredo ha sottolineato come " la solidarietà nasce anche da un impegno cristiano". All'incontro erano presenti i consiglieri regionali Roberto Molinaro, Giorgio Venier Romano, i sindaci di Codroipo e Talmassons.

Maristella Cescutti

"Fiesteintôr" manifestazione di cultura e divertimento

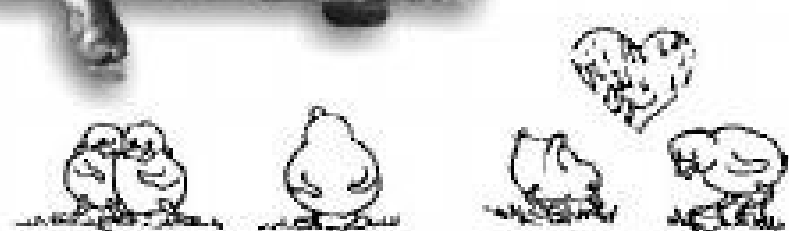
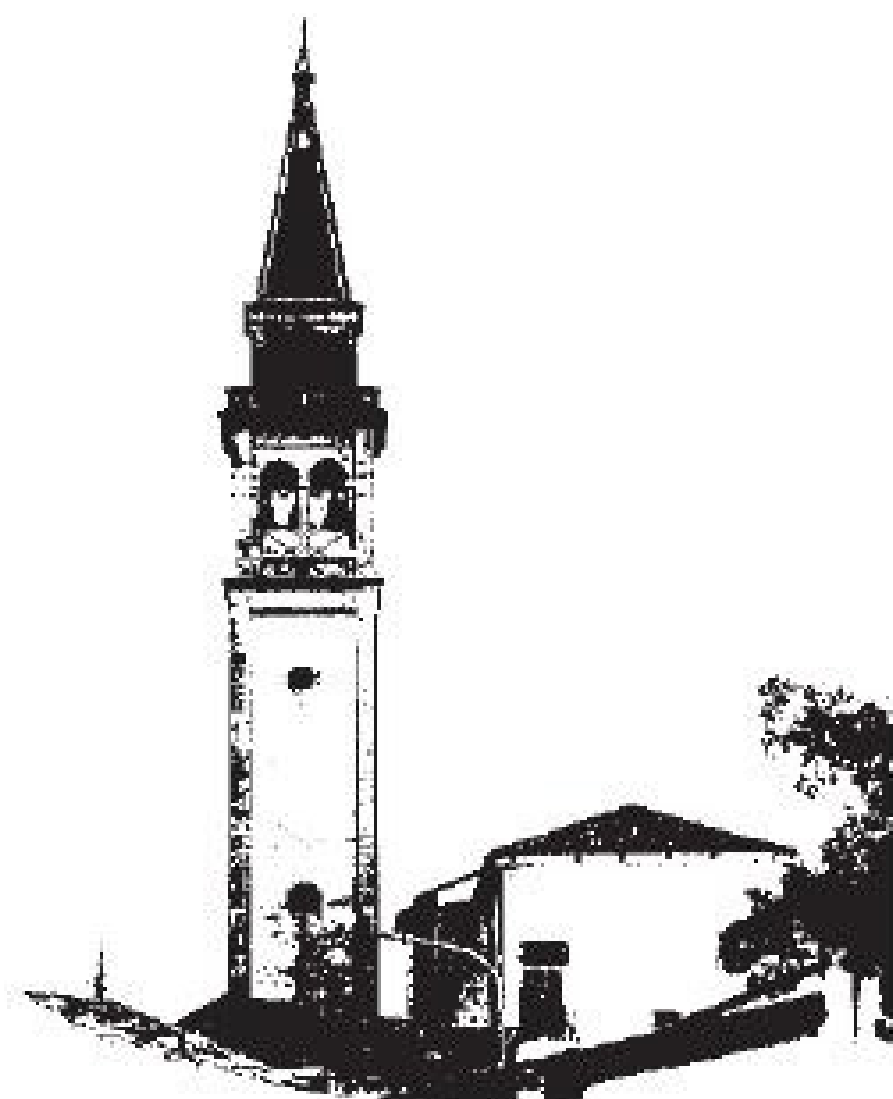
La prima settimana del mese di agosto, a Gradisca di Sedegliano si è svolta la consueta "Fiesteintôr", manifestazione che racchiude momenti dedicati alla cultura, allo sport, allo svago e alla preghiera. La festa è stata aperta martedì 2 dal convegno "Identità e migrazioni – Ieri e oggi", reso prestigioso dagli interventi dei relatori Marzio Strassoldo – Presidente dell'Ente Friuli Nel Mondo – Don Luigi Gloazzo – Direttore della Caritas Diocesana – Mario Banelli – Presidente dell'associazione "Nuovi Cittadini" – e Lorenzo Zanon – Assessore alla Cultura del Comune di Sedegliano – guidati dal moderatore Giuseppe Liani – Giornalista Rai – . La serata è stata ulteriormente impreziosita dagli interventi del Sindaco del Comune di Sedegliano Corrado Olivo, dell'Assessore Regionale Giancarlo Tonutti e del pubblico, che si è dimostrato molto interessato e partecipe al delicato argomento. Per chiudere lo spazio dedicato all'emigrante, mercoledì 3, è stata celebrata una messa cantata dalla Cantoria S.Stefano di Gradisca in onore e ricordo di tutti i friulani partiti all'estero. Nella stessa celebrazione si è anche ricordato il ritrovamento della tomba del nostro patrono. Sabato 6, la giornata è stata dedicata ad attività ludiche. Nel pomeriggio si è svolto il torneo di pallavolo tra i borghi del paese, che ha visto la vittoria del Borc Majôr, e la sera una grande caccia al tesoro che aveva per tema il film "Blues Brothers" in cui cinque squadre si sono scontrate con giochi di abilità, ricerca, logica e movimento, vinta poi da "Gli innominabili".

La manifestazione si è conclusa domenica 7 con la Santa Messa cantata dalla Corale Caminese, seguita dal pic-nic sociale, momento di ritrovo tra le famiglie del paese per condividere cibo e allegria. Alla sera si è svolto lo spettacolo finale di musica e teatro che ha visto una notevole partecipazione, in cui si sono alternati sul palco il gruppo musicale "I miscliciâs", la Cantoria S.Stefano, Valneo e Serena con la rappresentazione dello skatch teatrale "La gallina", Franco Giacinto e le Lollobrigide con 4 brani folkloristici provenienti da diverse zone dell'Italia. Queste quattro giornate di festa sono state realizzate dal Circolo Culturale "Il suèi", in collaborazione con l'Ente Friuli Nel Mondo, il Comune di Sedegliano, la Parrocchia S.Stefano di Gradisca e il Progetto Integrato Cultura che ha permesso che la manifestazione si svolgesse all'interno di "Incontri in corti", iniziativa che tende a valorizzare angoli di paese che solitamente non vengono utilizzati a scopo aggregativo e artistico. Arrivati ormai alla sesta edizione, tutto il gruppo organizzativo si augura che nei prossimi anni sia ancora più viva la partecipazione a questa manifestazione che ormai si è consolidata ed è diventata per tutti momento di aggregazione, di divertimento e di cultura.

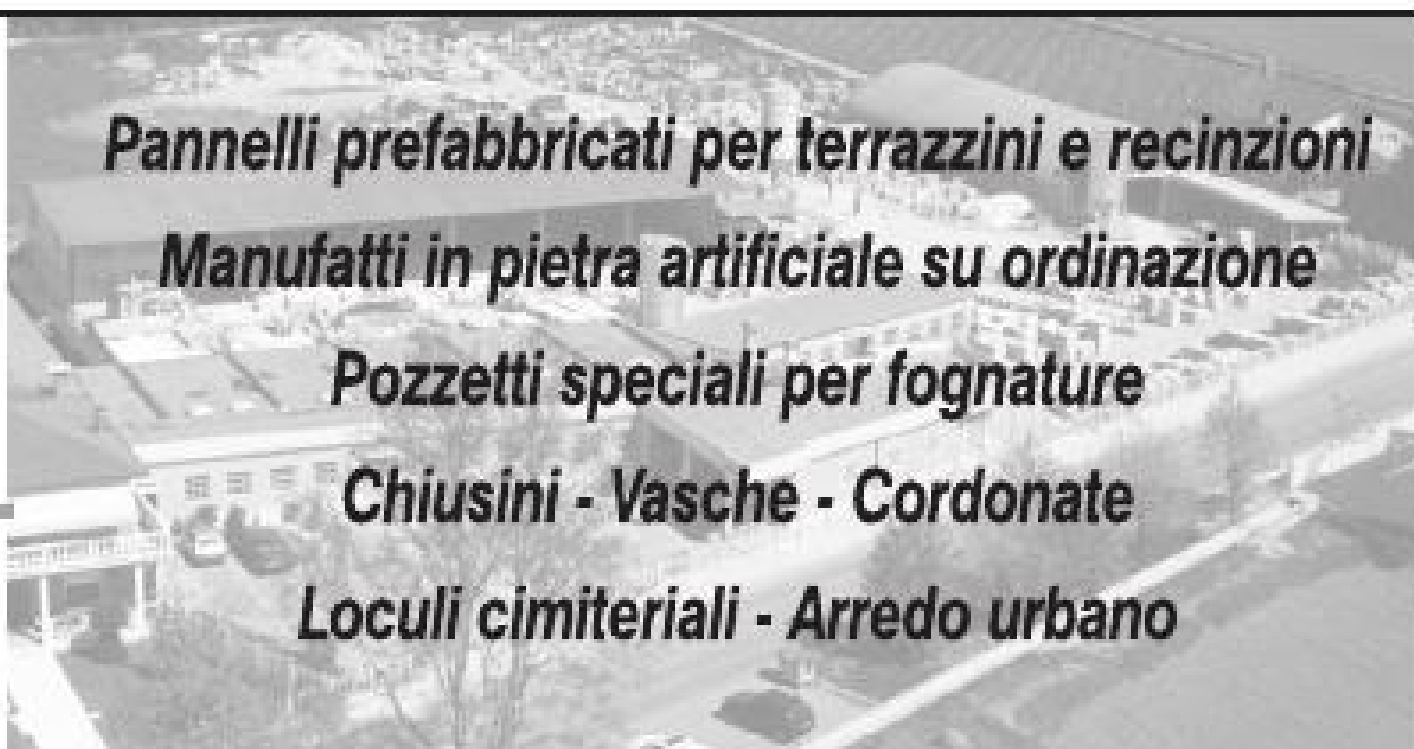
Alessandro Valoppi

TALMASSONS

Bravo Claudio

Lo scorso mese di giugno all'Università degli Studi di Teramo presso la facoltà di Scienze Politiche Claudio Deana di Flumignano si è laureato in Scienze Sociologiche, discutendo con il Chiarissimo Prof. Roberto Veraldi la tesi in Pianificazione Sociale e Comunità Locale dal titolo" Globalizzazione e Criminalità Organizzata, il problema della sicurezza tra aspetti economici, sociali e di criminalità".
Al neo-dottore congratulazioni da Elisabetta, dai genitori, dalla sorella, dai parenti e amici tutti.

Importante ottobre astronomico

Un mese di ottobre veramente "astronomico"in tutti i sensi, si sta prospettando per il Circolo Astrofili di Talmassons questo del 2005. Infatti si è svolto lo scorso 1 ottobre, l'importante incontro del Cast con la Commissione Provinciale alla Cultura (appoggiato sin da subito e portato a compimento grazie all'interessamento del Consigliere Provinciale Tiziana Cividini e dall'ex consigliere di Talmassons Stefano Codutti) che è stata in visita ufficiale al Centro Astronomico oltre che per vedere la moderna struttura (in azione sul Sole), per discutere di un progetto molto ambizioso che se dovesse andare in cantiere, porterebbe un ritorno d'immagine non indifferente non solo per Talmassons, ma per tutta la provincia.
Infatti l'idea sarebbe di poter far diventare Talmassons, la "Cittadella dell'Astronomia" sfruttando appieno il grande prato a disposizione dove giace l'Osservatorio, con un Planetario e una struttura didattica esterna, nonché polmone di sfogo con parco a disposizione per bambini e terza età.
All'incontro è stato ospite anche il sindaco di Talmassons Annamaria Toneatto e l'ass. provinciale Pieromauro Zanin.
Ma altri appuntamenti più immediati e tangibili in questo mese così ricco: il 3 ottobre l'Osservatorio è stato aperto al pubblico per l'eclisse parziale di sole che con lo speciale filtro acquistato di recente deve essere stato qualcosa di eccezionale, tempo permettendo, per chi era presente.
Mentre questo 22 ottobre ci sarà sempre al Centro Astronomico, l'evento più importante di fine anno: la grande serata dedicata al pianeta Marte (come lo è stata qualche anno fa).
Infatti il pianeta rosso sarà di nuovo al punto di massimo avvicinamento con la Terra e lo si potrà ammirare in tutto il suo splendore grazie alla potente strumentazione del Cast, oltre a una mini presentazione all'aperto (se il tempo permetterà) con spettacolari e recentissime immagini multimediali su schermo gigante. I cancelli del centro saranno aperti sin dalle ore 20.30.
Quindi appuntamento a Talmassons il 22 col pianeta marziano in diretta, grazie all'attività che questo gruppo sta mettendo a disposizione dell'intera popolazione.

Virginio Savani

VARMO

Sere di S. Lorenzo 2005

Il Comune di Varmo in collaborazione con la Biblioteca Civica, la Pieve di San Lorenzo Martire, le Associazioni, Società e Gruppi di Varmo ed il Progetto Integrato Cultura del Medio - Friuli ha organizzato quello che è diventato una ricca serie di tradizionali appuntamenti: " Le Sere di San Lorenzo 2005 ". Con partenza da Varmo, si è svolto il 15° Circuito del Varmo, una gara ciclistica per allievi F.C.I. organizzata dal "Velo Club" – Rivignano e Natura Bike con il determinante impegno di un appassionato di questo sport Sergio Tolò. Poi, nella Chiesa Plebanale di Varmo, si è tenuto un riuscitissimo Concerto del Coro "College of the Immaculate Conception Chorale " proveniente da Manila (Filippine). In questo caso l'organizzazione è stata curata dal Coro Femminile " G. Bini " di Varmo. Sempre a Varmo nell'area parrocchiale si è esibita la " Banda musicale Primavera "di Rivignano e in una serata successiva ha primeggiato lo spettacolo curato e realizzato dall'associazione culturale " Punto Danza ". Ne è seguita in altre serate la proiezione di quattro film. Nell'ordine " Alexander " con 100 spettatori, " Mi presenti i tuoi ? " con 150 spettatori, " Robots " film di animazione con 60 spettatori e " Star Wars Episodio III – La vendetta dei Sith " con 100 spettatori. C'è stata inoltre una rappresentazione teatrale dal titolo " Storie di una pignate " con la Compagnia di Driolassa. Sempre a Varmo, ma questa volta nell'area delle Scuole Medie, si è svolta la riuscitissima festa finale di "Estate ragazzi " divenuta, in questi anni, un tradizionale appuntamento che incontra l'apprezzamento di tutti. Infine, nella Chiesa plebanale di Varmo, a causa delle particolari condizioni meteorologiche, si è svolto il tradizionale concerto Musica in Villa con il gruppo simpaticissimo dei " Situbong Gang ". Questo particolare programma di musica classica ha visto la collaborazione del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli.

Contributo per l'edilizia scolastica

La Provincia di Udine in una recente seduta della Giunta su proposta dell'Assessore competente in materia dott. Paride Cargnelutti e del Presidente prof. Marzio Strassoldo ha deliberato, per effetto della legge sull'Edilizia Scolastica, l'assegnazione di euro 9.300,00 su contributo decennale a tasso praticamente zero, su una spesa minima prevista di euro 116.250,00 per l'ampliamento del nuovo edificio delle Scuole Elementari a Varmo, in via G.A. da Pordenone.

Vivo apprezzamento e ringraziamento per questo importante contributo che consentirà di venire incontro alle crescenti esigenze di funzionalità delle realtà scolastiche, è stato espresso a nome di tutta l'Amministrazione Comunale nonchè della Giunta, da parte del Sindaco Graziano Vatri.

S. Marizzutta: torna la Festa di S. Anna

Preceduta da una solenne concelebrazione liturgica nella Chiesetta di S. Marizzutta, immersa nella campagna tra i paesi di Madrisio, Cornazzai (del Comune di Varmo) e di Sella (del Comune di Rivignano), presieduta dal Parroco don Gianni Pilutti e sottolineata dai canti della Corale di Roveredo, dopo ben 35 anni, è tornata la processione della statua di Sant'Anna.
La Banda "dello Stella" di Rivignano ha accompagnato il lento e suggestivo rito. E' proprio il caso di dire che questo insolito " tuffo " nelle tradizioni del passato, è stato fortissimamente voluto grazie all'azione di un comitato spontaneo presieduto da Claudio Beltrame, residente a Canussio, appassionato ed impegnatissimo cultore della storia oltre che delle devozioni popolari locali.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco Vatri, l'assessore Bertini e il Vice Comandante Brigadiere Cataldo della Stazione Carabinieri di Rivignano, rappresentanti di emigranti friulani, associazioni, le parrocchie dei paesi vicini con le caratteristiche croci astili e quasi 300 persone. La Chiesetta di S. Marizzutta, attorniata dal semplice, ma raccolto cimitero, di origine tardo-quattrocentesca, è stata ristrutturata nel 1767.
Da secoli, sui prati circostanti, nel giorno di S. Anna, titolare del tempio , ma soprattutto il Lunedì di Pasqua, si svolgevano allegre scampagnate allietate da danze e balli.
Questo ambiente che rimane abitualmente immerso in una silenziosa solitudine, ha riacquistato dopo ben 35 anni, quegli echi o quei sapori antichi, sospesi fra il sacro ed il profano.
Infatti, al termine della cerimonia liturgica, nell'area esterna ombreggiata dai molti abeti piantati in tutti questi anni dalla popolazione del posto, è stato offerto ai numerosi partecipanti un simpatico momento conviviale.

IN BREVE

Nuovo servizio per gli utenti della biblioteca civica

Dal mese di agosto la Biblioteca Civica ha inaugurato un nuovo servizio per gli utenti che possiedono un indirizzo di posta elettronica.
Tutti i mesi verrà inviato, tramite mail, un breve allegato contenente i principali nuovi acquisti della biblioteca.
Alcuni dei volumi segnalati saranno corredati da una sintetica scheda critica.
Coloro che volessero ricevere il "Notiziario dei nuovi acquisti" possono comunicare al personale della biblioteca il proprio indirizzo mail.

Nuovi orari del mercato ambulante

L'orario del mercato ambulante da venerdì 23 settembre 2005 e fino a tutto il mese di maggio 2006 sarà solamente pomeridiano e cioè dalle ore 15.00 alle 19,30. L'area interessata rimarrà quella parte di via Tagliamento che va da Piazza Municipio (angolo Chiesa) fino all'incrocio con via Robbiani.
Viste le numerose richieste pervenute da altri ambulanti il regolamento verrà modificato per permettere un ampliamento del mercato.

La classe del 1951 festeggia don Angelo

Nell'occasione della liturgia in onore di S. Lorenzo Martire, Patrono di Varmo e del Comune, è stato festeggiato il concittadino don Angelo Fabris da poco insediato quale nuovo Parroco dell'importante sede di Lignano Sabbiadoro.
Non poteva mancare la foto ricordo di don Angelo con i coscritti del 1951 che lo hanno omaggiato con la riproduzione del suo atto di battesimo, tratto dall'archivio parrocchiale di Varmo.

Indovina il titolo

La Biblioteca di Varmo organizza un concorso per tutti i lettori che si recheranno in biblioteca. Ad ogni lettore, di ogni fascia d'età, verrà consegnato un segnalibro (arancione, giallo o verde a seconda dell'età dell'utente). Nella prima facciata del segnalibro (diviso in due tagliandi) sarà scritta la frase iniziale di un famoso libro. Gli utenti dovranno scrivere sullo stesso segnalibro il titolo del volume ed imbucare il tagliandino nelle apposite urne predisposte in biblioteca.
Ogni volta che il lettore si recherà in biblioteca per registrare un prestito sarà consegnato un segnalibro. Si potranno quindi imbucare vari tagliandi. A conclusione del concorso (28 ottobre) verrà estratto uno o più vincitori per ogni urna.

PERAULE DI VITE: Cun creativitât e coragjo

"Puartaisi come citadins mertevui dal Vanzeli" (Fil 1,27)

Al jere tor l'an 50 dal prin secul cuant che Pauli, cul compagn Sile, al rivà inte citadine di Filippi. E jere la prime citât europeane là che l'apuestul al lozà par puartâ il Vanzeli. La conversion di cualchi persone e dismovè mâlcontent e disordins jenfri la popolazion pajane, tant che i magjistrâts a deciderin di mandâ vie di scuindon Pauli e Sile. Chescj a scugnirin tirâ fûr il lôr statût di citadins romans par fâsi riabilitâ. Ancje s'a vevin vût dificultâts cun lis autoritâts civîi e la citadinance, pôs agns dopo, scrivint ae piçule comunitât cristiane nassude a Filippi, Pauli al invide chei ch'a crodin a vivi cun lealtât e coerence evangjeliche il lôr impegn civîl. Pôc plui indevant, inte stesse letare, Pauli al ricuarde che la citadinance dai cristians e je intai Cîi. Chest dutcâs no ju libare dal cjapâsi lis lôr responsabilitâts ancje inte suage sociâle e politiche. Anzit, propit parcè ch'a son citadins dal ream di Crist, i cristian a son unevore mutivâts par metisi al servizi di ducj e par contribuî ae construzion de citât terene inte justizie e intal amôr.

"Puartaisi come citadins mertevui dal Vanzeli"

Cun cheste Peraule, Pauli al domande duncje a chei di Filippi di puartâsi come vêrs cristians. Si pense tantis voltis che il Vanzeli nol risolvi i problems umans e ch'al puarti il ream di Diu intindût in sens dome religjôs . Ma no je cussì.
Al è Gjesù intal cristian, intal om, in chel om – cuant che la gracie e je dentri di lui – ch'al fâs su un puint, une strade…E, come un altri Crist, ogni om e ogni femine a puedin puartâ un contribût particolâr in ogni ativitât umane: inte sience, inte art, inte politiche…

"Puartaisi come citadins mertevui dal Vanzeli"

Ma cemût jessi nô un altri Crist, cussì di operâ e incidi in maniere fuarte inte societât? Vivint il so stîl di vite esprimût intes peraulis dai Vanzei. Difat, se o din acet ae sô Peraule nô si metìn in sintonie simpri di plui cui siei pensîrs, i siei sintiments, i siei insegnaments. Je e slusore ogni nestre ativitât, e drece e corêç ogni espression de nestre vite.
Sì, vivint il Vanzeli o deventarìn altris Crist, e come Lui o spindarìn la vite par chei altris e, vivint intal amôr, o judarìn a construî la fraternitât. Dutis lis peraulis dal Vanzeli difat si puedin riassumi intal amôr viers Diu e viers il prossim e, se vivudis, a puartin a amâ. Nô o fevelìn spes di amôr e al podarès sameâ inutil metilu in evidence ancje cheste volte. Ma no je cussì. Il nestri "om vecjo" al è simpri pront a ritirâsi intal privât, a coltâ i piçui intares personâi, a dismenteâsi des personis che nus passin dongje, a restâ indifarents in face al ben public, a lis dibisugnis de umanitât che nus sta ator. Tornìn a piâ duncje intal nestri cûr la flame dal amôr e o varìn vôi gnûfs par cjalâ ator e par necuarzisi da lis robis che bisugne fâ par meiorâ la nestre societât. L'amôr nus conseará ancje la strade par puartâsi cun creativitât e nus infondarà il coragjo e la fuarce par lâ indevant.

"Puartaisi come citadins mertevui dal Vanzeli"

Cussì al à fat ancje Ulisse Caglioni, un nestri amî ch'al à spindût la sô vite in Algerie cun cristians e musulmans, testemoneant con semplicitât e concretece l'amôr evangjelic viers di ducj. Nol à vivût par sé. In lui il prin puest lu vevin i fradis e lis sûrs. Al veve un amôr particolâr par ognidun, e nol sparagnave il so timp, spartint gjondis, concuistis e sperancis, ma ancje lis faturis, lis sospensions e lis soferencis dai prins agns dopo la indipendence.
Cuant che difat intai agns 90 al scomençà in chel Paîs un timp di disordins e di terôr che nol sparagnà nissun in dute la popolazion algjerine, scuasit dute musulmane, e a tocjà ancje la piçule comunitât cristiane di divignince foreste, Ulisse al decidè, cun altris cristians, di no tornâ in Italie, il so paîs natîf. Intune interviste a un gjornâl al declarà:" O soi restât in Algjerie par tancj agns cuant che dut al lave ben. Cumò la situazion e je delicade e a riscjo, ma no mi sint di vignî vie; nol sares in linie cul Vanzeli partî". Cuant che il prin di setembar di doi agns indaûr , par vie di une malatie, al è partît viers il Cîl, i musulmans ch'a vevin vivût dongje di lui a àn testemoneât: "Al jere un tâl amôr fra di nô, che ogni vicende e jere vivude e condividude. Lui al è stât il puint, il leam fra il cristianesin e l'islam. Intun paîs là che l'intolerance e jere magnificade, o vin imparât a scoltâ, cence prejudizis, cence nissun judizi. Ulisse nus à insegnât a fâ dut par amôr, a jessi l'amôr.

Chiara Lubich

(Traduzion di Franca Mainardis)

Per Gabriella

Quando i tuoi occhi diventarono stelle
e le tue braccia ali
compresi che eri angelo
e che la tua esile figura
stava ritornando piano
verso la sua casa.
I raggi di sole dentro te
erano come arcobaleni che nascondevano
un cielo di colori.
Così tu, stavi camminando piano
verso un infinito che ancora
non comprendiamo.
Non ti vidi mai delusa, mai perduta
sino all'ultimo il tuo sorriso
quel sorriso che porto dentro me
come un dono.

Loretta Baccan

Le parole

In un batter d'ali,
le parole
irrompono il silenzio,
e comunicano:
l'ottimismo o il pessimismo,
le gioie o i dolori,
i sogni o la realtà,
il bene o il male,
il tutto o il nulla,
o soltanto, suoni di parole...

Francesco Cornelio

Sognando vessilli di pace

Fiumi di parole,
raggiungono oceani d'umanità,
per guadagnare porti di solidarietà
e issare vessilli di pace.

Francesco Cornelio

La biblioteche comunâl di Sedean intitulade a Agnul Pitane (Agnul di Spere)

Sabide ai 27 di avost ae presince de sô siore Gianna Guerra, di autoritâts e personalitâts dal mont culturâl furlan e ladin e di tancj amîs, l'Aministrazion comunâl di Sedean i à titolât a Agnul la Biblioteche Civiche pai siei grancj merits cuistâts te Piçule Patrie e tal forest.

Agnul M. Pitane, nassût a Sedean tal 1930, al jere inzegnîr (al veve cuistade la lauree ae Normâl di Pise), poete, scritôr e tradutôr. Al à vût davuelt a dilunc la sô ativitât lavorative in Svuizare, tant di cuistâ la citadinance di chel Paîs.

Al è stât chel che al à inviulât l'instituzion de Union dai Scritôrs Furlans, deventant il prin dean de socie, une incarghe che al rezè par plusôrs agns adilunc. Inmò, tai agns de sô presince in Svuizare al invià une rieste di impuartats contats e rapuarts cui Ladins Rumatschs dal Cjanton Grison, sore dut cui ambients leteraris. Di cheste sô preseose ativitât o cjatìn testemoneance tes "Letaris dal Lasimpon", une rubriche che e vignive publicade sul sfuei in marilenghe "Int Furlane", di Etalrêl Pascul, Tarcîs Venuti e pre Pieri Londar. Al veve colaborât cul svuizar rumantsch Werner Catrina te redazion dal impuartant saç "I Retoromanci oggi: Grigioni, Dolomiti, Friuli", publicât dal editôr svuizar Giampiero Casagrande, dulà che si cjate scrutinade e contade la situazion dai trê plui impuarts grups etno-lenghistics de " Grande Ladinie", teorizade dal glotolic gurizan Graziadio Isai Ascoli (1829/ 1907). Di chest periodi si à di ricuardâ ancje la cure de "L'orculat", une racuelte di poesiis sul taramot.

Agnul di Spere al jere un perfezionist de lenghe, cun soluzions ortografichis e l'ûs di neologjisims che a voltis a àn fat ancje dibati, ma che dut câs a vevin il fin primari di slargjâ l'ûs dal furlan a ducj i cjamps di ativitât, dal scolastic al burocratic, dal sientific a gjornalistic. Ancje par chest si impegnà cetant tes traduzions. Oltri a poesiis e contis al à voltât par furlan oparis di Neruda, Prévert, Hemingway, Hikmet, Jiménez, Andri Peer e un test teatrâl di Tennessee Williams e il Qohelet. Impuartant simpri sun chest cont il so contribût a la realizazion dal progjet "Centri Friûl Lenghe 2000", che al puartarà ae redazion "Grant Dizionari Bilengâl Talian-Furlan", par cumò disponibil in vieste di CD. Di memoreâ ancje che tal 1975 al à colaborât a l'impuartante ricercje dal grup di studi Alpina di Bellinzona (CH) su la consistence numeriche dai "Cuatri grops nazionâi (ladinfurlan, talian, sloven e todesc) dal Friûl V.J.". Agnul, poete e scritôr preseât e innomenât ancje fûr di chenti, dongje di saçs e libris tecnics (I paîs dal friûl di Mieç) al à colaborât te traduzion dai Statûts dal Comun di Seden, dal comun di Codroip, de Regjon Friûl V.J., de declarazion dai dirits lenghistics, dai dizionaris di Matematiche, da lis Plantis e dai anemâi, al à publicât sîs racoltis di poesiis: "Semantiche dal flaut" (1975), "Un istât" (1979 e 1994), "Chês flamis" (1998), "Lis paveis di Plasencis" (1992), "Impressions, visions" (1997) e "Il timp al à alis" (2001). Tal cjamp de prose, lis contis "Il sît di Diu" (1983), e i saçs "Olmadis inte Europe" (1999), un libri multiforme sui popui d'Europe, sui autonomisims su lis minorancis. E no podìn infin dismenteâ che siei viers a àn vût traduzions par ladin-rumantsch, ladin-dolomitan, italian, todesc, francês, inglês, catalan e castilian. Infin o scugnìn vê iniment ancje lis colaborazions gjornalistichis cui sfueis: "Il Ponte", "Int Furlane", "La Patrie dal Friûl", "La Vite Catoliche", "Int", "Alto Adige" (pe pagjine ladine) e naturalmentri "Gnovis Pagjinis Furlanis". Al è presint in dutis lis antologjis de leterature furlane.

Tal panorame da la culture furlane e, in particolâr ta la leteradure furlane, a Agnul i parten un puest di onôr. Jenfri lis presentazions intai libris che al à publicât, mi pâr che, chê che miôr a struche la figure leterarie di Agnul, la podìn lei tal libri "Chês flamis" publicât a Belinzone dal 1988. Lis peraulis di introduzion a son chês dal so ami Gryzko Mascioni, un innomenât scritôr suissar. Al dîs: "Tal so jessi acuart, misurât, Agnul Pitane al è un poet che no i plasin l'elocuence e lis efusions: in chist al è un fi esemplâr dai paîs da la sô tiere furlane, che a san di mont e di mâr e che a jodin nassi une int suturne, sute di peraulis: sei che a sielzi lis voris da la mont o da la campagne, sei ch'al vadi pai mârs o par tieris di emigrant puartant i siei sentiments scjafoiâts, la sô passion fonde, imbombade di simpri dai grancj silenzis, dai cidinôrs. A son chei cidinôrs là che ogni peraule a revoche cuntune sô fuarce antighe, di sconzûr e di preiere. I peteçs citadins, lis flaperiis sentimentâls, i complasiments par lis scuisitecis formâls a son cetant lontan dal so mût di jessi. Ta lis sôs poesiis si cjate invecit ben fuarte l'interogazion di un om che si met devant dal so timp, ch'al staze lis resons dal cour e il cour da lis sôs resons, che al medite su lis sôs pôris e che un travai sancîr lu sburte a cirî rispuestis acetabils, par se e par ducj, tai spazis malsigûrs che si cjatìn a vivi. La bielece di un'ore di lûs di un tramont, un svual di sisilis, o une jodude in mont oben su la marine, o il baticour cuiet dal amôr, a fasin nassi emozions inmensis: ma subit, la gjeometrie razionâl da la riflession i da la misure juste a lis formis cirudis. Il poet al cjamine pal troi inmagât da la lenghe dai siei vons, pure e antighe, e paronade cun man cetant sigure. ma la sô cussience a è madressude sul fouc di une brame inteletuâl cetant moderne, par tradusi in comunicazion i risultâts di une esperienze penge e dure dal timp e dal jessi. A saltin four cussì tocs lirics essenziâi, sclesis di meditade sinceritât, slambris di une autobiografie che a conte no tant, no dome, dal dislidrisament di un om ch'al vîf lontan da la tiere dulà che al è nassût. Ma autobiografie-poesie che a è ancje une preiere profonde, che a è un sconzûr dal om antîc, che, ta la gnot dai timps, al preave intal silenzi cirint di gjavâsi lis sôs pôris.

Gotart Mitri

Strade cui platins

Scolte, il gno cûr al è cjalt e to,
e jo ti cjali tal salustri grîs

intant che la dì si srodole pegre
sot un licuit sofit,

intant che la gnot a vîf la sô spiete
di piâsi tai ramaz dai platins
te nestre strade,

intant che il timp al tocje
lis cuardis de sô ghitare
te nestre strade,

intant che jo o cjali te
tal salustri grîs,

intant che il gno cûr al è cjalt
e che il gno cûr al è to.

Agnul di Spere